TORINO

Di Majo racconta l'inferno di Fogar

AMPIO SERVIZIO A PAG. 3

CASTELLINI NON VA AI MONDIALI

JUVE-INTER È GIÀ SCUDETTO?

SERVIZI NELLE PAGINE DI SPORT

Anno 110 - Numero 80
Sabato 8 Aprile 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

LOTTO

A PAGINA 4

TUTTI I FILM TV PRIVATE

PAGINA 26

La dc dà via libera alle iniziative della famiglia

SI TRATTA PER MORO

ROMA — Eleonora Moro scrive al marito, da 23 giorni prigioniero del «carcere del popolo» delle Brigate Rosse e, subito, si alzano scricchiolii dell'impalcatura del «no di Stato», che il Paese, la dc e i partiti hanno opposto ad ogni trattativa, ad ogni ipotesi di scambio, ad ogni cedimento delle strutture repubblicane di fronte al ricatto dei brigatisti.

Voci incontrollate sfilano nei corridoi romani, da piazza del Gesù alle Botteghe Oscure. Si parla di incomprensioni fra Zaccagnini e la famiglia Moro, di «fronde» interne da parte di chi si era piegato alla «maggioranza allargata» solo sotto il peso politico dell'illustre rapito, e oggi si ribella al «delfino» Zaccagnini non considerandolo all'altezza di gestire, da solo, il difficile equilibrio governativo.

L'iniziativa di Eleonora Moro, tesa a «riappropriarsi della sua sfera privata nel contesto del fatto politico» apre fratture profonde in seno alla stessa dc. La moglie del presidente ha diritto oppure no di non lasciare intentata ogni mossa che le restituisca, non già l'uomo politico, ma il marito?

Le opinioni sono diverse e inconciliabili. Il «no di Stato» viene ribadito da più fonti, ma, si sottolinea come l'azione «destabilizzante delle Br non sia costruita soltanto sulle stragi a colpi di mitra, ma, più bassamente anche sul tarlo sottile che corrode in nome degli affetti».

Anche se Zaccagnini «è certamente provato più d'ogni altro, non ha alcuna intenzione di dimettersi, ma certamente il suo contrasto con la signora Moro è stato il punto più doloroso di questa esperienza politica ed umana».

In un comunicato che la dc ha emesso in serata c'è, d'altra parte, qualcosa di più d'un riconoscimento: c'è l'affermazione esplicita di un diritto, quello della famiglia Moro a non considerare inevitabile la prigionia del marito: «Nella salvaguardia delle prerogative dello Stato, nessuna strada, nessuna possibilità di restituire Moro innanzitutto ai suoi cari, deve restare inesplorata». C'è in queste parole l'impegno della dc a non ostacolare eventuali tentativi «privati» per ottenere la liberazione del presidente.

Niente contrasti, dunque, almeno a livello «ufficiale», ma è chiaro che almeno uno dei loro obbiettivi le Br stanno raggiungendolo: creare una spaccatura fra il «pubblico» e il «privato» che dolorosamente si sovrappongono in questa vicenda. Occorre «ricucire» questa lacerazione, prima che attraverso di essa si infiltrino (o vengano insinuati) altri e più gravi elementi di disturbo. Perché il «no di Stato» nel corso dei sequestri «comuni» non ha mai avuto valore, nemmeno quando i giudici hanno tentato di imporlo con il blocco dei beni. E una famiglia, anche se è la famiglia di Moro, soffre sempre gli stessi dolori.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 2

La Cisl diserta la riunione di segreteria

MACARIO: "LAMA PARLA TROPPO"

ROMA — La Cisl ha deciso di non partecipare alla riunione della segreteria della Federazione unitaria in programma stamane. Il vertice del sindacato avrebbe dovuto discutere la relazione che Benvenuto terrà in apertura del direttivo fissato per martedì. Il segretario generale Macario ha inviato una lettera ai leaders delle altre due confederazioni in cui si dice sostanzialmente che l'incontro è ormai «inutile», dopo l'intervista concessa dal numero uno della Cgil, Lama, al quotidiano *la Repubblica* (riportiamo una sintesi delle dichiarazioni a pagina 2).

La segreteria prevista per questa mattina è naturalmente «saltata». Ed anche il direttivo sembra

(Continua in 2ª pagina)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

PER chi non ha smarrito il senso della giustizia, c'è qualche motivo di consolazione anche nella drammatica vicenda di Moro. Al di là delle polemiche, lo si può riassumere nella crescente solidarietà straniera per l'Italia, e nella crescente solidarietà interna per le forze dell'ordine. Né l'una né le altre sono più isolate: il pericolo le ha restituite alla dignità originaria.

La solidarietà straniera si sta concretando in molte forme. Dopo gli aiuti delle polizie e dei servizi segreti alle indagini su Moro, c'è stata la presa di posizione dei governi, riuniti oggi a Copenaghen. Il ministro Pandolfi ha annunciato altri prestiti internazionali per la nostra economia. In Italia, ha scritto il New York Times, si stanno difendendo i principi civili, e gli alleati sono presenti.

La solidarietà interna alle forze dell'ordine s'è manifestata sin dal tragico 16 marzo nella collaborazione dei cittadini. Ieri, a Roma, ha trovato riscontro nel fiasco del corteo degli «autonomi» tenuto contro la proibizione della questura. Il dibattito sulla repressione (inesistente) non riceve appoggio dagli italiani, schieratisi compatti contro i fiancheggiatori del terrorismo.

Tutto dimostra che le Brigate rosse, i vari gruppi estremisti, i destabilizzatori al soldo altrui sono destinati a perdere in ogni caso la battaglia. Stiamo pagando un prezzo alto per la democrazia, ma ne vale la pena. La volontà popolare viene espressa per la prima volta con molta chiarezza. Il suo «messaggio» non andrà perduto né presso i violenti né presso i partiti.

La lettera della moglie: una sorpresa

FORSE PER MORO CHIEDONO MILIARDI

ROMA — La dc farà di tutto per salvare Moro, ma ripete che non tratterà con i brigatisti. L'iniziativa della signora Moro, che ha inviato una lettera aperta al «Giorno», è stata lungamente discussa dal vertice del partito, disorientato per diverse ore dall'improvvisa mossa della moglie dello statista, presa all'insaputa di tutti (pare ne siano stati informati solo i figli, il segretario particolare del presidente, Nicola Rana, e il direttore della rete 2 della Rai, Corrado Guerzoni, n.d.r.).

Si ha l'impressione che la posizione della dc — fermo restando il «no» a qualsiasi tipo di ricatto delle Br che possa coinvolgere le istituzioni — si sia ammorbidita. E il commento apparso su «Il Popolo» lo starebbe a dimostrare. Il dolore della famiglia Moro — scrive l'organo della democrazia cristiana — *«ripropone un problema che va oltre il dato puramente politico, pur importante e centrale. E per questo ci sembra doveroso — fatti salvi i principi della Costituzione democratica e della salvaguardia delle prerogative dello Stato repubblicano — che nessuna strada, nessuna possibilità di restituire l'onorevole Moro, innanzitutto ai suoi cari, possa essere inesplorata».*

Mentre vengono smentite e definite «prive di qualsiasi fondamento» le voci relative ad una frattura tra i familiari di Moro e il partito, resta ancora in attesa di una risposta un interrogativo importante: dietro l'appello lanciato da Eleonora Moro attraverso «Il Giorno», si nasconde in realtà un'implicita richiesta di contatti con i brigatisti? La famiglia del presidente democristiano, ovviamente, smentisce e non potrebbe essere altrimenti, anche se fosse vero.

Con maggiore attenzione viene comunque considerata l'ipotesi secondo la quale l'appello della moglie di Moro possa nascondere una risposta «cifrata» alle eventuali richieste contenute nelle due lettere inviate dal leader rapito alla famiglia e al suo segretario particolare. Questa possibilità viene avvalorata da un particolare: sul contenuto di questi due scritti non è trapelato alcun dettaglio.

Tali ipotesi vengono messe in relazione con una voce, divenuta abbastanza insistente nelle ultime 24 ore, secondo la quale le trattative per la liberazione dell'ex presidente del Consiglio sarebbero state avviate: per ottenere la libertà di Moro i brigatisti chiederebbero una cifra enorme, un numero imprecisato di miliardi.

Le indagini, intanto, non registrano al loro attivo novità di rilievo. Si continua a perquisire, ad interrogare, aprire accertamenti in serie su episodi che talvolta, nel giro di poche ore, si svuotano di ogni interesse, almeno in rapporto all'indagine principale.

GENOVA - L'attentato a Schiavetti

Il volantino delle Br attacca i comunisti

GENOVA — *Le Brigate rosse, come avevano già annunciato ieri, hanno emesso il «solito» volantino ciclostilato sormontato dalla stella svasata a cinque punte, avvertendo con una telefonata alle 9,30 il quotidiano del pomeriggio di Genova, il* Corriere Mercantile.

Nella prima facciata si parla quasi esclusivamente della politica dei «berlingueriani» i quali avrebbero concorso, assieme alla stampa nazionale ed alle forze moderate, a sollevare ondate di sdegno per la strage della scorta dell'on. Moro avvenuta in occasione del suo rapimento. Il volantino ha la sfrontatezza di affermare che «la sensibilità di Aldo Moro si è invece chiaramente dimostrata nella sua lettera nella quale si è limitato a lamentare "solamente" l'inefficienza della scorta stessa». S'insiste poi con insulti definendo i comunisti berlingueriani «cani da guardia del potere delle multinazionali».

Nella seconda parte del volantino ci si riferisce specificamente all'attentato avvenuto venerdì nei confronti dell'ing. Felice Schiavetti.

In pratica si vuole far intendere che Schiavetti appartiene a quella fascia del mondo imprenditoriale disponibile al «dialogo» con il pci e in un certo senso al compromesso storico.

Lettera dal carcere di Cuneo

Il br Maraschi si «dimette» dal movimento

CUNEO — Massimo Maraschi, «ex brigatista». L'uomo che organizzò, con Curcio e con Mara Cagol, il sequestro dell'industriale Vallarino Gancia e che, solo per un caso, venne arrestato il giorno prima del tragico epilogo della vicenda alla cascina «Spiotta» di Asti, ha «rinnegato» le Br e se ne è «dimesso» con una lettera inviata al direttore delle Carceri di Cuneo, dove è detenuto.

Il giovane spiega i motivi della sua decisione, condannando la strage di via Fani. Egli sostiene che la piega violenta presa dalla strategia brigatista è dovuta al fatto che sia lui, sia Curcio, fautori della linea meno dura, sono in carcere da tempo ed hanno perso il controllo della situazione.

Maraschi ha chiesto la pubblicazione della sua lettera, ma per ora le due cartelle scritte fittamente a mano sono rimaste nei cassetti del direttore e in quelli del periodico «La voce operaia» di Milano. L'«ex» brigatista, detto per inciso, non è accusato di omicidio, ma solo di costituzione di banda armata e sequestro di persona. E' in attesa di processo.

«LAMA PARLA TROPPO», DICE LA CISL

INTERVISTA CON MACARIO

(Segue dalla 1ª pagina)
ormai destinato a slittare di qualche giorno.

Ma che cosa contestano a Lama i dirigenti della Cisl? Lo abbiamo chiesto stamane a Luigi Macario, che nella notte ha presieduto una lunga riunione della segreteria confederale.

«Non critichiamo il contenuto delle affermazioni del segretario della Cgil — risponde Macario — *ma riteniamo inaccettabile il metodo di anticipare sui giornali le linee del sindacato».*

— Vale a dire?

«Con l'intervista a "la Repubblica" Lama, ancora una volta ha "bruciato" la relazione del prossimo direttivo. Ci vorrebbe più discrezione. In parecchie occasioni abbiamo discusso di questo problema di comportamenti e si era concordato di ricondurre il dibattito dalle pagine dei quotidiani all'interno della Federazione. Che cosa andiamo a fare, a questo punto, al direttivo? La Cgil — come abbiamo già sperimentato in precedenti occasioni — sarà tutta schierata sulle posizioni già pubblicamente espresse da Lama. E' un modo per mettere il sindacato di fronte al fatto compiuto».

— Ma nel direttivo il dibattito potrà permettere di chiarire le posizioni, di manifestare dissensi su determinate impostazioni...

«Vorrei essere chiaro ed evitare confusioni — precisa Macario —. *Non ci sono fratture. Vogliamo soltanto mantenere l'intera sovranità dell'organizzazione su queste delicate questioni di strategia sindacale. E lo ribadiremo nel direttivo di martedì».*

E' poco probabile, però, che la data di convocazione venga rispettata. Benvenuto ci ha dichiarato, stamane, che *«non intende tenere una relazione a titolo personale».* La Uil ha chiesto un rinvio.

«E' comprensibile che Benvenuto si trovi in difficoltà nel preparare da solo la relazione. La Cisl però non è disposta a cedere. Prima bisogna fare chiarezza su questo problema di comportamenti. La risposta di Lama non ci ha assolutamente soddisfatti».

— E adesso che cosa accadrà?

«Restiamo in attesa di spiegazioni più soddisfacenti. Ieri ho parlato con Lama al telefono. Altri contatti ci saranno in giornata. Vogliamo che sia chiaro una volta per tutte — precisa Macario con durezza — *che la Cisl non è disposta ad accodarsi. Siamo un partner alla pari degli altri».*

AL 31 DICEMBRE

Affitti: ancora prorogato il blocco?

ROMA — Si preannuncia una complessa battaglia alla Camera per l'equo canone, a colpi di emendamenti e di nuove proposte di legge. Tra queste l'ultima in ordine di tempo è quella presentata da un gruppo di deputati democristiani fra i quali spicca il nome di Massimo De Carolis, tendente a prorogare il blocco dei fitti dalla data concordata del 30 giugno a quella del 31 dicembre. La proposta, che prevederebbe una serie di aumenti del canone, viene motivata con la necessità di mettere a punto misure per il rilancio dell'edilizia.

Sul fronte degli emendamenti alla legge sull'equo canone, si muovono sia i socialisti che la destra della dc, naturalmente partendo da posizioni opposte. I socialisti hanno già dichiarato che ripresenteranno alla Camera gli emendamenti che erano stati già bocciati nella discussione al Senato. Tra questi i principali sono quello contrario all'esclusione delle case «signorili» dall'equo canone (perché, secondo il psi, un simile provvedimento spingerebbe i costruttori ad orientarsi in modo eccessivo verso questo tipo di abitazioni) e quello favorevole ad estendere l'equo canone agli esercizi artigiani, secondo quanto richiesto dagli organismi degli artigiani e dei commercianti.

A quest'ultimo emendamento sono nettamente contrari i democristiani.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: su tutte le regioni generalmente molto nuvoloso o coperto con piogge sparse più persistenti sulle isole maggiori, sulle regioni meridionali della penisola e su quelle del medio e alto versante adriatico. Possibilità di temporali sulle regioni meridionali e di nevicate sull'arco alpino centro-orientale al di sopra dei 1600 metri. Nel corso della giornata tendenza a condizioni di variabilità.

In Italia

Città	Min	Max
Bolzano	+ 6	+ 21
Cagliari	+ 12	+ 16
Catania	+ 13	+ 21
Genova	+ 11	+ 14
Milano	+ 6	+ 11
Napoli	+ 11	+ 19
Palermo	+ 15	+ 20
Roma	+ 10	+ 13

Nel mondo

Città	Min	Max
Berlino	+ 6	+ 12
Bruxelles	+ 5	+ 12
Ginevra	+ 7	+ 14
Londra	+ 2	+ 12
Madrid	+ 5	+ 14
Mosca	— 6	+ 2
New York	+ 5	+ 15
Parigi	+ 2	+ 12

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+ 14,0
minima	+ 6,8
media	+ 9,0

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1005 mb; temp. + 5,7; umidità 86 per cento. Cielo coperto. Temp. max + 12,0; min. + 3,0; media + 6,4.

L'INTERVISTA AL CENTRO DELLE POLEMICHE

Che cosa dice Lama

Anche nell'intervista di ieri a la *Repubblica*, Luciano Lama ha ancora una volta parlato molto chiaro. E ancora una volta si sono scatenate le polemiche. Vediamo i punti salienti. Il segretario generale della Cgil ha sostanzialmente ribadito la «*nuova linea*» del sindacato emersa all'assemblea dell'Eur e affermato l'esigenza che il sindacato e i lavoratori si impegnino in prima persona contro il terrorismo. Una frase condensa i due concetti: *«Chi respinge ogni iniziativa di risanamento economico, finisce per produrre il combustibile sociale, il brodo di coltura delle Brigate rosse».* Ha anche parlato «*troppo bene*» del governo Andreotti.

A proposito delle aspre critiche che ha suscitato soprattutto fra i metalmeccanici l'intervento di Benvenuto sul problema Alfa Romeo, Lama ha detto che *«questo è il frutto* di *un malinteso spirito di difesa dei valori da conservare, che porta a confondere posizioni superate, pseudo conquiste incompatibili con la situazione e conquiste reali che invece vanno mantenute e difese».*

«I critici della linea dell'Eur — ha proseguito — *sembrano ignorare che il potere sindacale deve essere utilizzato per controllare seriamente l'organizzazione del lavoro, per costringere il padronato assenteista ad una politica d'iniziativa produttiva, ma non certo per difendere principi superati che portano alla paralisi ed alla morte delle aziende. Quando fabbriche e società perdono miliardi e miliardi ogni anno, o si contribuisce a risanarle oppure è più onesto dire che le si vogliono far vivere parassitariamente alle spalle di altri operai e di altri imprenditori».*

A proposito del terrorismo e delle Brigate rosse, il dirigente sindacale ha categoricamente annunciato: *«Coloro che abbracciano lo slogan né con lo Stato, né con le Br non possono far parte della Federazione unitaria: o se ne vanno o debbono essere messi fuori». «Aree importanti di cittadini, anche se non simpatizzano per le Br, si considerano però neutrali»*, ha aggiunto. *«Ebbene è ora di dire che un lavoratore che si comporta così non è un lavoratore cosciente e finisce per collaborare con l'eversione».* Ha poi precisato: *«Quella che deve prevalere è una concezione omogenea dell'impegno contro il terrorismo nel sindacato. Fra noi e la violenza, fra Br e classe operaia ci deve essere la stessa frattura politica e ideale che c'era fra partigiani e brigate nere... non è più tollerabile qualsiasi forma di ambigua connivenza con la pratica della violenza».*

Decise reazioni ha anche suscitato la valutazione data da Lama sul quadro politico attuale (in risposta alle accuse di aperto sostegno al governo in quanto sostenuto dai comunisti). *«Certamente riconosciamo che il quadro politico odierno costituisce una premessa per una maggior sensibilità verso i problemi dei lavoratori»*, ha detto. *«Ma detto questo, il giudizio resta affidato ai fatti concreti. Il programma ultimo di Andreotti contiene affermazioni di principio assai migliori di quelle che ci erano state presentate in un primo momento».*

L'EQUIPAGGIO DEL BB ITALIA È TORNATO A TORINO

DI MAJO: HO NAVIGATO NELL'INFERNO DI FOGAR

I torinesi in navigazione. Laggiù è il «terribile Capo Horn»

Trentasei ore all'aperto. Mare forza sette, vento a settanta chilometri l'ora. Temperatura meno tre. L'albero poteva cedere da un momento all'altro ed il *33 Export*, concorrente più vicino, si trovava a duecento miglia (180 chilometri). E' stato il momento più difficile del *BB Italia* durante la seconda regata intorno al mondo.

Il giovane skipper della barca patrocinata da Piero Busnelli è rientrato a Torino nella notte. Era partito dall'Inghilterra il 27 agosto facendovi ritorno il 28 aprile dopo 157 giorni di mare e 50 mila km percorsi. Stamane per primi ha ricevuto i complimenti di una cara donna che aveva fatto per lui un tifo esuberante, Luigina Stradella, sua nonna di 84 anni. Non è mai troppo tardi per sapere di vela. Davanti a questa cara vecchietta che alterna le preghiere alle osservazioni sugli spinnakers, Corrado prova un misto di imbarazzo e di rispetto. La nonna non vuole bugie. Corrado, del resto, di fronte a tanti tracotanti navigatori che «mettono le crocette in acqua» almeno ogni cento miglia di percorso ha il difetto di smitizzare se stesso. L'impresa sua e dei suoi compagni è però sufficientemente eloquente. Il *BB Italia*, ex *Valentina*, è una barca in legno fatta per il Mediterraneo. Quando ha tutta la tela a riva viene trascinata da 500 metri quadrati di vela. Non è facile governarla lungo i quaranta ruggenti dell'Oceano Indiano, a Capo Horn, in tante altre condizioni analoghe.

Di Majo ed i suoi compagni ce l'hanno fatta, incominciando le traversie addirittura prima del via. Il *BB* è stato costretto a prendere il largo da Portsmouth con mezz'ora di ritardo sui quindici attrezzatissimi antagonisti. Colpa di un distributore di nafta che poco prima del «colpo di cannone» si è rotto. Il *BB* non poteva salpare senza i 150 litri necessari alla ricarica delle batterie o, nella peggiore delle ipotesi, a dare motore per ripescare un uomo in mare. Quest'ultima disavventura (che nella prima Round The World Race aveva causato tre morti) per fortuna non si è verificata, anche se Di Majo, sorpreso da una ondata mentre scattava una fotografia, è stato scagliato da poppa a prua e si è salvato finendo contro il pulpito di prua.

Questo è accaduto in novembre nella tappa dell'Indiano, dopo che nella prima, l'equipaggio di dieci persone aveva dovuto razionare l'acqua poiché i 400 litri imbarcati non erano stati sufficienti, sebbene la corsa sia stata sempre velocissima. Il Giro del mondo, questa volta, è stato corso da professionisti della vela con uno spirito costantemente agonistico. Il *BB* ad esempio è risultato più veloce dello *Cserb* (primo giro) nella Città del Capo-Auckland, pur percorrendo 1200 miglia in più.

La tappa numero due è stata quella dei colpi di scena. Non tutti drammatici. L'incontro bordo-bordo con il *33 Export*, dopo duemila chilometri di mare aperto, ha avuto un tono eccezionalmente festoso; come è raro in una lunga regata un avvenimento del genere. Dalle due barche che procedevano affiancate gli equipaggi scattavano fotografie e soprattutto si scambiavano saluti con molta attenzione ad una graziosa velista del battello francese. Si è anche visto lo spettacolo di un'aurora boreale.

In questo durissimo Oceano Indiano, lo scafo italiano che non aveva un rating (handicap) molto favorevole, è stato a lungo in testa in tempo compensato. Poi è accaduta la «tragedia» dell'albero. Da un perno a metà altezza che reggeva crocette e sartie medie si è sfilato un dado. Tutto il delicato equilibrio che regge l'alberatura è rimasto compromesso. Di Majo, in un primo tempo, ha avvertito per radio di voler dirottare su Hobart, porto più vicino. Poi, alternandosi con gli altri e soprattutto con Enrico Sala al lavoro ad otto metri di altezza, mentre l'albero compiva nell'aria una danza spaventosa, è riuscito a rimettere in sesto il perno. «*E' stato un miracolo* — racconta. — *Il bullone è caduto in coperta ed Enrico istintivamente se lo era messo in tasca. Se l'avessimo perso non avremmo avuto un pezzo di ricambio, essendo il passo all'inglese*».

Altre avventure: un growler (iceberg semisommerso e molto pericoloso, perché non lo si avvista quasi mai in tempo) notato proprio all'ultimo minuto, un principio di congelamento al piede subito dallo skipper, causa l'acqua finita in pozzetto mentre il *BB* stava ingavonandosi. Di Majo è rimasto una mezz'ora con gli stivali all'umido a temperature polari. Per un mese ha sofferto del congelamento. Peggior sorte, del resto, è toccata al *Debenhams* che, sceso a 61 di latitudine sud, è finito per qualche ora prigioniero dei ghiacci.

Dopo simili emozioni — doppiato alla distanza di 200 metri bevendo champagne — Capo Horn non ha rappresentato altro che una grossa soddisfazione poiché è la meta ideale di ogni velista. Il terribile Capo non ha riservato colpi di vento agli italiani. Le raffiche si sono scatenate poco dopo alle Falckland, quando il mare era così forte da spezzare le sbarre del pulpito di prua. Finalmente dopo dieci giorni di bolina, barca sbandata di trenta gradi e vento a 110 km l'ora, si è entrati in una zona calda fino a Rio. Anche il tratto finale in Atlantico ha riservato qualche problema con venti di prua quando già la Manica era prossima. Il traguardo di Portsmouth è stato, come sanno bene quelli che l'hanno provato, una meta agognata e l'inizio di un cocente rimpianto. Il nono posto in classifica assoluta, ottimo date le forze dei francesi, inglesi ed olandesi, consola in parte.

«*Ora mi riposo* — dice Di Majo — *ma non a lungo. Certamente farò presto qualche regata o traversata*». Come tutti i velisti «toccati dalla grazia», anche lui è vittima o privilegiato protagonista di un destino magnifico.

E il Surprise non rispondeva

Fogar in mare

Per tutto l'equipaggio del «BB Italia» la tragedia di Mancini-Fogar è stata un'amara sorpresa all'arrivo in patria. I giornali inglesi non avevano dato molto spazio alla vicenda e la morte di Mancini è stata appresa soltanto a Torino.

«Eppure — *racconta Di Majo* — mi sono spesso tenuto in contatto con Fogar. In novembre mentre eravamo nell'Oceano Indiano abbiamo avuto frequenti collegamenti con Ambrogio che in compagnia di un amico, non Mancini però, stava uscendo da Gibilterra per portare il *Surprise* in Sud America. Erano più che altro scambi di auguri. Con Ambrogio eravamo vissuti a bordo a Plymouth prima della *Ostar 76* quando le nostre due barche erano affiancate. Ambrogio già allora aveva dimostrato molto coraggio buttandosi in Atlantico su un catamarano di sei metri. Ero accanto a lui quando gli inglesi lo hanno ammesso alla regata per solitari dopo molte esitazioni. Ambrogio, come è noto, si è poi ritirato alle Canarie, percorrendo comunque un lungo tratto».

Gli italiani avevano avuto altre notizie di riflesso ad Auckland, in Nuova Zelanda, dove durante il Giro del mondo in solitario Fogar era riparato dopo una furiosa tempesta.

Dennis Barridge, il radioamatore che aveva aiutato il milanese, si era pure prestato per alcuni lavori all'impianto di trasmissione del «BB». «Avvicinandoci a Capo Horn e sapendo che il *Surprise* non era lontano da quelle acque — *aggiunge Di Majo* — abbiamo chiesto sovente notizie a Pratella, Il capo ufficio stampa della Lega Navale, bravo radioamatore ed esperto in collegamenti, si è dimostrato però evasivo. Lì per lì non abbiamo dato peso alle reticenze. Sentivamo via radio che chiamavano spesso il *Surprise* che non rispondeva. Non immaginavamo però la tragedia».

I MAGNIFICI 7 TORINESI

Sette torinesi hanno partecipato, alternandosi nelle varie tappe, al secondo Giro del mondo a vela, seguendo così la tradizione inaugurata nel primo giro, dove pure la nostra città era stata ampiamente rappresentata. Questa passione per il mare in un centro ai piedi delle Alpi è del resto ben radicata, anche se a Torino le autorità locali della vela sono stranamente restie a valorizzare i loro migliori esponenti, lasciandosi spesso precedere da Milano.

Il gruppo dei torinesi era composto con un'unica eccezione da giovani i quali hanno dato una eccellente prova anche di affiatamento.

Eccone la presentazione (tra parentesi le tappe della regata compiute da ciascuno).

CORRADO DI MAJO (tutte le tappe) — E' stato il più giovane degli italiani nella Transatlantica in solitario nel '76. E' studente in giurisprudenza ma ora si dedica con continuità al mare. Skipper del «BB Italia» ha esercitato il comando con molto tatto riuscendo ad evitare liti che hanno caratterizzato altre barche. Bravo marinaio ed ottimo bricoleur.

MONIQUE LATTES (1ª e 4ª tappa) — Ventiquattrenne, fidanzata di Corrado di Majo ha collaborato con lui a riportare il «Tikka of Italy» da Newport in Italia dopo la Transat. Appassionata di mare, è diventata sugli oceani una esperta velista (preziosa pure nel cucire le vele). Studia lingue e collabora ad una tv privata.

VITTORIO FERRERI (3ª tappa) — Trentasettenne avvocato dedica alla nautica tutti i ritagli di tempo lasciatigli dalla professione. Ha scelto la partecipazione alla frazione più difficile del Giro, quella di Capo Horn. Buona esperienza di vela soprattutto in crociere mediterranee. Hobby: i mobili antichi. Ex ufficiale degli alpini.

GIULIO LATTES (4ª tappa) — Padre di Monique, ha resistito alle fatiche della traversata atlantica con spirito ed efficienza giovanile. In possesso di notevole abilità nautica acquistata attraverso numerose e talvolta difficili crociere mediterranee, pratica parecchi sport, ma soprattutto la vela. E' stato il primo istruttore di Monique.

MARCO FACCA (2ª e 4ª tappa) — Ventotto anni, compiuti in navigazione nella frazione Capetown-Auckland. E' laureato in amministrazione industriale ed economia. Ha anche studiato danza classica nel gruppo «Bella Hutter». Praticante lo sci a livello agonistico. Come velista è istruttore del Centro di Caprera.

UGO DOMINICI (4ª tappa) — Studente in medicina, ventiseienne. Come molti appassionati del mare proviene dalla montagna, avendo ottenuto buoni risultati in gare di sci. E' passato poi alla vela «scoprendo» Caprera, a cui ha indirizzato successivamente Di Majo, allora giovanissimo. Ha partecipato a molte regate tra cui due Giraglie, su un trimarano.

ADRIANO DI MAJO (3ª tappa) — Trentasei anni. Regista a Roma. Tra i suoi documentari, notevole quello sui cibi adulterati ed uno realizzato sul treno ad aspetto variabile. Oltre alla vela pratica lo sci ed il tennis. Grande cultore di teatro soprattutto classico. Ha scritto due commedie.

Spera che la trasferiscano al carcere di Torino

Doretta (ergastolo) vuole laurearsi in architettura

NOVARA — Doretta Graneris ricorre in appello contro la sentenza che mercoledì sera l'ha condannata all'ergastolo insieme al suo ex amante Guido Badini per aver sterminato a Vercelli la propria famiglia (5 persone) allo scopo di impadronirsi dei beni. Anche il giovane si appella: i suoi legali chiederanno una nuova perizia (sarebbe la quarta) per dimostrare che è infermo o seminfermo di mente. Una perizia in tal senso gli farebbe certamente ridurre la pena nel processo di secondo grado. Per la ragazza, invece, l'unica via per togliersi di dosso il carcere a vita è dimostrare di aver agito succuba del Badini.

Doretta era rassegnata al proprio destino. Lo dice Cristina Cunico, tornata libera dopo la sentenza insieme al convivente Giancarlo Cometti. La Cunico, quando il presidente leggeva la sentenza, teneva per mano la Graneris. *«E' una ragazza completamente diversa da quella che avete visto in aula — dice —. E' sempre stata rassegnata, ma non si aspettava parole tanto dure da parte del pubblico ministero. Si è sfogata con me, appena tornata in carcere mercoledì sera».*

La Graneris spera ora di tornare al carcere di Torino, dove ha possibilità di lavorare e dove intende iscriversi ad Architettura. Il suo ex amico si trova già nel carcere di Alessandria. Anche lui era rassegnato alla sorte. Dice il suo avvocato Alfredo Monteverde: *«Mi ha incaricato di fare l'appello, ma a nostro giudizio è necessaria una nuova perizia. L'assoluzione di Cometti, d'altro canto, ci apre un grosso spiraglio perché se Badini non ha ucciso la mondana su commissione, anche per quell'omicidio non c'è un movente. Come si può negare allora l'infermità di mente?».*

Tra i condannati, Marsigliese è tenuto in isolamento perché è considerato pericoloso. *«Spera tanto nell'appello»*, dice il suo difensore avv. Cassietti.

ESTRAZIONE DEL LOTTO
(Sabato 8 aprile)

Bari	39	51	34	23	47
Cagliari	57	11	44	43	14
Firenze	8	73	69	5	59
Genova	30	53	87	2	61
Milano	79	2	80	41	35
Napoli	38	53	45	10	61
Palermo	70	19	13	50	26
Roma	9	59	66	27	25
Torino	74	15	52	49	35
Venezia	84	74	63	48	35

Colonna dell'Enalotto

X-X-1; 1-2-X; 2-1-2; 2-X-X

Al casinò di Sanremo

Uno sciopero antifumo

SANREMO — «Sciopero del fumo» al Casinò di Sanremo. I dipendenti della casa da gioco non hanno più intenzione di respirare l'arie viziata dalle sigarette e dai sigari ed hanno iniziato uno sciopero che proseguirà a «gatto selvaggio» fino a quando la direzione non avrà fatto installare dei depuratori d'aria. In questo periodo la sala comune è chiusa per lavori di restauro ed il gioco si svolge nelle sale private, ed è qui (sostengono i croupier) che sarebbe molto semplice iniziare l'operazione «aria pulita» anche in ossequio alle normative di legge. Si parla anche di vietare il fumo come accade negli altri locali pubblici in Italia.

Imputato principale resta comunque il condizionatore d'aria, impianto molto vecchio ed insufficiente con il quale è possibile alzare od abbassare la temperatura dell'aria, ma non il rinnovo della stessa. Inoltre non si potrà arrivare ad un impianto veramente valido finché il Casinò non sarà dotato di porte a tenuta ermetica, come ha sostenuto il sindacalista Bordini della Camera del Lavoro.

Si tratta di migliorare le condizioni di lavoro dei croupier i quali hanno diritto a svolgere la loro opera in un ambiente che consenta di respirare aria sufficientemente pulita ma è chiaro che il problema (sistemazione del condizionatore a parte) non sembra di facile ed immediata soluzione. Il Casinò è sempre stato un luogo di natura particolare: non vi si sperpereranno più le fortune come facevano un tempo i granduchi, è del tutto esclusa la possibilità di un suicidio all'alba dopo una notte particolarmente sfortunata, ma l'ambiente resta sempre diverso da tutti gli altri. Anche la sigaretta (ed il sigaro, naturalmente) può rivestire per il giocatore un'importanza decisiva per controllare i capricci della pallina.

SETTIMANA IN BORSA
TONO DIMESSO E RIBASSI

Settimana di accentuata inefficienza per il mercato azionario. Va comunque rilevato che, a conclusione delle varie sedute trascinatesi-stancamente l'una dopo l'altra all'insegna della svogliatezza e della mancanza di volontà operativa, la quota ha registrato un generale assestamento valutabile in termini di indice generale in una flessione media dell'1 per cento circa.

Le poche iniziative hanno rappresentato più che altro fugaci e selettivi «assaggi» su questo o quel titolo e sono state determinate in buona parte dalla fantasia speculativa del momento. La consistenza di questi sporadici movimenti è risultata, comunque, talmente limitata da farli considerare più che altro come una nota di colore nemmeno valida ad interrompere la monotonia delle varie sedute.

Le frazionali oscillazioni dell'indice borsistico, unitamente ai modestissimi volumi dei titoli giornalmente scambiati appaiono peraltro emblematici dell'attuale inefficacia del mercato azionario. Si pensava che la campagna dividendi, pur attesa senza troppe illusioni, potesse imprimere alla Borsa perlomeno un certo movimento selettivo; ma anche questa speranza non ha trovato conferma nei fatti, mentre si è avuta, per contro, una ulteriore riprova che i troppi problemi (di ordine economico, politico e di sicurezza interna) non lasciano spazio per stimoli di alcun genere.

L'investimento azionario non sembra, tuttora, come già da tempo ormai, esercitare attrattive; e ciò non solo per la «concorrenza» esercitata dal reddito fisso, alquanto più appetibile dal punto di vista remunerativo, ma anche perché le prospettive di una ripresa produttiva, e quindi di un rilancio delle imprese, non sussistono ancora. Anche di fronte a risultati aziendali lusinghieri è troppo forte il timore che perdurando l'attuale situazione generale svaniscano le premesse per una conferma o per un miglioramento degli stessi nei prossimi esercizi.

In queste condizioni la Borsa accusa una estrema povertà di correnti operative e con la sola speculazione spicciola, ridotta anch'essa a ben poca cosa, c'è poco da sperare almeno a tempi brevi. In questa settimana si è cercato di rendere meno evidente il desolante squallore delle varie sedute attraverso qualche spunto selettivo ma nell'ultima riunione questi tentativi sono stati praticamente annullati da un più incisivo appiattimento della quota.

Rimane pertanto da segnalare solo a titolo di cronaca che nella giornata di mercoledì c'era stata una spinta al rialzo delle Ras a seguito di «voci» (prive di alcun controllo e certamente premature) di un aumento del dividendo e di una distribuzione gratuita del titolo. Successivamente era stata la volta dell'Assicuratrice, sempre per le stesse ragioni: a questa azione la scarsità di flottante ha comunque permesso di mantenere in parte le migliorie acquisite. Al di là di questi due valori, il comparto «assicurativo» ha comunque palesato nel complesso una discreta resistenza di fondo.

Trascurato invece il settore industriale dove Fiat, Montedison, Viscosa e Pirelli hanno subito passivamente il negativo andamento del mercato: le due Olivetti hanno avuto pure una impennata dopo «voci» di un aumento del capitale a pagamento, ma alla fine della settimana si sono ritrovate ad avere perduto gran parte dei vantaggi acquisiti in precedenza.

Nell'ambito dei «cementieri» l'Italcementi aveva esordito su buone posizioni dopo l'annuncio del forte utile di esercizio; anche questo titolo però si è «sgonfiato» nelle ultime sedute. Senza storia gli altri comparti della quota il cui andamento, in genere, è risultato in sintonia con le varie oscillazioni giornaliere dell'indice generale.

Attività insufficiente, ma prezzi comunque nel complesso ben tenuti, nel mercato del reddito fisso. Fra le obbligazioni, discrete richieste per le Enel indicizzate: irregolare invece è risultato il comparto delle convertibili. *(AGI)*

ORA VUOLE ESSERE UNA "VERA" PRINCIPESSA

La regina Elisabetta ha vinto Margaret lascia il boy friend

LONDRA — La principessa Margaret non ha intenzione di rinunciare alla vita pubblica per portare avanti il suo romanzo d'amore col giovane playboy e cantante pop Roddy Llewellyn. Lo avrebbero spiegato la stessa Margaret e la regina Elisabetta II al primo ministro James Callaghan ieri sera dopo cena al castello di Windsor. Il premier britannico aveva colto l'occasione di una cena ufficiale in onore del segretario generale dell'Onu, Kurt Waldheim, per il tradizionale incontro settimanale con la sovrana e per sollevare il problema del grande rumore fatto intorno alle vicende sentimentali di Margaret negli ultimi tempi.

In un comunicato, Buckingham Palace si è limitato a dire in proposito: «Non siamo al corrente di alcun progetto della principessa Margaret di astenersi dallo svolgere funzioni pubbliche. Riprenderà la sua normale attività non appena si sarà ripresa dall'attuale indisposizione».

Tuttavia, a giudizio della maggior parte degli osservatori, il fuoco delle critiche contro Margaret e, di conseguenza contro la famiglia reale, è destinato a continuare senza pause nei prossimi giorni. Soprattutto per l'imminente discussione alla Camera dei Comuni sull'aumento dell'appannaggio reale, per tener conto dell'inflazione. Nella «civil list», l'elenco delle persone che godono dell'appannaggio figura anche Margaret, attualmente per 55 mila sterline l'anno (circa 90

milioni di lire). Non pochi dei critici hanno detto apertamente che il cittadino britannico non è affatto contento di aprire i giornali la mattina per scoprire fotografie della sorella della regina in vacanza amorosa nei Caraibi col suo «boy-friend» trentenne, a spese del contribuente.

La famiglia reale inglese percepirà a partire da quest'anno un appannaggio complessivo di 2 milioni 860.000 sterline (oltre quattro miliardi di lire) corrispondenti ad un aumento del 9,2 per cento.

Un sondaggio d'opinione condotto dall'«Opinion research centre» per conto della «Indipendent television news» sembra aver spuntato le armi dei difensori di casa reale.

E' troppo stanca

La Trudeau non cena con Carlo d'Inghilterra

LONDRA — Il quotidiano londinese «Sun» riferisce che Margaret Trudeau, moglie separata del Primo ministro canadese, ha rifiutato un invito rivoltole da palazzo reale per una cena con il principe Carlo. Il giornale aggiunge che avrebbe giustificato il rifiuto con il fatto che è «troppo stanca».

Il «Sun» ed altri giornali di Londra pubblicano fotografie di Margaret e dell'avvocato americano Steven Martindale a Londra e riferiscono che la coppia si è fatta vedere in locali notturni.

Da domani si vola come si può

ROMA — Disagi da domani a giovedì per chi vola. Sono in programma scioperi decisi dai sindacati autonomi e confederali.

DOMANI si asterranno dal lavoro gli iscritti al Sanga e i turnisti associati allo Snapac e all'Afac.

LUNEDI' si fermeranno dalle 8 alle 20 i piloti dell'Anpac.

MARTEDI' sarà la volta del personale non turnista aderente ai sindacati degli impiegati e degli operai (Snapac, Afac e Sanga) che non lavorerà per 24 ore. Nella stessa giornata sciopereranno dalle 9 alle 21 gli assistenti di volo dell'Anpav.

GIOVEDI' il traffico aereo sarà infine paralizzato da uno sciopero deciso dalla Fulat (Cgil, Cisl, Uil) per tutti i lavoratori del settore. L'astensione potrebbe essere revocata qualora il prossimo incontro con l'Intersind avesse risultati positivi.

SI APRE OGGI A GINEVRA

Zingari a congresso presiede Yul Brynner

GINEVRA — Si è appreso oggi a Ginevra un congresso degli zingari; vi partecipano un centinaio di delegazioni provenienti da 25 Paesi. Nella documentazione diffusa alla vigilia della manifestazione, si sottolinea come questa minoranza etnica, che assomma ad almeno sei milioni di persone sparse nel mondo intero, ma in modo speciale nell'Europa centrale ed orientale, si sforzi di mantenere la sua identità. E' per questo che «gitani», «zingari», «romanichel» (da quest'ultima denominazione trae origine il titolo ufficiale di «Romano kongreso» con cui si presenta questa conferenza) intendono sollecitare l'appoggio delle organizzazioni competenti per lottare contro la discriminazione di cui affermano essere tuttora vittime.

Con la formale richiesta del riconoscimento dei diritti dell'uomo a favore dei singoli individui e dello statuto di minoranza nazionale per i diversi gruppi etnici, in modo speciale di quelli viventi nell'Europa orientale (circa 4 milioni) ci si propone inoltre di realizzare altri obiettivi d'interesse comune.

La presidenza del congresso sarà affidata all'attore Yul Brynner, per quanto — che si sappia — egli non sia gitano.

DETTO FRA NOI di *Clara Grifoni*

QUEL BUON SCAPACCIONE!

Lettera della signora Ughetta B., Torino:

«Tutti ormai rispondono "esatto", è una grandissima barba. Così l'altro giorno, sentendomi rispondere "esatto" da mio figlio, che l'esattezza non sa nemmeno cosa sia e proprio mentre lo rimproveravo per il suo strafalcionismo, gli ho mollato un gran ceffone. Poi sono stata malissimo per via dello scatto di nervi e perché era la vigilia di Pasqua. Lo so che i ragazzi non vanno picchiati. Ma una mia amica ha detto "cosa te la prendi tanto, le sberle sono di nuovo ammesse dagli educatori, anzi considerate sacrosante in certi casi". E' vero, signora?».

Qualcuno, in effetti, parla di *revival* dello scapaccione, ma non sa quello che dice. Da noi lo scapaccione è sempre rimasto di scena; salvo in un'esigua minoranza di famiglie borghesi che hanno applicato saltuariamente, distrattamente e spesso erratamente, i sistemi pedagogici giunti d'oltre Oceano negli ultimi anni. Da noi, insomma, il dottor Spock non ha avuto molto successo e temo non ne abbia avuto di più Orazio quando, molti secoli fa, condensò in una bella sentenza: «Al fanciullo è dovuto il massimo rispetto» (*maxima debetur puero reverentia*), interi trattati di pedagogia. Da noi il modello che più soddisfa i pruriti educativi è ancora oggi quello autoritario, sia pure modernizzato. Da noi quasi tutti, a freddo, sono oggi contrari alle busse: ma a caldo e durante lo «scatto di nervi», quasi tutti lavorano di mani, a volte di cinghia sulla prole urlante. Nel nostro Paese i ragazzini vengono ora molto ben vestiti e assai meglio nutriti: ma sempre più o meno sonoramente sculacciati. Può consolarci il fatto di non essere i soli ferventi della bòtta sul sedere: che anche in Francia, sotto il nome di *fessée, ah une bonne fessée!*, trova innumerevoli simpatizzanti. In Inghilterra, dove si chiama *spanking*, e *birching* se inflitta con un nerbo di bue, viene ancora applicata in molte scuole, per lo più cattoliche. Un'apposita legge ne stabilisce la tecnica: il didietro non dev'esser nudo e le mani, anche se guantate non debbono entrare in azione: si usi invece una bacchetta o una verga flessibile (per rendere più disciplinare il rito? Impenetrabile Albione). Molto esplicita è, invece, una legge recente che, in Svezia, proibisce qualunque punizione corporale: «Il bambino non dev'essere sottoposto a trattamenti violenti o offensivi», comminando pene severe per i trasgressori. Povero ragazzino. Anche nel Paese più all'avanguardia d'Europa nella difesa dei diritti civili, occorre la minaccia della galera per garantirgli un certo rispetto.

Lettera della signora Jolanda Ferri, La Spezia:

«Nella banda che massacrò la scorta di Moro per rapirlo, c'era una donna col mitra. E una donna era anche tra quelli che aggredirono l'ex sindaco di Torino. Ma com'è possibile? La donna, per natura, ha orrore del sangue e della violenza. I tempi hanno cambiato pure questo?».

Macché. I briganti ebbero sempre donne al seguito. E armate di trombone. E pronte a far fuori chi gli capitasse a tiro. La donna in generale aborrisce la violenza ed è contro la guerra, si sa. Ma tra le donne in particolare ve ne sono che amano il brivido della morte (si pensi alle *tricoteuses*, le placide sferruzzatrici in attesa del tonfo: quello che fa la testa del ghigliottinato quando cade nel cesto): e ve ne sono di freddamente propense all'omicidio, con qualche predilezione per la strage (si pensi alla Doretta di Novara, che ha partecipato senza batter ciglio allo sterminio del parentado). Certe «vocazioni» trovano, in questi tempi, da realizzarsi facilmente: all'estrema sinistra, come all'estrema destra.

Lettera della signora Maria Cini, Chivasso:

«Esiste, signora, un calendario dei viaggi che indichi la stagione più adatta per andare in un paese o nell'altro?».

Sì, quello degli uccelli migratori.

Lettera del signor E. Cavallo, Torino:

«Come liberarmi dai cretini perdigiorno che spesso e volentieri mi telefonano per domandare se gli fo un nitrito?».

Caro signor Cavallo, forse non è a me che deve chieder lumi, ma a qualche altra *vittima predestinata* dell'elenco telefonico: un Merenda, un Truffa, un Senzanome, un Maiale, uno Scabbia, un Perbene, un Pisciacani.

ASTA di primavera alla Galleria BODDA

In questi giorni alla galleria Bodda di Torino (via Cavour, 28), si sta svolgendo una importante asta di realizzo suddivisa in quattro tornate di vendita. Consultando il ricco catalogo si ha quasi l'impressione di trovarsi a visitare un museo. Tra le eccezionali opere esposte figurano: una splendida Madonna attribuita dal Porcella (noto studioso d'arte ora scomparso) al Tiziano e una Madonna in gloria di Lorenzo Lotto, composizioni varie di Rosa da Tivoli, Traballesi, Bettera, Giordano, Guardi, Guercino; tra i grandi maestri dell'800 e '900 figurano G. B. Vercelli, Signorini, Zago, Pasini, Bazzaro, Spadini, Delleani, Rosa, Landi, Colmo, Induno, Irolli, Dalbono, Ricciardi, De Nittis, Vertunni, Grosso e Fontanesi; completano il catalogo opere di artisti minori italiani e francesi, sculture, arredi, orologi, argenti, porcellane, oggetti di vario genere e una magnifica tela (opera incompiuta) della scuola di Leonardo. La straordinaria carrellata di dipinti, dai nomi altisonanti, è stata affidata ad Orlando Bodda, in vendita per realizzo, da privati che, per fiducia e competenza, consegnano da anni le loro preziose collezioni d'arte in mani esperte.

Perito del Tribunale e grande appassionato d'arte il Bodda è attivamente coadiuvato nel lavoro dal figlio Gian Paolo. Nei suoi locali torinesi è situato un moderno e attrezzatissimo laboratorio d'analisi per la giusta qualificazione delle opere. Perché qualora non fossero firmate, come spesso accade per quelle d'epoca, il Bodda le attribuisce, facendo scendere, in questo caso, il prezzo d'acquisto. Sicuramente questa prima asta di primavera convoglierà molti collezionisti che, acquistando le opere proposte, contribuiranno a salvaguardare il ricco patrimonio artistico italiano dall'incuria per azione del tempo e dalle abili mani di commercianti stranieri.

a.a.

olio su tela (180 × 105) di Celestino Gamba e Oreste Pizio

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/4; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Asiengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8,** oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 40 battute. Interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga; **Rubrica 6:** operai impiegati **L. 600,** tecnici **L. 700,** dirigenti **L. 900; Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 600.** Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... — 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 400** per decade, oltre un rimborso di **L. 900** per le spese di recapito corrispondenza. La **Publikompass S.p.A.** è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 *Commerciali*

CALZATURE fronte corso Francia zona Collegno ampio locale due vetrine retro uso alloggio modesto affitto forte lavoro cedesi causa salute tratta amministratore rag. Foti tel. 510.860.

CARRELLI elevatori nuovi e usati diesel e elettrici tutte le portate carrelli d'occasione in ottime condizioni e revisionati rateazioni pagamento. Carrelli nuovi con pagamento leasing locat prestiti artigianali centro assistenza carrelli, strada del Francese 117/4, tel. 470.1849 - 470.2315.

LITOGRAFIA artigiana cerca solo se vera occasione macchina litografica monocolore formato massimo 70x100. Telefonare 273.873.

2 *Affari e capitali*

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFI TORINO mutui su immobili in 2 giorni prestiti personali e su auto in giornata vengono concessi alle migliori condizioni. Via Papacino 4 Tel. 530.162, 519.194.

A.A.A. PRESTITI personali ad impiegati statali, mutui ipotecari, serietà riservatezza. Telefonare 763.269.

3 *Aziende, negozi*

A.A. ABBIAMO oltre 15 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Fasano 694180.

ALIMENTARI frutta verdura tabelle I-6-12-14 incasso medio 120.000 giorno cede in borgo Vittoria Di Salvatore 581.694.

BONINO cede avviato rinomato ristorante bar in Sanremo scelta clientela adatto nucleo familiare. Tel. 650.3024 650.8684.

BOUTIQUE abbigliamento centrale 185 mq tabelle 9-10-14 arredata lusso cedesi anche senza fondi vivi 20 milioni. Telefonare 472.790.

BOUTIQUE cedo vero affare corso Regina tabella 9-10-14 causa trasferimento giro affari annuo 40 milioni. Telefonare 874.182.

CASA formaggio salumi centrale arredamento moderno incasso mese oltre 14.000.000 dilazioni cede Di Salvatore 581.694.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede rivendita pane zona commerciale giro annuo oltre 39 milioni equa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede torrefazione angolare zona signorile e grande passaggio rilevante giro affari equa richiesta anche permuta alloggio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede al mercato Porta Palazzo stand centrale frutta verdura scatolame. Forte incasso.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede in zona commerciale rivendita pane buon incasso giorno incrementabile, affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede quindecennale ferramenta casalinghi tabelle 12-13-14 rilevante volume affari in espansione su corso zona Mirafiori.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede gastronomia salumeria tabelle 1-2-5-6-14 attrezzatura moderna reddito garantito a famiglia competente, equa richiesta.

DROGHERIA con alloggio 3 camere cedesi via Chiesa Salute affitto 55 mila mensili prezzo 7 milioni 900 mila. Telefonare 874.182.

FASANO 694.180 pizzeria zona Nizza: arredamento nuovo alloggio incasso mensile 10 milioni. Cede 45 milioni dilazioni.

FASANO 694.180 orologeria-oreficeria centralissima intenso passaggio avviatissima, ottimo incasso. Cede: 30 milioni.

FASANO 694.180 macelleria bovina centralissima incasso 2.200.000 settimanale blocca: 40 milioni compreso muri negozio.

FASANO 694.180 lavasecco Barriera Milano, pluriennale attività, ottimo incasso. Adatto competente. Cede: 7 milioni.

FASANO 694.180 latteria S. Rita incasso 200 mila incrementabile, forte vendita formaggi. Causa salute, cede: 15 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona S. Paolo invidiabile posizione incasso 120.000. Causa salute, cede: 7 milioni.

FASANO 694.180 importante società gestione mense aziendali e ristorante self service centrale, reddito di sicuro interesse: richiede solo valore attrezzature.

FASANO 694.180 ferramenta casalinghi zona Mirafiori, incasso: oltre 4 milioni 500 mila mensile, forte utile. Cede: 16 milioni.

FASANO 694.180 drogheria S. Paolo attrezzatura nuova tabelle 1 XII IV incasso 400 mila garantito. Cede: 6 milioni 500 mila.

FASANO 694.180 bar superalcolici orario ridotto Borgata Vittoria buon incasso elevabile. Cede: 28 milioni dilazioni.

FASANO 694.180 bar ristorante giardino parcheggio alloggio, utile netto anno 30 milioni. Cede: 32 milioni dilazioni.

FASANO 694.180 abbigliamento zona Aurora, angolare 4 vetrine, ottimo incasso alto utile. Blocco: 80 milioni con merce.

FASANO 694.180 stampaggio materie plastiche (penne biro), commesse assicurate buon reddito. Cede: 32 milioni dilazioni.

FASANO 694.180 tintolavanderia S. Rita, macchinario moderno, utile netto mensile: 600 mila. Cede: 7 milioni 500 mila dilazioni.

FASANO 694.180 alimentari zona Cavoretto, ottimo incasso incrementabile con servizio a domicilio. Cede: 30 milioni.

FRANA cede agevolando albergo ristorante discoteca forte utile dimostrabile, cintura Torino. Tel. 511.090 545.129.

FRANA cede profumeria centralissima 4 vetrine clientela scelta ottime case incasso oltre 60.000.000. Tel. 511.090.

FRANA cede bar super angolare 8 vetrine ben attrezzato 270.000 giornaliere massime facilitazioni. Tel. 511.090.

FRANA cede latteria bar gelateria centrale incasso giornaliero 200.000 dimostrabili alloggio. Tel. 511.090, 545.129.

FRANA cede ristorante moderno notissimo 300.000.000 annui dimostrabili vasti locali richiesta adeguata. Telefonare 511.090.

FRANA cede merceria licenze IX-X-XIV chincaglieria zona S. Paolo ottimo avviamento richiesta 6.000.000. Telefonare 511.090.

PANETTERIA alimentari tabella I-VII via Nizza Porta Nuova buon incasso locale moderno retro uso alloggio cedesi 9 milioni. Tratta rag. Foti 510.860.

USAV tel. 773.309 cede autoriparazioni zona Francia vero affare attrezzatissima ampio locale mq 400 più cortile.

TERRENO mq 3000 licenza costruzione palazzina 16 camere zona casello Settimo autostrada Fornacino vendo. Telefonare 472.205.

4 *Terreni*

A. ALT Commissionaria vende qualsiasi auto nuove, usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33, tel. 393.127 via Monfalcone 141.

A.A. LIRE 5 milioni 800 mila ... uno vende terreno mq 3100 con progetto per villetta a mezz'ora da Torino ... 8 milioni 800 mila. Telefonare ...

5 *Locali e negozi*

domande

A. CAPANNONI industriali ... in acquisto-affitto. Oltre 15 anni di esperienza. Rapidità garanzia ... 694.180.

offerte

CAPANNONE industriale ... 3500 salone unico senza pilastri ... mt 9 copertura capriata ... palazzina uffici mq 300 impianti idro elettrici vendesi 450 milioni ... si 40 milioni annui libero subito ... rag. Foti 510.860.

FASANO 694.180 capannone ... Leinì mq 650, altezza mt 7, uffici ... na elettrica. Affitta: 800 mila ...

INVESTIMMOBILI
vende zona lungo Po Antonelli ... mesa pubblica di 800 mq circa ... scaldamento autonomo servizi ... Capienza 120 auto, reddito annuo ... milioni 600 mila incrementabili ... milioni dilazionabili. Telefonare ... 504.275.

LOCALI uso laboratorio magazzino ... 920 più 2 alloggi stesso piano ... vendo circonvallazione Orbassano. Telefonare 796.824.

ORBASSANO via C. Battisti ... basso fabbricato libero uso negozio ... esposizione 5 vetrine 450 mq ... 200 mq uso parcheggio 115 milioni ... no 40 milioni mutuo fondiario. Gabetti 5767.

7 *Offerte lavoro e impiego*

impiegati

AZIENDA commerciale assume ... sessi dinamici bella presenza per controllo e sviluppo portafoglio clienti garantisce fisso mensile e provvigioni per appuntamento. Telefonare 545.176.

INIM organizzazione immobiliare a livello nazionale assume per filiale di Torino acquisitori e venditori con esperienza nel settore e buona conoscenza del mercato. Offre: inquadramento al ... livello, rimborso spese e interessanti incentivazioni provvigionali. Telefonare per appuntamento 011 505.781 - 596.264.

9 *Lavori a ore*

offerte

CERCASI collaboratrice domestica mezza giornata zona Mirafiori. Tel. ore pasti 392.711.

15 *Autovetture*

ALFETTA 1.6 colore faggio anno 1977 pochi km garanzia della casa Sogea vende corso Siracusa 40.

AUTOMARKETS
Fiat 500, vasto assortimento Fiat 500 normali ed L anni: 1969, 70, 71, 72, 73 vetture ricondizionate di meccanica e carrozzeria, rateizziamo. Visitateci, corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS
Citroen Ami 8 cc. 602 familiare 1973 completamente revisionata. Visitateci corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS
Giulia nuova super 1.3 interno ... ghiale esterno beige anno 1975 molto ben tenuta vendesi anche con comode rate, permutiamo. Visitateci, corso Principe Eugenio 11.

AUTOMARKETS
familiari: vasto assortimento vetture familiari, ricondizionate di meccanica e carrozzeria, disponiamo di Fiat 128, Fiat 124, Fiat 131 e Escort 1972, 73, 74, 75, 76, vendiamo anche a rate, permutiamo. Corso Principe Eugenio 11.

A112 Abarth 70 HP anno 1976 blu scuro con vetri atermici e poggiatesta, perfetta di meccanica e carrozzeria, usata pochissimo, vendiamo rateizziamo permutiamo. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

A112 elegant di 6 mesi tagliando da fare, A 112 del 72 ricondizionata Automarkets corso Grosseto 318. Telefonare 739.5351.

A 112 elegant di 6 mesi tagliandi da fare, A 112 del 72, Automarkets corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

A112 126 500 127 128: occasioni favolose con garanzie 6 mesi. Lunghissime rateazioni, permute senza anticipo. Selauto, corso Trapani 116.

BETA berlina 1600 colore blu anno 1977 perfetta in ogni particolare vettura da intenditore. Sogea vende corso Siracusa 40.

BMW 1502 ToMi..., azzurro metallizzato ruote in lega Campagnolo, veramente da intenditore, qualsiasi prova, vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

CX SUPER 2000
colore nero finizioni e selleria tipo Pallas unico proprietario garanzia totale «Eurocasione» Franscar corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758.282.

(Continua)

SABOTAGGI ALL'AERITALIA

Gravi episodi che qualcuno non esita a definire sabotaggi sono stati denunciati dal Consiglio di fabbrica della Aeritalia di Torino. La direzione ha annunciato che presenterà denuncia contro ignoti.

L'ultimo fatto è di ieri pomeriggio: 3500 litri di acido sono usciti da una vasca del reparto «galvanica» la cui valvola era stata misteriosamente aperta. Il liquido, quando ci si è accorti di ciò che stava accadendo, era già defluito nelle tubazioni verso la centrale di depurazione che difficilmente riuscirà a smaltire una simile quantità prima di scaricare a sua volta nelle fognature di Collegno. Un fatto analogo era accaduto giorni fa e si era già parlato di sabotaggio.

Frate Mitra, Silvano Girotto, lo accusa: «Mi esaminò per le Br»

LUNEDI' LAZAGNA ALLA SBARRA

E' passato esattamente un mese dall'inizio del processo alle Brigate rosse. Le udienze all'ex caserma Lamarmora vanno avanti, sono ormai 15, e lunedì sarà la volta di Giovanbattista Lazagna, l'avvocato genovese che l'ex frate spia ha incontrato con il dottor Enrico Levati il 9 luglio '74. Dice Silvano Girotto: «*A mio avviso, il colloquio di Lazagna a Pavia è stato un esame, essenziale in vista del mio ingresso nelle Brigate rosse. L'esame politico di un "candidato" riveste un'importanza di primo piano: occorreva farmi parlare delle mie esperienze perché dal racconto trasparisse la mia linea ideologica. Così facendo il Lazagna attuò quello che per me è un autentico metodo con cui si esamina una persona in vista di una militanza politico militare*».

Da quest'accusa l'avv. Lazagna si è già difeso dicendo di essere andato a quell'incontro (invitato dal dott. Levati con una telefonata a Como, dove collaborava all'attività legale con l'avv. Manlio Corabi) per conoscere un compagno che aveva fatto attività politica in Bolivia e in Cile.

Con Silvano Girotto l'avv. Lazagna ha già avuto un confronto davanti ai giudici il 16 ottobre '74 nella caserma dei carabinieri della Falchera. Ebbe momenti drammatici come drammatico potrebbe essere lo scontro diretto nell'aula del tribunale.

Silvano Girotto, però, difficilmente si presenterà per sostenere le accuse poiché teme le rappresaglie dei «*brigatisti*». Si dice che si nasconde sotto la protezione dei carabinieri grazie a un vitalizio mensile. E' rimasto un certo periodo in Svizzera, a Lugano, dove si è incontrato anche con giornalisti. Un mese fa è stato visto pregare nella chiesa annessa al suo ex convento, in via San Quintino. L'avv. Guidetti Serra ha detto che — secondo voci diffuse — lavora vicino a Torino, dove abita con la famiglia. Qualcuno sostiene addirittura di averlo notato giovedì fra il pubblico al processo. In realtà nessun giornalista, e sono in molti a volerlo intervistare, è riuscito a rintracciarlo. Gli stessi carabinieri, incaricati dal presidente Barbaro di invitarlo a testimoniare dopo che è stata chiesta la nullità per la sua deposizione «*a futura memoria*», hanno detto di non averlo trovato.

In aula lunedì mattina ci sarà soltanto l'avv. Lazagna. Doveva già presentarsi con Levati ma ha fatto sapere alla Corte, attraverso il suo difensore, avv. Zancan, che non gli era possibile per un precedente impegno dovendo far visitare il figlio all'ospedale di Alessandria. Se sia una casualità non si può dire. Resta il fatto che la concomitanza delle due deposizioni poteva essere sicuramente scomoda.

Il dott. Levati non è stato molto abile ieri mattina a scagionarsi. E' stato reticente su come riuscì a far incontrare Girotto con Renato Curcio. Per toglierlo dall'imbarazzo è intervenuto addirittura Alfredo Bonavita. Un intervento inaspettato per un imputato in stato di detenzione che come tutti gli altri contesta in modo assoluto il processo. «*E' stato soltanto per aiutare uno che non fa parte dell'organizzazione* — ha poi precisato l'avv. Guiso, difensore di fiducia —. *I brigatisti non interverrebbero mai per difendere se stessi in quanto non vogliono essere giudicati*».

Silvano Girotto nella sua deposizione resa in istruttoria sull'incontro di Pavia ha detto: «*Lazagna ha sempre usato il plurale: "noi non siamo direttamente delle Brigate rosse però godiamo della loro stima e puoi parlare liberamente". Tra parole e gesti, anzi, mi fece capire che quando sui giornali si leggevano dichiarazioni vicine alle Brigate rosse o di simpatizzanti in realtà si trattava di lui. Nella lunga conversazione mi chiese anche di cosa sapevo di Pignero. Siccome era l'ufficiale dei carabinieri per cui lavoravo ebbi un tuffo al cuore. Ma poi mi ricordai che c'era anche un comandante Rignero, capo del "G 2" cubano, perciò dissi a Lazagna che mi sembrava che Rignero fosse in Cile, poco prima della caduta di Allende, ma che era un personaggio misterioso. Ricordo inoltre che nel contesto della critica alla linea dura delle Brigate rosse, il Lazagna parlando del fatto di Padova, dove, nella sede del mis erano state assassinate due persone, disse che era stato un incidente sul lavoro*».

Lazagna sentendo l'accusa si irritò e ribatté: «*Sei bugiardo. Non si è assolutamente parlato di Padova. E' assurdo e ridicolo considerarmi un portavoce delle Brigate rosse. Ho sempre tenuto una posizione critica. E questa posizione traspare dalle tue stesse dichiarazioni. C'è una distorsione nelle tue frasi: tutto ciò rappresenta d'altronde lo scopo del tuo servizio. Ti ho fatto semplicemente domande su cosa succede in Cile. Mai ti ho fatto domande personali*».

Girotto: «*Volevi conoscere la mia storia personale per mezzo delle mie vicende sudamericane. Evidentemente era sufficiente quanto dicevo io. Ribadisco comunque che la nota introduttiva del nostro colloquio di Pavia fu la mia intenzione ad entrare nelle Brigate rosse*».

Giovambattista Lazagna

Messori ieri ai "Venerdì letterari,, col suo best-seller

«Quel certo Gesù»

Vittorio Messori si presenta al Carignano per concludere la stagione dei Venerdì Letterari con l'impronta dell'uomo di successo: il suo Ipotesi su Gesù *è stato il libro dell'anno, la tiratura sfiora ormai le 300 mila copie, è riuscito da giornalista dove avevano fallito gli specialisti. Eccolo tuttavia, all'inizio della conferenza:* «Un certo Gesù di Nazareth: ipotesi e certezze» *esprime il proprio ritegno nell'affrontare ancora una volta l'argomento che da tredici anni lo appassiona: il Cristo è uomo o dio?*

Ricorda di essere rimasto «soffocato da fetori d'incenso» *quando mise le mani su Vecchio e Nuovo Testamento. Allora, al momento della laurea, il termine cristiano non gli suonava troppo diverso dal termine democristiano e nella sua esperienza i quattro Vangeli si confondevano con i simboli politici. Una sottotesi su Blaise Pascal gli rivelò l'esistenza d'un* «caso» *Gesù Cristo sul quale* «scommettere»*: mito o storia, propaganda o cultura?*

Rimane tre anni alla Pro Civitate Christiana di Assisi per «braccare» *questo Gesù di Nazareth, frequenta archivi d'Europa e d' Oriente, ne ricava molti dubbi più una fondamentale sicurezza: mai spacciare per dati scientifici i suggerimenti dell'apologetica, positiva o negativa che essa sia. Messori consuma i giorni nell'approfondire le due principali scuole razionali che negano la divinità del Cristo.*

L'ipotesi detta critica o storicistica fa di Gesù un uomo di singolare prestigio che successivamente le chiese hanno divinizzato; l'ipotesi mitologica vede in Gesù la storicizzazione di miti preesistenti (le prime parole dell'ultima edizione dell'Enciclopedia Sovietica riferiscono che Gesù, com'è noto, non è mai esistito). I sostenitori delle due scuole non riescono a spiegare come quattro oscuri invasati si siano nei Vangeli trasformati in specialisti del romanzo storico dove ogni cosa è documentata alla luce delle moderne scoperte dell'archeologia.

Vien da essere fiduciosi nella storicità dei testi «quasi per disperazione»*. Del resto lo stesso Loisy, non credente e sostenitore dell'ipotesi critica, scriveva:* «Più abbasso il Cristo, più ne innalzo il mistero»*. A questo punto, senza sorprese per chi conosce il libro, Messori propone come plausibile per risolvere l'enigma dei Vangeli l'ipotesi della fede. Certe frasi che un tempo parevano incomprensibili* («Nemici dell'uomo sono i suoi genitori») *sono inconcepibili per la cultura dell'epoca e vengono approfonditi da chi conosce Freud e la psicoanalisi. Un motivo di più per riconoscere la divinità del Cristo che però l'oratore non c'impone da maestro:* «Bisogna abbandonare i maestri o sedicenti tali di fronte all'arcano dei Vangeli».

Il numeroso pubblico del Carignano affronta quindi senza indugi il dibattito. La prima domanda era nell'aria e riguarda il perché un libro che suggerisce una soluzione metafisica abbia la prefazione del materialista Lucio Lombardo Radice, membro del comitato centrale del partito comunista italiano: «Ho tentato di confondere le carte, di rompere gli schemi. Importante è porsi il problema, non risolverlo. Da tempo la questione Gesù fu scippata alla gente comune dai clericali. Riproporla per tutti mi pare un fatto importante in questo nostro paese di ghetti e di steccati».

Altre voci sono in favore dell'ipotesi Messori: la veridicità della Sindone, l'incerto greco dell'originale. Ma «il problema della Sindone non è preso in considerazione dagli studiosi delle origini del cristianesimo e, per quanto io inclini a considerarla autentica, essa dimostrerebbe che vi giacque un uomo e non il Messia». *E ancora* «il pessimo greco dell'originale indica che gli evangelisti non erano gente colta ma sincera»*: del resto Gesù parlava in aramaico cioè un dialetto e non parlava l'*«inglese» *dell'epoca cioè il greco.*

Una domanda sui Vangeli apocrifi permette a Messori di citare le parole del Vangelo copto ritrovato nelle sabbie dell'Alto Egitto: «Chi si stupisce regnerà». *Un invito ad approfondire senza complessi la ricerca.*

Finisce con l'abbraccio della maestra ottantaduenne al suo antico allievo ritrovato sul palcoscenico dei Venerdì Letterari.

Interventi di Novelli, Viglione, Sanlorenzo

Riforma polizia: giornate di studio

Il comune di Torino, la Provincia e la Regione Piemonte, hanno organizzato per sabato 15 e lunedì 17 aprile, due convegni sul tema «Ordine pubblico e riforma di polizia». Sabato, con inizio alle nove, ci sarà una giornata di studio, dedicata all'argomento «*Ristrutturazione della Pubblica Sicurezza, le Linee della riforma*», i lavori si terranno nel salone dello Iacp, in corso Dante 14.

Si parlerà anche dei rapporti tra polizia e magistratura, dell'attività della polizia in rapporto con gli enti locali, della criminalità, dell'ordine pubblico e del ruolo del poliziotto nello stato democratico. Relatori saranno agenti, sottufficiali, funzionari e ufficiali di Ps. Presiederà il presidente della Provincia Giorgio Salvetti.

Lunedì 17, alle 21, al teatro Nuovo di 1 -Esposizioni, dibattito pubblico sul tema: «Ordine pubblico e riforma della Ps». Interverrà il sindaco Novelli su «La crisi della città e l'ordine pubblico»; Bruno Bugli in rappresentanza del sindacato su «Sindacalizzazione e processo di riforma della Ps»; Francesco Meringolo su «Ristrutturazione della polizia».

Parteciperanno il presidente della Regione Viglione e Sanlorenzo presidente del Consiglio regionale, che parlerà anche come presidente del comitato regionale per l'affermazione dei valori della Resistenza e la difesa dei principi della Costituzione repubblicana. All'iniziativa hanno aderito le organizzazioni sindacali, il comitato regionale lavoratori della Ps, l'Associazione nazionale magistrati.

A Torino 2500 richieste di separazione all'anno, 800 di divorzio

Matrimoni in crisi - "Colpa,, della donna?

A otto anni dall'approvazione della legge, dopo un referendum abrogativo che non è riuscito nel suo intento, qual è la situazione del divorzio in Italia? Stando ai dati forniti dalla cancelleria della prima sezione civile del tribunale di Torino le richieste di separazione sono circa 2500 l'anno e quelle di divorzio 800.

« Un grosso aumento rispetto a prima che venisse approvata la legge sul divorzio — *spiega il cancelliere Silvio Rigano* —. Nel '69, prima che fosse introdotto il divorzio, le coppie che chiedevano di dividersi erano 1254. L'anno successivo, quando già si pensava che l'approvazione della legge sarebbe stata imminente, si è saliti a 1366. In gran parte l'aumento di richieste è dovuto al fatto che prima moltissime erano le separazioni di fatto che sfuggivano ad ogni rilevazione. Ora, per poter ottenere il divorzio, bisogna essere legalmente separati da almeno cinque anni. Per questo, le coppie che si dividono tendono a chiedere immediato riconoscimento legale della nuova situazione ».

Di chi la « responsabilità » dell'aumento di matrimoni sciolti? Difficile dire: in questo campo le generalizzazioni sono impossibili. Tuttavia è lecita qualche considerazione. Dice l'avvocato Elena Longoni, specialista in materia matrimoniale. « Ora, una donna che si separa, non è più spaventata del futuro come era prima. In genere, si sente abbastanza tranquilla: non le è preclusa la possibilità di rifarsi una vita. Prima le mogli restavano spesso col marito un po' per pregiudizi che ne facevano delle " diverse ", un po' per ragioni economiche. Adesso molto più numerose sono le donne che lavorano (o, meglio, è " rivalutata " l'attività femminile), alcuni pregiudizi sono in parte superati e il diritto di famiglia è meno maschilista. La donna, perciò, ha imparato a sopportare molto di meno. Non dimentichiamo, poi, che fino a qualche anno fa una donna separata era guardata di storto da molta gente ».

Quanto afferma l'avvocato Longoni non significa che per le mogli che rimangono sole il divorzio sia rose e fiori. Sono molte le divorziate che lamentano difficoltà economiche derivanti da sentenze decisamente — ed ingiustamente — punitive nei loro confronti. In particolare, la legge sul divorzio viene valutata negativamente per quanto riguarda il trattamento mutualistico e pensionistico nei confronti della prima moglie. Da varie parti si chiedono sostanziali modifiche che tutelino meglio la donna.

« Molto dipenderà dal perfezionamento a cui queste norme verranno portate dalla applicazione che se ne farà in futuro — *dice ancora l'avvocato Longoni* —. Così com'è adesso, è lasciata al giudice un'ampia fascia di discrezionalità. Potremmo dire che si arriva quasi a contrastare quel principio fondamentale del diritto che è la certezza. Vale a dire la garanzia per ogni cittadino di conoscere appunto con certezza quali conseguenze sono previste dalla legge per un determinato e specifico comportamento. La discrezionalità lasciata oggi al magistrato fa sì che la stessa materia venga trattata e giudicata in maniera diversa da una sede di tribunale all'altra o, addirittura, da giudice a giudice ».

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 e lunedì dalle 9 alle 12,30: c. Regina Margherita 256; v. Milano 11; v. Nizza 15; v. Bionaz 23; v. Reggio 1; c. Racconigi 186; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Boccaccio 16; v. Borgaro 103; v. Exilles 46; v. G. Reni 155/157; c. Corsica 9; p. Statuto 4; c. Duca degli Abruzzi 66; v. Nizza 183; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Palestrina 45; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Giolitti 7/C; v. Pinchia 1/bis ang. c. Orbassano; v. S. Remo 37; c. Re Umberto 38; v. Tofane 71; p. Adriano 12; c. Francia 385; v. S. Francesco da Paola 10; c. Taranto 15; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. San Secondo 9; c. Sebastopoli 143; c. Toscana 185; v. Candiolo 31.

Domani presterà servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 la farmacia Mirafiori, v. S. Remo 37.

Più potere ai Comuni un congresso a Rivoli

E' cominciato stamane nella sala consiliare di via Capra un convegno unitario promosso dal pci, psi, psdi, pri sulla attuazione della legge 382. Oltre a Rivoli partecipano Collegno, Grugliasco, Venaria, Alpignano, Pianezza, Druento, S. Gillio, Givoletto, La Cassa e Valdellatorre.

La legge 382 e i decreti di attuazione segnano una tappa importante nel nuovo assetto istituzionale fondato sul decentramento di alcuni interventi finora riservati allo Stato. Le competenze che vengono trasferite fanno assumere ai Comuni un più incisivo ruolo di governo nel loro ambito territoriale. Questo — d'altra parte — comporta uno sforzo di riorganizzazione degli apparati amministrativi che i Comuni devono affrontare per svolgere i nuovi compiti.

Dopo il saluto del sindaco di Rivoli, Silvano Siviero, alle forze politiche, agli amministratori e ai cittadini della zona, sono cominciate le relazioni di Aniasi, responsabile nazionale Enti locali del psi; Berti, vice presidente Commissione affari costituzionali del Senato (pci); Di Giesi, responsabile nazionale Enti locali del psdi; Giorgio La Malfa, responsabile politica economica del pri.

Nel pomeriggio i lavori proseguono, con inizio alle 15, con gli interventi di Perucca (pci), responsabile di zona della Commissione sanità, sui servizi sociali; Caramellino (psdi), responsabile regionale Commissione urbanistica, sull'assetto del territorio; Mossetto (psi) su organizzazione amministrativa e finanza pubblica. Il pri tratterà i problemi inerenti lo sviluppo economico della zona.

COME LA SCUOLA PREPARA PER L'IMPIEGO

Il cieco trova lavoro?

Poter lavorare, per il cieco, è uscire da un mondo che gli nega la realtà, è vivere in mezzo agli altri. «Per questo motivo diventa fondamentale un precoce inserimento nel mondo del lavoro». *Giuseppe Pilotti, cieco, insegnante alla scuola professionale Mario Enrico, non ha dubbi sulla validità del suo operato.*

«Alla Mario Enrico — *spiega* — funziona dal '75 un corso per centralinisti ciechi, frequentato, in media, da una ventina di persone. Il corso dura nove mesi e vi sono ammessi allievi sia con licenza media che con licenza elementare».

Ci sono reali possibilità di lavoro per gli allievi? «Certo che ci sono. Basti pensare che i centralinisti diplomatisi il primo anno sono già tutti impiegati. Quelli del corso '76-'77 si stanno sistemando in questi giorni. Possiamo garantire che, in questo modo, non si perde tempo e la preparazione è ottima.

«Prima di lavorare al Mario Enrico — *dice Pilotti* — insegnavo alla scuola di formazione professionale dell'Istituto regionale ciechi di Torino. Poi (probabilmente davo fastidio) fui licenziato insieme con altri. La scuola chiuse i battenti per poi riaprirli appoggiandosi all'istituto statale Giulio. Un "corso" dello Stato, nel quale io non sono abilitato ad insegnare».

Come si svolge la formazione professionale «appoggiata» al Giulio? «In tempi molto più lunghi che alla Mario Enrico. Coloro che non sono provvisti di licenza media devono frequentare, all'istituto ciechi, un anno di scuola preparatoria. Così, la dipendenza del cieco dall'istituto viene, di fatto, prolungata».

La scuola Mario Enrico dipende dal comune di Torino. Se ne interessa, direttamente, l'assessore al lavoro Carlo Foppa. «Il corso per centralinisti ciechi — *dice* — funziona benissimo. Inoltre posso dire che si è compiuto, con successo, in questa scuola, l'inserimento degli handicappati fra gli altri allievi. Ho potuto constatare di persona, ad esempio, come alle assemblee degli allievi prendano parte attiva anche loro. Mi sembra un esperimento importante, nel quadro generale del progetto che abbiamo per l'assistenza, in termini nuovi, di tutti gli handicappati».

«Per i ciechi, in particolare — *aggiunge Foppa* — stiamo per istituire un corso gratuito per insegnare ad usare l'optacon. Ne abbiamo ordinato uno già un paio di mesi fa. Speriamo di poter avviare l'iniziativa nel minor tempo possibile».

(CONTINUA)

Sentiremo, nella prossima puntata, il direttore dell'Istituto regionale per ciechi di Torino, dott. Piantoni, e il presidente dell'Unione nazionale ciechi, dott. Tomatis.

SETTIMO - Stanziati 100 milioni, ne mancano 200

Non si trovano i fondi La piscina va all'asta

A quasi tre anni dalla sospensione dei lavori al centro sportivo di via Torino a Settimo, l'assessore allo Sport Pietro Martino ha annunciato nei giorni scorsi che il comune dispone di cento milioni per completarlo. Non è molto, se si considera che per ultimare la piscina coperta e quella per i tuffi ne occorrono almeno trecento; ma è forse l'ultimo tentativo, dopo quelli falliti con la Regione, con il Coni e con la società Torino Nuoto, per portare a termine un progetto nato male.

L'intenzione, sette anni orsono, era di creare un « monumento allo sport », una sorta di stadio olimpico per i settimesi, alla periferia della città, con tribune e gradinate in abbondanza. Ben presto, però, le ambizioni si scontrarono con la realtà. Il Coni, che aveva promesso contributi, non mantenne gli impegni e il comune si trovò con l'acqua alla gola e ridimensionò il progetto. Non fu sufficiente: tre anni fa, l'impresa, che non riceveva più soldi, smise di lavorare.

Le trattative con la società Torino Nuoto (condotte con fasi alterne prima del rifiuto da parte del comune di accettare le proposte della controparte, che chiedeva la gestione degli impianti per venticinque anni) e successivamente l'impossibilità di interventi della Regione hanno acceso il fuoco delle polemiche in consiglio tra la giunta di sinistra e l'opposizione.

Come se non bastasse, la minoranza democristiana ha approfittato di un brutto episodio (l'incursione teppistica all'interno dello stadio abbandonato, che è costata una quarantina di milioni di danni) per imbastire contro la giunta un nuovo processo per inefficienza.

L'assessore Martino rifiuta di toccare questo spinoso argomento. A lui preme, in questo momento, trovare una soluzione per completare lo stadio. Il problema è di finire la piscina e poi farla funzionare. « Il comune — ammette l'assessore — purtroppo con i suoi mezzi non può fare né l'una né l'altra. La gestione di una piscina costa un patrimonio. A fatica siamo riusciti a terminare il campo di calcio e la pista di atletica. Ora siamo in trattative con il Centro sportivo Fiat e con altre società private: chiediamo che si impegnino a finire l'impianto e ad assumerne la gestione dopo una convenzione con il comune sulla sua utilizzazione. Dei trecento milioni che occorrono, noi ne mettiamo a disposizione cento ».

Il Centro sportivo Fiat, che a Settimo dispone già di un complesso sportivo, finora non ha risposto né sì né no. L'accusatore numero uno della giunta, il democristiano Silverio Benedetto, non crede molto all'intervento dei privati. « I cento milioni — ha detto in consiglio — non servono a nulla ». *Se anche questa trattativa dovesse fallire, c'è chi dice che sarebbe meglio vendere all'asta, al miglior offerente, la piscina. Meglio così che lasciarla andare in rovina.*

MONCALIERI - Il centro storico tra speculazioni e ristrutturazione

LE CASE CADONO, LA GENTE RESTA

Sul centro storico di Moncalieri si son versati, nel tempo, fiumi di inchiostro: molto si è scritto del piacevole aspetto architettonico della piazza del Municipio, con il palazzo comunale del 600, ancor più della mancanza di parcheggi, dannazione per i commercianti, e delle vecchie case cadenti e malsane, con i solai invasi dai topi.

«Purtroppo questi non sono che alcuni tra i problemi più gravi da risolvere — afferma l'assessore all'urbanistica Carlo Novarino (pci) — *ma, nonostante tutto ciò, il centro storico presenta, nel suo complesso, ancora un buon grado di conservazione ed è paragonabile a quelli di Rivoli o Settimo, piuttosto che a Torino»*. In esso predomina l'attività terziaria (nella centrale via S. Martino c'è un negozio quasi ad ogni casa), numerose sono le agenzie di assicurazioni, le banche, le associazioni di categoria. Il centro è anche cuore della vita burocratica e amministrativa: oltre al municipio vi si trova la pretura, la cui competenza arriva fino a Chieri e Carmagnola.

Per la prossima realizzazione del nuovo piano regolatore alcuni architetti stanno studiando nei particolari il concentrico. I dati particolareggiati di queste ricerche non sono ancora stati elaborati, ma se ne conoscono le linee di tendenza. Dice uno studio recente: *«Il centro vede una notevole presenza di persone con diploma di studio superiore, presenza spiegabile con il benessere economico dei commercianti, la classe più numerosa nella vecchia Moncalieri. Tranne che in qualche caso, non esistono grandi proprietari. E' diffusa la proprietà dell'alloggio: uno dei motivi, questo, del buono stato di conservazione di molti vecchi palazzi. In attesa del nuovo piano regolatore, il centro storico è intoccabile: gli ultimi casi di ristrutturazione o di edificazione risalgono ai tempi della giunta di centro-sinistra»*.

I casi più vistosi sono gli edifici di Porta Navile (zona ricostruita nel dopoguerra), la sede dell'Istituto bancario San Paolo, il palazzo della Toro Assicurazioni (proprietario l'ex assessore ai Lavori Pubblici Failla, democristiano), e un grosso edificio in via Real Collegio.

«Durante l'amministrazione di sinistra sono stati fermati due grossi tentativi di speculazione — continua Novarino —: *il primo era il progetto di costruire una residenza di lusso (quelle con piscina e campi da tennis) in un'area libera di via Alfieri, dove c'è la biblioteca comunale. Sul mancato permesso di costruzione, su ricorso del costruttore, dovrà esprimersi il Tribunale amministrativo regionale»*.

«La seconda operazione — continua Novarino — *era il raddoppiamento di alcuni immobili a fianco di Borgo Navile; in questo caso, dopo il parere negativo della commissione edilizia, è stato ritirato il progetto. Il centro storico non ha bisogno di eleganti residence, ma di una ristrutturazione di alcuni suoi edifici in stato di abbandono e in cattive condizioni igieniche, abitati soprattutto da immigrati»*.

La parte più malsana cui si riferisce l'assessore è quella del concentrico verso via Colombo e Porta Piacentina, comprendente anche diversi palazzi di via S. Martino, il tessuto residenziale vecchio e meno qualificato, dov'è più alto il numero degli alloggi in affitto. Lo stato di abbandono di molti stabili è conseguenza della scelta di alcuni proprietari, che cercano di costringere gli inquilini ad andarsene per poi ristrutturare gli alloggi e affittarli a prezzi più alti. *«Le case non sono in buone condizioni, ma gli affitti vanno dalle 10 alle 20 mila lire al mese»*, si giustificano i padroni di casa.

Qualcosa si sta facendo per porre rimedio a questa situazione: è allo studio una convenzione per risanare un vecchio palazzo dietro la chiesa del Gesù, in via Carlo Alberto. Il Comune rilascerà il permesso di ristrutturare se i proprietari garantiranno un affitto controllato. La convenzione potrebbe essere decisiva per il futuro del centro storico.

Farmacie aperte nel pomeriggio

Dalle 15 alle 19,30: p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Toscana 17; c. Vittorio Emanuele 34; c. Traiano 73; c. Peschiera 146/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; c. Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24/26; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Monginevro 126; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 24; c. Dante 78; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Negarville 8; v. Passo Buole 168; v. Ivrea 47/49; c. Cadore 19; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo da Brescia 38; p. Manno ang. v. Isernia; v. Garzigliana 1; c. Giovanni Agnelli 56; v. delle Orfane 25; p. Paleocapa; p. Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 65; c. Svizzera 42; c. Potenza 92; v. Porpora 41; v. Cibrario 88; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Verona 21; c. Principe Oddone 28; c. S. Maurizio 35; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3; v. S. Secondo 46; v. dei Mughetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. Oxilia 13; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Palestrina 45; l. Sempione 182; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90/92; p. Pitagora 9; v. S. Tommaso ang. via Bertola; c. Taranto 183/C; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Casale 110; c. Francia 315/bis; v. Piffetti 31/[illegible]; v. Bologna 93; v. Pinchia 1/bis; v. Maria Vittoria 3; l. Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli [illegible] ang. v. Monfalcone; c. Traiano [illegible]; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. Giolitti 36; v. De Sanctis 62; p. Adriano 13; v. Foli[illegible] 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1/bis; v. Madama Cristina 30; str. S. Mauro 179; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Giosuè Borsi 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 114; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 591/bis; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 66; c. Sommeiller 31; c. Francia 177; v. Cernaia 24; c. Casale 203; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; c. Maroncelli [illegible]; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33/bis; c. Casale 316; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Madama Cristina 78; c. Sebastopoli [illegible]; c. Unione Sovietica 417; v. Nizza 214; v. Po 14; v. Sesia 1; v. Berthollet 10; v. Nizza 108; v. S. Donato 55.

❷ RIVOLI - Inchiesta sull'ospedale degli infermi

«Non basta aumentare il personale: bisogna migliorare le strutture»

Il prof. Franco Donadio, direttore sanitario dell'ospedale degli Infermi di Rivoli, sintetizza così la situazione dell'ente che sovrintende. *«Su un organico di 220 dipendenti, il personale ausiliario sanitario somma a 140 unità e i medici sono 54. Con l'attivazione del dipartimento si arriverà ad un totale di 290 persone; [illegible] medici e 217 unità del personale ausiliario»*.

Questo aumento d'organico, reso necessario per sopperire alle carenze e aumentare l'efficienza del personale, viene attuato anche in previsione del dipartimento.

«Se l'ospedale deve svolgere un'effettiva funzione nel territorio, aumentando la domanda da parte del cittadino è più che logico che anche la risposta da parte nostra debba crescere. Ma, se si aumenta soltanto l'organico e le strutture continuano ad essere deficitarie o mancano del tutto, allora ogni sforzo è inutile. L'ospedale di Rivoli potrebbe costituire un filtro nei confronti di Torino. Ma i muri non sono fisarmoniche. Per ottenere nuovi soldi e dunque poter migliorare le prestazioni siamo costretti a questuare come tanti Fra Galdino».

In questo ospedale il numero medio delle visite annuali negli ultimi anni è aumentato considerevolmente.

Il laboratorio d'analisi ha eseguito — nel '75 — 9776 esami a persone non ricoverate e quasi 59 mila ai degenti. Nel '77 si è passati a 15.500 esami per gli esterni e per i pazienti si è arrivati ad un totale di 70 mila.

Dal canto suo, il reparto radiologico, nel '75, ha eseguito 9481 esami radiografici a ricoverati, passando nel '77 a 20.105 referti.

Dati analoghi anche per gli altri reparti. Il neurologico, ad esempio, entrato in funzione nel '76, è passato nell'anno seguente da 2162 applicazioni a 2739. La Chirurgia d'urgenza nel '76 ha eseguito 11.221 prestazioni (di cui 1621 per infortuni sul lavoro) nel '77 gli interventi sono saliti a 13.887 (1861 gli infortuni sul lavoro). Nel '76, gli interventi di chirurgia generale sono stati 978; nel '77 si è passati a 1038.

Occorre tener conto che i letti disponibili erano solo 38 su un totale di 50 (sei letti sono *«in prestito»* al reparto di chirurgia d'urgenza e altri sei sono in dotazione quasi permanente al reparto di ortopedia n.d.r.).

Nelle due camere operatorie e nella sala parto nel '77 gli interventi sono stati 2542. In queste camere hanno ruotato i reparti di chirurgia generale e d'urgenza, ortopedia, otorinolaringoiatria e ginecologia.

«Le strutture di questo ospedale — prosegue il prof. Donadio — *potevano reggere vent'anni fa, ora per rimanere all'altezza della situazione facciamo i salti mortali. Nel '61 Rivoli contava 21 mila abitanti, nel '71 erano 42 mila ed ora la popolazione supera le 50 mila unità. Appena sarà pronto il nuovo ospedale riusciremo a snellire questa marea di lavoro, sempre che arrivino le attrezzature ospedaliere e nuovi fondi»*.

L'esperimento interessa le Vallette, il Centro Europa, le scuole Morelli e Salvaneschi

A scuola di boxe per esorcizzare la violenza

Nei film americani di quarant'anni fa preti simpatici con il sorriso di Bing Crosby o il sogghigno di Spencer Tracy toglievano i ragazzi dalla strada e li mandavano in palestra a imparare la boxe: un modo per esorcizzare la violenza. Ora che quella violenza ha fatto la sua comparsa da noi, l'immagine del sacerdote che fa guerra alla guerra con le sue stesse armi, dunque, non stupisce più.

Don Tarcisio Bestetti, milanese, raccoglie i ragazzi delle Vallette in un sotterraneo a due passi dalla chiesa di Don Orione e li avvia a uno sport duro ma leale. L'appuntamento con i bambini è davanti alla casa dell'operaio. Tanti gli danno del tu, lo travolgono nell'entusiasmo. Perciò preferisce parlare poco, indicandoli all'osservazione. «Fanno propaganda alla boxe di scala in scala, di cortile in cortile».

Qualche difficoltà? «Per ora solo le difficoltà dettate dalla voglia di vivere, di mostrare di essere qualcuno. Purtroppo l'attività era già pienamente lanciata quando ho dovuto interrompere tutto per un'operazione. L'amicizia e l'abitudine personale tra me e i bambini li ha portati a distrarsi». *La ripresa non è tardata.*

I giovanissimi delle Vallette sono parzialmente integrati nel tessuto sociale della città. Con il tempo — il massimo dell'immigrazione risale ai primi Anni Sessanta — sono cadute molte delle prevenzioni dei torinesi più fortunati contro i loro nuovi concittadini. Tuttavia (sarà

per incuria, per difetto della programmazione, e ora per difficoltà finanziarie) il lontanissimo quartiere non ha perso la sua aria da stazione del Far West e dà la sensazione d'essere un ghetto. I ragazzi costretti a bighellonare per mancanza di servizi comunitari crescono male.

In questo quadro si inserisce l'iniziativa di don Bestetti. E' lui, durante un incontro di basket femminile, ad avvicinare Beniamino Accorsi, mecenate dello sport torinese. Sa della sua iniziativa di portare l'addestramento alla boxe nelle scuole Morelli e Salvaneschi e nel Centro Europa. Gli offre una massa sterminata di praticanti e un problema sociale da avviare a soluzione.

Accorsi non ha problemi finanziari. Come tecnico del «pasto per tutti» *serve scuole, caserme e comuni di mezzo Piemonte. I suoi atleti si battono all'avanguardia in diverse specialità. Eccolo abbandonarli un momento per conoscere un'altra faccia dello sport,* «quella più educativa — *dice don Bestetti* — a dispetto dell'apparente brutalità». *C'è un qualche lontano ricordo alle origini dell'interessamento?*

«Sono stato a lungo macellaio. I "masiè" non sono tipi gentili. Nel nostro ambiente bastava un violento per falsare i rapporti di lavoro e i rapporti tra le persone. I bambini imparano, con la boxe, a difendersi dalla violenza e se già sono aggressivi (o — meglio — condannati all'aggressività) hanno l'occasione d'incanalare le energie verso lo sport con precise regole e precisa disciplina».

Come può un privato sostituirsi agli enti pubblici e intraprendere un'attività così impegnativa e costosa?

«Io non spendo una lira in pubblicità. La parte del bilancio che una grossa azienda vi destinerebbe è costituita dall'attività per lo sport e la gioventù».

Un ring costa 3 milioni e mezzo. Troppi magari per avviare qualcuno a un risicato professionismo, poco se costituisce il primo spunto per una rigenerazione sociale. L'assessore all'istruzione Dolino prende oggi contatto con Accorsi per un centro da istituire in via Artom.

A BARBANIA

Riaperto il ponte Fandaglia

E' stato riaperto al transito il ponte sul torrente Fandaglia lungo la provinciale per Barbania. La Provincia ha eseguito in una ventina di giorni, con cemento a presa rapida, i lavori di potenziamento ed allargamento del ponte. Nel frattempo il traffico era deviato da Vauda Inferiore (per i veicoli leggeri) e da Rivara (per i grossi automezzi). Tuttavia, grazie alla prolungata siccità che aveva quasi prosciugato il Fandaglia, era stato aperto un guado nel letto del torrente.

POLEMICHE A MONCALIERI

La ferrovia caccia il foro boario?

Risposta dell'assessore Marchesotti all'interrogazione presentata al Consiglio regionale dal democristiano Cerchio, sul prospettato trasferimento del mercato del bestiame di Moncalieri. Marchesotti sostiene che la Regione non ha chiesto lo spostamento; il raddoppio del tronco ferroviario non è incompatibile con la presenza del mercato.

La vicenda è nota: da qualche tempo gli agricoltori della zona sono in agitazione per alcune voci, mai confermate né smentite, sul trasferimento del foro boario in ambito comprensoriale. Voci diventate sempre più insistenti dopo che la direzione compartimentale delle ferrovie aveva annunciato alcuni lavori per il raddoppio del tronco ferroviario proprio sull'area del mercato.

«Non è vero — *ha detto l'assessore* — che la Regione abbia per questo richiesto il trasferimento del mercato di Moncalieri in ambito comprensoriale». *Poi analizzando i fatti ha continuato:* «Ci si trova di fronte a una situazione paradossale: da un lato disponiamo a Moncalieri di un mercato funzionale e valido, ma privo di macello e con strutture obsolete. Dall'altro abbiamo a Torino una struttura moderna non utilizzata, dotata di macello. A nostro parere la situazione deve essere affrontata con una visione regionale, tenendo conto dell'importanza dei mercati e delle strutture già esistenti nonché delle nuove esigenze di funzionalità».

La polemica non è nuova e sicuramente anche gli agricoltori di Moncalieri vorranno dire la loro. Cerchio dal canto suo si è detto insoddisfatto della risposta.

«Non vogliamo — *ha dichiarato* — che motivazioni politiche e non tecniche vengano a decidere la sorte del mercato. Siamo contrari al trasferimento che sembra adottato solo per favorire altri Comuni. L'assessore ha detto inoltre che il problema dovrà essere studiato in una visione generale e regionale, tenendo conto delle strutture già esistenti, in particolare il mercato di Torino, praticamente non utilizzato.

«Il ripetuto riferimento a Torino, indicando anche l'esistenza di un macello attiguo, induce a pensare che la maggioranza di sinistra abbia in mente di rivitalizzare il mercato di Torino, spostando quello di Moncalieri, costringendo gli allevatori a spostarsi».

Cristianamente è mancato

Giuseppe Massola

Maggiore fanteria
Cav. di Vittorio Veneto
Anziano AEM

Ne danno l'annuncio la figlia **Paola**, la cognata **Eugenia Germano** ved. **Massola**, **Olga Germano** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 dall'ospedale Mauriziano. Si dispensa dalle visite non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 aprile 1978.

Le amiche **Accoadro**, **Gallina**, **Merlone**, **Rejna**, **Robella**, **Ruffino** sono vicine a Paola nel suo dolore.

Partecipa **Maria Ruata Merlone** e famiglia.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Elettrica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio fondatore

Giuseppe Massola
— **Torino**, 8 aprile 1978.

La **Bocciofila Avvenire San Paolo** partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa del suo amato ex presidente

cav. Giuseppe Massola
— **Torino**, 8 aprile 1978.

Serenamente è salita al cielo

Angela Frandino

Affranti ne danno il triste annuncio a zia **Giacinta** e **Luciano**. I funerali oggi ore 14,30 da via Bionaz 30.
— **Torino**, 8 aprile 1978.

Si uniscono al dolore le figliocce **Valeria**, **Manuela** con papà e mamma.

Partecipano al dolore gli amici: **Piera**, **Paolo**, il piccolo **Andrea**, **Rodolfo**, **Giuseppina**, **Mario** e **Carmelina**.

Partecipano al lutto:
Angelo Chianiore
Giovanni Ferrero
Massimo Ghigo
Laura Pradella
Renzo Pradella
e rispettive famiglie.

Angela, **Giovanni**, **Giulio Cuniberto** con **Ludovina Abaldo** partecipano al dolore di Luciano per la scomparsa dell'indimenticabile

Angela Frandino
— **Torino**, 8 aprile 1978.

Partecipano al dolore:
Italo, **Rina Abaldo**
Rosanna, **Nino Delmastro** e famiglie

Dott. **Mario Logrand** e **Livio Bernardi** partecipano al dolore di Luciano per la perdita della cara **ANGELA**.

Gli amici **Audagnotto-Gabiati** e **Otengo** partecipano al dolore di Luciano.

L'**Istituto Bancario San Paolo** di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del rag. Giuseppe Perfetto, direttore della succursale di EEE n. 7 di Torino, per la scomparsa della mamma, signora

Maria Crivelli in Perfetto
— **Torino**, 8 aprile 1978.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio sindacale** e le **maestranze** tutte della **Società Acqua minerale** di **Calizzano S.p.A.** annunciano la scomparsa del signor

Augusto Ghigliazza

Presidente della società

e partecipano al lutto che ha colpito la famiglia.
— **Calizzano**, 7 aprile 1978.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Società Fratelli Ghigliazza S.p.A.** annuncia la scomparsa del signor

Augusto Ghigliazza

e partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Ghigliazza.
— **Finale Ligure**, 7 aprile 1978.

Partecipano al dolore dei familiari e della Società
Adolfo Ronzano, Torino
Mineral Market s.r.l., Torino
Euromineral s.n.c., Torino
Sadam s.n.c., Collegno
La Minerale s.n.c., Settimo Torinese
Assobevande s.a.s., Torino
F.lli Roberto s.n.c., Torino
Sarca s.n.c., Torino
Mineralcasa s.n.c., Vercelli
Mineral Market s.n.c., Padova
Drinkservice s.n.c., Bologna
Idrocasa s.n.c., Trieste

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Adelina Asvisio ved. Giovanetti

Addolorati lo annunciano le figlie **Giancarla**, **Mirella**, generi, nipotine, parenti tutti. Funerali oggi alle 15,15 Parrocchia N. S. della Salute.
— **Torino**, 8 aprile 1978.

E' mancato ai suoi cari il

cav. Lodovico Pogliotti

Ispettore principale F.F.S.S. in pensione

Lo annunciano addolorati il figlio **Mario**, la nuora **Francesca**, i nipotini **Giorgio** e **Giovanna**, i parenti tutti. Per sua espressa volontà, a funerali avvenuti.
— **Roma**, 7 aprile 1978.

Presidente, **Colleghi**, **Amministratori**, **Personale** dell'**Istituto Agrario Bonafous** partecipano grave lutto consigliere amministrazione Felice Mautino per la perdita del fratello

Carlo Mautino
— **Torino**, 7 aprile 1978.

Le ex allieve della sezione E del **Liceo d'Azeglio**, **Adriana Morano Cerlani** e **Nietta Lustrissy Morganti**, si uniscono al dolore della famiglia Rolando per la morte del loro insegnante di latino e greco

prof. Carlo Rolando
— **Cuneo**, 7 aprile 1978.

E' mancata

Pasqualina Vacca ved. Bioletto

Lo annunciano la figlia **Pierina** con il marito **Angelo Secondo Garino** e figlia **Giuseppina**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 8 c.m. ore 14,30 da via Consolata 121 (cascina Consolata).
— **Settimo Torinese**, 7 aprile 1978.

E' mancata

Maria Amateis ved. Pagliasotto

Danno triste annuncio i figli **Maddalena**, **Antonio**, **Roberto**, **Franco**, con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 alle ore 15,30 partendo da via Roma 16.
— **Volpiano**, 7 aprile 1978.

Le famiglie **Fasano**, **Manera**, **Marchisio** partecipano al dolore della famiglia Pagliasotto per la perdita della loro cara **MAMMA**.

E' mancata ai suoi cari

Maria Occleppo ved. Melli

Lo annunciano: la figlia **Antonia** con il marito, la nuora **Teresa**, i nipoti **Franco**, **Armando**, **Pino** e mogli, il piccolo **Andrea**, parenti tutti. Partecipa al dolore **Piero Zola**. La cara salma sarà tumulata in Santhià sabato 8-4 ore 15.
— **Torino**, 8 aprile 1978.

La famiglia **Mollo** partecipa affettuosamente al dolore di Franco e dei suoi familiari.

Serenamente è mancato dopo lunga malattia

Battista Bellocchia

Cav. Vittorio Veneto
anni 80

Addolorati lo annunciano la moglie **Natalina**, il figlio **Dionigi** e consorte, i nipoti **Mariateresa** e **Danilo**, parenti tutti. I funerali oggi ore 13 osp. San Luigi strada Rivalta. Si ringrazia anticipatamente.
— **Torino**, 8 aprile 1978.

Serenamente, come visse, è mancato ai suoi cari

Riccardo Grasso

di anni 33

Lo annunciano: mamma, sorella **Franca**, fratello **Roberto** con moglie e figli **Daniele** e **Stefania**, madrina, padrino, zii e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30, partendo da via Perrero 37. Non fiori ma beneficenza. La salma sarà tumulata in Momberceill.
— **Torino**, 8 aprile 1978.

E' mancato

Antonio Saracco

carrozziere
anni 52

Addolorati lo annunciano il papà, il figlio **Gianmichele** e famiglia, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali sabato 8 corr. ore 14,30 da via Puccini 25. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nichelino**, 7 aprile 1978.

Gli **amici** e **colleghi** di lavoro partecipano al dolore che ha colpito il signor Franco Gaido per la scomparsa della mamma

Elvira Smeriglio v. Gaido
— **Torino**, 8 aprile 1978.

Colleghi ed **amici** della **Manifattura Tabacchi** partecipano al tuo dolore per la scomparsa della tua cara mamma

Vittoria Hartvig
— **Torino**, 8 aprile 1978.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Tavella ved. Ongaro

anni 80

L'annunciano i figli: Padre **Alessandro**, **Giuseppe**, **Carlo**, **Maria Luisa** con rispettive famiglie; cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, Nuova Astanteria Martini, Largo Gottardo, sabato 8 corr. ore 15,30, per Borgaro, ove si svolgeranno i funerali dalla Parrocchia alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 aprile 1978.

Presidente, **Consiglieri**, **Sindaci** e **dipendenti** dell'**Istituto Piemontese** di **coniglicoltura** annunciano con tristezza la scomparsa del

dott. Stefano Bologna

Direttore dell'Istituto
— **Alessandria**, 8 aprile 1978.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Francesca Gorgerino

L'annunciano le sorelle **Barbara** e **Margherita** col marito **Mariano**, **Raimondo** con la moglie **Ida**, **Piero** con la moglie **Bruna** e nipoti. Un particolare ringraziamento alla sig. **Olga Costarelli**. Funerali oggi ore 15 dall'abitazione corso Tassoni 59. Indi la cara salma proseguirà per Nole Canavese ove si svolgeranno i funerali. Servizio pullman.
— **Torino**, 8 aprile 1978.

Partecipano al dolore di Luigi Botto Steglia e famiglia per la perdita della mamma

Fiorentina Vaglio Ereditera

Carlo e **Liliana Quaglino**
Beppe ed **Egle Piovano**
Sandro Canale
— **Beinasco**, 8 aprile 1978.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari, in Melfi, il

geom. Giovanni Rosso

anni 24

Addolorati lo annunciano il papà **Bartolomeo**, la mamma **Caterina Fiorito**, zie, zii, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 8 corr. ore 10,15 partendo dall'abitazione, via Torino 212-1; la cara salma proseguirà per Villafranca Piemonte. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Nichelino**, 7 aprile 1978.

Titolari e **Maestranze** della **Ditta Licis SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del

geom. Giovanni Rosso
— **Torino**, 7 aprile 1978.

Tutti gli **Amici** di **Nichelino** partecipano commossi al dolore che ha colpito la famiglia Rosso per la prematura scomparsa del figlio **GIANNI**.

Nella zona di Bra

Rivoluzione nel distretto scolastico

BRA — Il consiglio distrettuale scolastico di Bra ha approvato un piano di ristrutturazione delle direzioni didattiche elementari che contrasta con l'ipotesi avanzata dal provveditore agli studi di Cuneo. Questi aveva proposto di potenziare la sede La Morra aggregandole Narzole, S. Vittoria d'Alba e scuole braidesi di Madonna dei Fiori di Ca' del Bosco.

Il distretto ha, invece, deciso di chiedere l'istituzione di una direzione Cinzano, importante frazione del comune di . Vittoria, alla quale farebbero capo anche La Morra, Verduno, Pocapaglia e Sommariva Perno, mentre la scuola di Madonna dei Fiori passerebbe dal primo al secondo circolo di Bra. In questo modo, le tre direzioni avrebbero ciascuna alle loro dipendenze un numero insegnanti proporzionato (53 la prima, la seconda, 43 la [illegible]

CON ESAMI RADIOLOGICI ANCHE DELLA DENTATURA

Si spera di riconoscere oggi la donna tagliata a pezzi

FINALE LIGURE — La parola agli esperti di esami radiologici e istologici per sapere qualche dato in più sul giallo della donna uccisa e sezionata in otto parti. Gli esami vengono effettuati oggi; ci vorranno alcuni giorni per conoscere i risultati, dopodiché gli inquirenti potranno comporre un'immagine fisica più precisa della vittima e constatare se la morte è avvenuta per soffocamento, strangolamento o avvelenamento.

Dalle ricostruzioni ipotizzate dai carabinieri sembra vada trovando consistenza quella di un omicidio dal movente passionale di delitto compiuto da un maniaco sessuale colto da raptus: si va invece scartando l'ipotesi di una vendetta della malavita o di una condanna a morte decretata dai boss del racket della prostituzione. Si tratta comunque di versioni che potrebbero essere capovolte, mutate o completate da ulteriori indizi.

L'accertato, per ora, non è molto. La donna, sui 40-45 anni, capelli biondi, sarebbe vissuta abbastanza agiatamente: lo si desume osservando lo stato delle mani delle unghie, che appaiono molto curate, valutando la protesi dentaria in ricoperto di porcellana. Proprio dall'esame radiologico che effettuerà oggi sulla dentatura il professor La Carera, dell'Università Genova, spera di avere qualche dato più che possa essere utile indagini.

Dall'autopsia risultato, anche, che la donna si è difesa disperatamente (sul vol infatti presenti numerose ecchimosi) che stata colpita un'arma da taglio all'altezza del fegato. La morte sarebbe, comunque, avvenuta per asfissia soffocamento per le percosse ricevute.

Tra le voci che circolano intorno alle ricerche ve n'è una che dice presenza al comando dei carabinieri, denuncia di scompar di una donna, sposta e madre due figli, le cui caratteristiche corrispo.derebbero a quelle della sconosciuta trovata uccisa sull'altopiano delle Manie. Gli investigatori inseguono, comunque, anche le altre piste: quella della cantante lirica, di cui «Stampa Sera» ha già dato notizia, e di altre persone scomparse recentemente.

Nel corso dell'indagine si è già tentata una sommaria ricostruzione dei fatti. Il delitto sarebbe avvenuto una ventina di giorni nel tratto di riviera compreso tra Spotorno, Noli e Finale Ligure. In alloggio privato si incontra coppia, i due, probabilmente a letto, ad un certo punto litigano. L'uomo colpisce la donna al volto con alcuni pugni, le vibra anche una coltellata al costato destro, ma il colpo non mortale. La sfortunata sanguina, l'aggressore si spaventa e la uccide, soffocandola strangolandola.

Perché l'ha, poi, tagliata a pezzi? All'interrogativo gli inquirenti danno due risposte particolarmente attendibili: o l'assassino è un maniaco sessuale e, colto da raptus, ha infierito sul cadavere, o l'omicida è una persona anziana e ha pensato di poter trasportare altrove il corpo della vittima solo sezionandolo in otto parti: comune denominatore sta, comunque, nella caratteristica che in entrambi i casi l'autore dell'orrendo delitto è esperto anatomia o macellazione, in quanto i tagli sono stati fatti con precisione nei punti di giuntura.

Quindi, trasporto. Le parti del corpo sono state avvolte in lembi di lenzuolo, rinchiuse in sacchetti di plastica nera, e caricate sull'auto.

l'assassino si è diretto verso la zona delle Manie, precisamente in località Taglio della Briga. Deve conoscere abbastanza bene il luogo perché detta degli stessi abitanti di Finale Ligure *«nel posto ci sono grotte inesplorate»*. L'uomo si libera di alcune parti del corpo, precisamente delle braccia e di una coscia della vittima, buttandole dietro cespuglio forse perché non regge tutto il peso, e s'inoltra nel bosco dove, dopo un centinaio di metri, nasconde il resto del cadavere.

Sarà poi, qualche giorno più tardi, un pensionato di Spotorno a denunciare il macabro ritrovamento ai carabinieri di Finale Ligure. Lo stesso pensionato informerà in seguito gli inquirenti di aver dato un passaggio sulla sua auto, una quindici di giorni innanzi, una donna dai connotati simili quella assassinata.

Questa una delle poche testimonianze raccolte nella zona: il resto degli abitanti è rimasto incredulo al fatto, a Finale si sostiene che nel paese esiste persona capace di tanta crudeltà.

IL CASO A MILANO

Perché davano il sette a tutti

MILANO — (l. l. r.) *In una conferenza stampa, alla scuola media Casati, i professori accusati avere adottato il «sette garantito» hanno preso posizione nei confronti dell'amministra scolastica, della stampa e della Procura della Repubblica.*

Nel corso della conferenza stampa, i docenti hanno accusato di «aggressione premeditata» *l'amministrazio scolastica che* «attaccando la "Casati" ha attaccato tutte le scuole sperimentali». *Sono quindi stati sotto accusa i giornali, responsabili, a giudizio di alcuni insegnanti,* «di una grave campagna di stampa orchestrata intorno questo episodio». *Sull'inchiesta che sta conducendo la Procura della Repubblica l'atteggiamento degli insegnanti nei confronti magistrato* «potrà anche esprimersi in un rifiuto di collaborazione».

Durante conferenza stampa stato sottolineato che il «voto garantito voto politico quello che gli estremisti avevano tentato di far passare all'istituto tecnico Cesare Correnti».

Il preside che l'anno scorso aveva diretto la scuola, il professor Mario Silvani, spiegato i motivi della decisione del «sette garantito» presa dalla maggioranza del consiglio degli insegnanti. «Essendo la nostra scuola sperimentale, avevamo abolito i voti, sostituendoli con valutazioni generali. Alla fine dello scorso scolastico, però — *ricorda ancora l'ex preside* — dovendo compilare le pagelle, decidemmo di assegnare a tutti sette, considerato da noi voto intermedio».

Per gli studenti che dovevano trasferirsi in altro istituto che intendevano concorrere una borsa studio, era stata stabilita una prassi differente. I genitori facevano richiesta scritta, esponendone i motivi, di differente valutazione. «Dalla vicenda alla quale si interessata la Procura della Repubblica — *ha voluto sottolineare il professor Silvani* — la nuova preside è comunque estranea essendo entrata in carica solo in questo anno scolastico».

La federazione unitaria lavoratori della Scuola, Fui, e la commissione scuola provinciale del Movimento lavoratori per il socialismo, Mls, hanno diffuso comunicati di solidarietà agli insegnanti della scuola sperimentale Casati.

IN BREVE

Novi L.: pregiudicato arrestato dai CC

I carabinieri hanno arrestato il meccanico Mauro Bovone, di 30 anni, pregiudicato per furti e rapine. Il Bovone, ultimamente, fermato il diciannovenne Roberto Palermo e, dopo averlo minacciato con rivoltella, si era impossessato del suo ciclomotore dandosi poi alla fuga.

Novi L. ricorda la «Benedicta»

Saranno ricordati, domani, i caduti della «Benedicta» nel trentaquattresimo anniversario dell'eccidio. Davanti al sacrario, dopo la Messa al campo, pronuncerà l'orazione ufficiale il generale Renzo Apollonio, consigliere nazionale dell'Associazio nazionale partigiani d'Italia.

Nozze d'oro Cigliano

Due coppie di sposi, Carmelina Carlino e Giuseppe a, panettiere, e Rino Regis e Lina Rigazio (genitori dell'attuale Cigliano, dottor Regis) entrambi ciglianesi, che unirono in matrimonio lo giorno di 50 anni fa, domenica festeggeranno assieme le loro d'oro, attorniati dai figli, nipoti e parenti, assistendo una messa comunitaria che verrà celebrata nella chiesa di Santa Caterina al Valentino, e partecipando poi pranzo in un ristorante del centro.

Alba: Eletto Consiglio scolastico

Il Consiglio distretto scolastico Alba eletto giunta ed il presidente. A ricoprire quest'ultima carica è stato chia il preside professor Giovanni Tezzo. Il Consiglio sta ora elaborando una bozza regolamento per iniziare la attività.

Alba: Nuova radio locale

Ad nata una nuova radio libera a cura un gruppo giovani. Si tratta di «Giornale Radio Diffusione» che trasmette dalle alle da Rodello (Fm 94).

ORA SI LAVORA PER IL TURISMO IN ESTATE

La troppa neve in Val Varaita ha rovinato la stagione sciistica

SAMPEYRE — *«E' stata una stagione sciistica pessima per quanto ha riguardato i turisti domenicali le cui basse presenze sono state motivate sia dal tardivo innevamento naturale delle piste (a Natale Capodanno si era senza neve) sia dall'errata informazione di certa stampa che ha esagerato, se non esasperato, il potenziale pericolo di valanghe e slavine creando addirittura una vera e propria psicosi errata e fuor di misura. Le settimane bianche inoltre hanno subito forti ritardi, o non si sono realizzate, causa delle elezioni dei distretti scolastici... Insomma è stata una stagione difficile che ha visto un notevole calo di presenze tra i turisti italiani. Diverso è invece il discorso gli stranieri, le cui presenze sono anzi aumentate, e questo è dovuto sia al cambio favorevole delle loro monete sia perché il nostro ambiente loro gradito dato l'ottimo equilibrio ecologico-turistico qui esistente».*

Inizia così il nostro incontro con Adelmo Crosetto, attivo operatore turistico della Valle Varaita (la «valle smeraldo delle Alpi» per antonomasia), con il quale tentiamo un bilancio della stagione invernale da poco terminata ed una previsione su quelle primaverile-estiva alle quali tempo si lavora con attenzione.

«Certo, vi lavoriamo un'attenzione particolare che ha già dato i suoi primi frutti concreti dopo la nostra partecipazione al recente Expo di Bruxelles dove abbiamo presentato, all'interno dello stand Enit-Italia, la nostra struttura turistica — prosegue il sig. Crosetto —. *Per la primavera infatti abbiamo già 1500 presenze prenotate da francesi, cui vanno aggiunte quelle dell'interno e degli altri Paesi europei. Queste preferenze nascono sia dall'oggettiva bellezza della nostra valle, la cui organizzazione turistica va sempre più razionalizzando e modernizzando, sia dal contenimento dei prezzi che siamo riusciti ad ottenere. Un esempio di questo lo abbiamo a Pontechianale, nel club «Tre Chiosis» con 200 posti-letto, dove la pensione completa giornaliera è di ottomila lire possibilità d'affitto forfettario delle camere da parte di gruppi così da favorire un turismo sociale comunitario. Anche negli altri alberghi valligiani, comunque, la media giornaliera supera le 14 mila lire».*

Per il mese di maggio in programma le «settimane verdi» la presenza di scolaresche in vacanza che parteciperanno ad intensi calendari attività ecologiche-culturali con la collaborazione di guide alpine, montanari, uomini della cultura occitana prof. Antonio Bodrero.

E per le prossima stagione sciistica? *«La miglior risposta che possiamo fornire so i prezzi ed i servizi* — risponde Crosetto —. *Le settimane bianche avranno un costo di 98 mila lire tutto compreso e cioè: pensione albergo, impianti di risalita, scuole di sci e noleggio attrezzature. Insomma, ci pare di essere veramente all'avanguardia senza aver per questo alterato l'ambiente naturale-umano della zona. Pensi, ad esempio, che molti nostri maestri di sci sono veri montanari legati profondamente alla loro terra. Come Eusebio Morel che alle lezioni di sci alterna il suo lavoro di contadino con 15 mucche nella stalla...».*

Ultimo nel Vercellese

Bilancio ancora da discutere Crescentino

CIGLIANO — Dopo Santhià, forse Crescentino l'unico comune del Vercellese, scaduti i termini di legge, a non avere provvedu discutere il bilancio. Il Consiglio fu convocato 31 marzo scorso, ultimo giorno ammesso dalla legge, ma soltanto in seduta i consiglieri trovarono sul loro tavolo una bozza del documento proposto dalla giunta, pareggio su miliardi 406 milioni 697 lire, senza la preventiva relazione e la possibilità quindi di sviscerare e discutere l'argomento, e su ciò l'opposizione democristiana, assai risentita, fece un preciso appunto.

L'importante documento finanziario, forse, verrà esaminato lunedì prossimo, 10 aprile. Ma il punto rilevante è stato inserito nell'ordine del giorno dopo una sfida di argomenti in grado di impegnare

Cinema Piemonte Liguria

ALESSANDRIA

[illegible] Le braghe del padrone
Ambra: rcar 40 secondi e vai
Corso: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Cristallo: Tutti possono arricchire tranne i poveri
Galleria: Marlowe indaga
Moderno: Il figlio dello sceicco

ACQUI TERME
[illegible]: Io sono mia
Cristallo: L'amico americano
Garibaldi: Poliziotto senza paura
[illegible]: Il gatto con gli stivali in giro per il mondo

NOVI LIGURE
Cristallo: Le avventure di Bianca e Bernie
Iris: Poliziotto privato difficile di vivere
Italia: Kleinhoff Hotel
Moderno: Io Beaugeste e la legione straniera

OVADA
Lux: squadra anti furto
[illegible] I ragazzi del coro
Torrielli: La tigre è viva

S.SALVATORE M.TO
Comunale: Quelle strane occasioni

SERRAVALLE SCRIVIA
Lux: L'isola del dr. Moreau

TORTONA
Moderno: Una giornata particolare
[illegible] I ragazzi del coro.
Verdi: ultimo

VALENZA PO
Nuovo : G by e
Teatro: Il triangolo Bermude
Politeama: Maladolescenza.

GAVI
[illegible] La polizia incrimina la legge assolve

CASTELLAZZO
Rivoli: Taxi girl.

ASTI

Lux: Ciao maschio
Politeama: La
[illegible] La bella addormentata nel bosco
[illegible]: Il lurido e l'americano
[illegible]: La ballata di Stroszek
[illegible] Ritratto di borghesia in

NIZZA
[illegible] Squadra antitruffa.
Lux: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
Sociale: Anche il e un altare
Verdi: mondana felice

[illegible]
Comunale: S. il treno del piacere.

CANELLI
[illegible] La fine del mondo... in notte piena di pioggia.
Regno d'oro: L'uomo della Cia

[illegible]
[illegible] La pretora.

CUNEO

[illegible] Io mia.
Fiamma: braghe del padrone.
Italia: La pornopalla.
[illegible] La ngata.
Lanteri: Paperino e C. in vacanza.

ALBA
[illegible] Ritratto in nero
[illegible] ribelle.

[illegible]
Impero: Bestialità.
Politeama: Il figlio dello sceicco
Vittoria: Le braghe del padrone.

MONDOVI'
Corso: Questa è terra.
[illegible] riposo.
Italia: In

NOVARA

[illegible] nell'impero del sesso.
Coccia: Inferno di un convento.
[illegible] Cinderella.
[illegible] Quelli della calibro 38.
Faraggiana: Poliziotto senza paura
Vittoria: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
[illegible] Un borghese piccolo piccolo.

[illegible]
[illegible] Dudino il supermaggiolino
[illegible] La bandera
Moderno: Giulia.
Lux: Il bel paese.

AOSTA

CORSO: Texas oltre il fiume.
GIACOSA: In cerca di mr. Goodbar.
SPLENDOR: L'inquilino piano di sopra.
ITALIA: West side story.
LUX: Tanto va la gatta al lardo

VERCELLI

BIELLA
APOLLO: Confessioni proibite di una monaca adolescente.
IMPERO: La ragazza pigiama giallo.
MARCONI: Ursus.
MAZZINI: Morte di una carogna
[illegible]: La febbre del sabato sera.
SOCIALE: L'uovo del serpente

BORGO D'ALE
VITTORIA: Eccesso di difesa.

SANTHIA'
IDEAL: La bandera.
SPLENDOR: Supercolpo dei 5 dobermann d'oro.

TRONZANO
LUX: Quella sporca ultima notte.

LIVORNO FERRARIS
MODERNO: Le ragazze pon pon.

[illegible]
Diana: Il poliziotto senza
Eldorado: Il mostro
[illegible] Agente 007 la che mi amava
Astor: Incontri ravvicinati di terzo tipo.
Olimpia: Quando c'era caro lei
Jolly: Emanuelle e gli ultimi cannibali
Lux: Sfida a White Buffalo
[illegible] Karl e Kristina
Filmstudio: Blow Up
Teatro Chiabrera: «Storie del bosco viennese». Comp. Teatro Stabile di Trieste

[illegible]
Mignon: L'infermiera di padre

• speciale • speciale •

Gli immigrati sono stati amalgamati nella città

Carignano ha mantenuto un armonico equilibrio

Stesa lungo la riva sinistra del Po, in [illegible] delle innumerevoli [illegible] Carignano [illegible] im[illegible] nel verde [illegible] pia[illegible] Il [illegible] in cifre si può riassumere in pochi dati: circa venti chilometri [illegible] distanza da Torino, intorno [illegible] 10.000 abitanti, quasi 6600 unità attive, [illegible] popolazio[illegible] scolastica che supera abbondantemente il migliaio di studenti.

L'economia locale è passata da una prevalenza dell'agricoltura a [illegible] progressiva affermazione della piccola industria artigianale. I coltivatori diretti rappresentano un considerevole trenta per cento dei lavoratori del comune: le colture sono soprattutto cerealicole e foraggere, i peperoni e la menta di Carignano sono particolarmente pregiati. Anche l'allevamento del bestiame ha una buona consistenza.

A fine marzo [illegible] tenuta l'ultima seduta del consiglio comunale, [illegible] maggio sarà eletta una nuova amministrazione. Nonostante questa incombenza la città [illegible] tranquilla come sempre, un'oasi appena turbata dalla vicina Torino o dai problemi che travagliano gli altri comuni.

«La nostra intenzione» spiega il sindaco Cellini «[illegible] di creare un insedia[illegible] tranquillo, ordinato. Per far fronte [illegible] questi problemi abbiamo lottato a lungo per realizzare un consorzio [illegible] i comuni vicini; questo molto prima che la Regione istituisse le unità locali per i servizi. L'attuale unità locale, la numero 31, comprende molti dei comuni [illegible] cui allora intendevamo collaborare, nella nostra area ci sono: Carmagnola, Lombriasco, Piobesi, Castagnole, Osasio, Villastellone e Pancalieri».

Continuando a parlare [illegible] il sindaco si scopre la personalità di Carignano, personalità unica in tutta la cintura torinese. La città fin dal 1952 era dotata di un regolamento edilizio che prescriveva [illegible] opere di urbanizzazione primaria [illegible] che salvaguardava le aree agricole. Nel [illegible] prima della legge 167 sull'edilizia economico - popolare, a Carignano venivano fatte [illegible] prime lottizzazioni convenzionate.

Il Piano regolatore dovrebbe essere pronto da or[illegible] tre anni, ma una lunga serie di intoppi burocratici e legislativi ne ha impedito l'approvazione da parte della Regione. Corretto il Piano [illegible] stato ripresentato [illegible] adesso [illegible] di nuovo all'approvazione del Comprensorio. «L'ondata del boom economico non ha fatto saltare [illegible] strutture sociali di Carignano» continua con evidente soddisfazione il sindaco Cellini. «Al contrario di quasi tutti i comuni della cintura. Per questo [illegible] più facile amalgamare i nuovi arrivati e non farne degli emarginati. Ad agevolare le cose in questi ultimi [illegible] anni [illegible] stato il costante equilibrio tra l'aumento degli immigrati e il deflusso di gente locale».

Questo invidiabile equilibrio [illegible] stato raggiunto grazie [illegible] una serie di scelte precise: in primo luogo la decisa presa di posizione contro i grossi insediamenti industriali (negli Anni 60 Carignano era indicata come luogo di probabile costruzione delle fonderie Fiat) e a favore dell'agricoltura e della piccola industria.

Poi c'è la scuola, Carignano si vanta [illegible] non avere i doppi turni: «Oltre alle classi dell'obbligo la città dispo[illegible] un liceo scientifico, sezione staccata di quello [illegible] Moncalieri», prosegue Cellini. «Anche per i ragazzi delle frazioni abbiamo risolto problemi difficili. [illegible] ci rendiamo conto che occorre [illegible] fare altro. Favorire lo sport ad esempio. A questo proposito abbiamo recentemente approvato i finanziamenti per la costruzione di un campo sportivo».

Anche nel campo dell'assistenza il [illegible] all'avanguardia, sia con i servizi per gli anziani sia con il centro di assistenza preventivo [illegible] curativo per i ragazzi [illegible] scuole. Quest'ultimo funziona ormai [illegible] quattro anni, [illegible] un anno [illegible] dotato di una piscina.

Un ospedale efficiente moderno, ben attrezzato

L'ospedale di Carignano dispone di 155 letti e la [illegible] influenza si estende per [illegible] zona di oltre 35 mila abitanti, formata dagli stessi comuni dell'unità locale dei servizi.

Il grosso problema dell'ospedale, quello della costruzione di [illegible] nuova ala sembra stia finalmente per risolversi. Questa polemica dura [illegible] da dieci anni, [illegible] quando l'ospedale presentò il progetto per l'ampliamento. «Un ampliamento» come dice il direttore Tedimo Chicco «che [illegible] ha [illegible] scopo un ingrandimento del complesso, tant'è vero che guadagnerebbe pochissimi posti letto. Sarebbe solo una si[illegible] più razionale dei servizi che [illegible] sono sacrificati».

Adesso, dopo un recente incontro con la Regione, [illegible] spera di poter iniziare i lavori tra due o tre mesi, il tempo di sbrigare le pratiche burocratiche. Da quando fu presentato il progetto ad adesso i costi [illegible] quadruplicati, passando dai 153 milioni inizialmente previsti all'attuale mezzo miliardo.

Nella propria [illegible] l'ospedale si è conquistato un'ottima fama: «Sono pochi quelli che preferiscono [illegible] farsi ricoverare a Torino» dice il prof. Renato Doglio, primario di medicina: «Al contrario c'è chi viene da Torino, piacevolmente sorpreso dall'ambiente che lo accoglie». Indubbiamente l'ospedale di Carignano ispira fiducia, soprattutto [illegible] chi [illegible] visto i corridoi sporchi, il disordine [illegible] l'affollamento.

A Carignano sono particolarmente fieri del reparto di chirurgia, diretto dal prof. Giuseppe Sorrenti, reduce da [illegible] lunga attività in Libia. Funzionano anche dei laboratori specialistici, come quelli di neurologia (nell'ospedale si fanno gli elettroencefalogrammi), [illegible] oculistica, di ginecologia, di urologia, [illegible] pediatria [illegible] di dermatologia.

• speciale • speciale •

L'economia di Vinovo dall'agricoltura all'industria

Vinovo [illegible] conosciuta soprattutto [illegible] il [illegible] ippodromo, un impianto sportivo che di Vinovo porta solo [illegible]e; separato [illegible] p[illegible] dalla ferrovia, ai confini [illegible] Nichelino, l'ippodromo appartiene di fatto [illegible] Torino. Lontano dal rumore dei totalizzatori c'è [illegible] Vinovo che pochi conoscono, un paese di 10.000 abitanti, in buona parte immigrati.

Una considerevole percentuale di questi immigrati per arrivare a Vinovo non ha dovuto affrontare un lungo viaggio dal lontano Sud; sono arrivati da Torino, per sfuggire all'alienazione della grande città, per costruire le loro lussuose ville dove si respira ancora aria di campagna pur essendo a due passi [illegible] Torino. La vicinanza del capoluogo è importante perché nello smog di Torino sono rimaste le loro società, le industrie [illegible] i loro uffici, e adesso [illegible] costretti a fare i pendolari.

Ma non tutti quelli arrivati dalla città [illegible] dalla cintura sono così benestanti: la prospettata costruzione della Fiat a Candiolo ha provocato uno spostamento a Vinovo. [illegible] arrivata [illegible] maggioranza gente appartenente al ceto medio, quasi tutti impiegati. Tutta gente che non avrà appreso con soddisfazione la notizia che la Fiat [illegible] Candiolo probabilmente non si fa.

Poi ci sono gli immigrati, quelli veri, arrivati dal Sud ma anche dall'Emilia, e dalla Lombardia; la loro presenza dà vita [illegible] [illegible] fenomeno particolare: quasi [illegible] totalità delle persone provenienti dalla stessa regione si raggruppa in un unico partito politico, per cui si [illegible] che ad esempio gli emiliani in genere sono [illegible] un certo partito della sinistra, i meridionali di [illegible] altro ancora. [illegible] tutto naturalmente rimane [illegible] tendenza [illegible] vale solo in generale.

Tra i problemi che la giunta di Vinovo deve affrontare con maggiore urgenza il primo posto spetta ai trasporti. Gli autobus della Sadem (una società privata che opera nella zona) hanno una frequenza di passaggio accettabile solo nelle [illegible] [illegible] cui servono i pendolari; in altre ore del giorno chi si reca a Torino deve usare mezzi propri.

Come succede spesso per i comuni della cintura, il buon livello dei servizi non comprende le borgate: Tetti Grelle, Tetti Rosa, Garino e il villaggio ippico sono le frazioni di Vinovo. Isolate, prive [illegible] fognature e di impianti sportivi, sono da poco al centro dell'interesse degli amministratori. In questi giorni [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] di appalto per allacciare all'acquedotto comunale la borgata Tetti Rosa, ai confini con Candiolo, in [illegible] prossimo futuro [illegible] pensa di dotare le frazioni di aree verdi attrezzate per il gioco dei bambini.

Di tradizioni agricole l'economia di Vinovo [illegible] adesso prevalentemente industriale, le sue industrie [illegible] lavorazione del legno, la Stat e la Sipav-Gioda [illegible] di importanza nazionale. Importanti sono anche le fabbriche tessili (Bertero e Astor) sebbene siano quelle che più risento[illegible] della attuale crisi del settore.

Pur ridimensionata l'agricoltura è sempre [illegible] voce significativa: l'allevamento, la pioppicoltura e l'orticoltura sono le attività più praticate. La coltivazione degli orti in larga scala è una novità per Vinovo: gli orticoltori sono arrivati da poco, dopo che i terreni precedentemente usati (soprattutto a Nichelino) non erano più sfruttabili [illegible] [illegible] di un virus che danneggiava le colture. A sostituirli degnamente sono stati scelti i terreni ai confini con Piobesi.

Trasporti e comunicazioni gravi problemi di La Loggia

«A [illegible] Loggia la partecipa[illegible] non esiste» dice il sin[illegible] Antonino Arrigo: «All'assemblea per il bilancio [illegible] presenti sei o sette persone, [illegible] seduta [illegible] approvazione non più di tre. In compenso quando si parla di [illegible] Regolatore [illegible] sala co[illegible] [illegible] riempie». La Loggia [illegible] [illegible] contava 2100 abitanti, adesso [illegible] arrivata [illegible] [illegible]. Un classico della cin[illegible] piemontese, una città dormitorio, [illegible] economia agricola diventata brusca[illegible] industriale.

Naturalmente la maggior parte di quelli arrivati dopo [illegible] 1961 [illegible] immigrati, in gran parte attirati dalla Fiat sono arrivati [illegible] Sud e dal Veneto. Le fabbriche locali appartengono soprattutto al settore metalmeccanico «indotto» (forniscono aziende maggiori) in particolare di stampaggio lamiere [illegible] costruzione tubi. La Alessio tubi (350 dipendenti) e la Mondial Piston sono le più importanti.

I coltivatori diretti di La Loggia [illegible] rimasti in 300, [illegible] praticare un'attività che ha perso gran parte della sua rilevanza sulla ricchezza del paese. Le colture sono tipicamente piemontesi, grano e mais, negli orti si coltivano i peperoni.

L'Amministrazione comunale, eletta con il sistema maggioritario, è composta da democristiani e indipendenti di sinistra. La vita politica locale, stando alle parole del sindaco, [illegible] scarsamente attiva.

I problemi più urgenti di La Loggia sono simili a quelli di Vinovo, difficoltà per i collegamenti con Torino e i comuni vicini e [illegible] di servizi nelle frazioni agricole. La linea di pullman che unisce il paese [illegible] Torino è gestita dalla Nuova Satip di Saluzzo.

Gli spostamenti più difficoltosi [illegible] quelli [illegible] i comuni della sponda [illegible] del Po [illegible] [illegible] Moncalieri.

Per questa ragione al vicino ospedale di Moncalieri si preferiscono quelli [illegible] Torino oppure nei casi più urgenti quello di Carignano. Questa carenza è [illegible] più grave se [illegible] pensa che l'unità locale dei servizi a cui è consorziata La Loggia, comprende Trofarello e Moncalieri.

I trasporti non sono l'unico servizio carente, anche se ultimamente si sono fatti numerosi sforzi per migliorare la situazione. Alcune classi elementari fanno i doppi turni: «Questo problema verrà presto risolto» assicura il sindaco: «in uno degli ultimi consigli comunali si è approvato il progetto di ultimazione della scuola elementare. Alle attuali dodici aule se [illegible] aggiungeranno altre quattordici più una palestra. Il secondo stralcio di lavori [illegible] finanziato in buona parte dal Comune, il rimanente è coperto con i contributi regionali».

Anche la rete delle fognature non basta, ampliata lo scorso [illegible] non raggiunge molte frazioni agricole, come Tetti Griffa [illegible] Tetti Sagrini, che [illegible] rimangono sprovviste.

I NOSTRI GIORNI

Quel giorno a Roma 94 anni fa c'era il clima da...

Incontro ravvicinato

[illegible] — Certo che non è cosa [illegible] tutti i giorni che [illegible] associazione [illegible] quartiere organizzi la [illegible] mostra sulle origini dell'aviazione. Lo hanno fatto a [illegible] «Gli amici [illegible] [illegible] Mario», spinti dal desiderio un po' campanilistico di ricordare [illegible] l'avvio delle esperienze aviatorie italiane [illegible] [illegible] origine in queste [illegible] [illegible] quartiere, allora quasi [illegible] [illegible] e che [illegible] questi giorni hanno visto drammaticamente all'opera [illegible] Brigate rosse [illegible] la cattura di Aldo [illegible] e [illegible] spietata esecuzione della sua scorta. Dopotutto [illegible] [illegible] la culla [illegible] aeronautica nazionale [illegible] qui, e lo dimostrano i molti cimeli esposti che provengono da archivi privati in gran parte inediti, raccolti [illegible] generale Giuseppe Pesce, realizzatore del Museo storico dell'aeronautica militare di Vigna [illegible] Valle.

C'è tutto ciò che serve alla storia, magari spicciola, della nascita dell'attività aerea italiana [illegible] scopi civili, ma soprattutto militari. Accad[illegible] nel 1884, con l'adozione di provvedimenti ordinativi nell'ambito dell'Arma del Genio dell'allora Regio Esercito, che si dette il [illegible] alla sperimentazione. Sono, dunque, trascorsi 94 [illegible] [illegible] cui i primi 30 [illegible] considerati come periodo pionieristico, i 10 successivi come periodo di formazione e consolidamento, e gli ultimi 50 come sviluppo di forza armata autonoma. Ma mentre [illegible] sa un po' tutto di questa ultima fase molto poco si conosce del periodo [illegible] incubazione, ed [illegible] proprio [illegible] questa conoscenza che tenta [illegible] contribuire l'attuale mostra.

La culla, come s'è detto, fu, appunto, ai piedi di Monte Mario: fra i prati [illegible] Castello, Piazza d'armi e l'attuale piazza Mazzini, un triangolo in cui [illegible] sono sviluppati i primi reparti [illegible] col pallone aerostato, il cosiddetto «più leggero dell'aria» che dominò il cielo italiano fino alla campagna di Libia, quando per la prima volta subentrò l'aeroplano, e cioè il «più pesante dell'aria» che doveva trionfalmente affermarsi.

[illegible] potrebbe dire, [illegible] vie[illegible] documentato in questa mostra, che l'aeronautica italiana [illegible] sorta [illegible] una impennata [illegible] disobbedienza. E' l'11 giugno 1894. Due ufficiali aerostieri, Maurizio Mario [illegible] [illegible] Cesare Dal Fabbro, infrangono le severe disposizioni militari con un atto di forza compiuto, però, alla presenza [illegible] molti conoscenti da loro preavvertiti. I due salgono [illegible] un pallone che, quasi [illegible] colpo, si stacca da terra. Dapprima c'è sbalordimento, poi spavento, infine incontenuto entusiasmo. E' un [illegible] stentato di pochi chilometri, ma è la prima audace mossa che [illegible] la successiva clamorosa conquista del cielo. Pagheranno [illegible] [illegible] [illegible] provvedimento disciplinare quella ribellione: la possibilità del volo libero con [illegible] [illegible] bordo non era infatti [illegible] contemplata tra le funzioni degli sperimentatori. Ma è un po' il destino [illegible] di tutti i precursori quello di pagare [illegible] persona per la rottura con norme, disposizioni, credenze, tabù.

Comunque spetta loro il merito di [illegible] dato l'avvio, ancora fra diffidenze, paure, indecisioni, alla macchina che consente l'approntamento di quadri di istruttori e l'intensificazione degli studi [illegible] nel campo dei dirigibili che in quello dell'aviazione civile. Si arriva così al 7 giugno del 1905 ed ecco concretarsi il primo «volo» sperimentale italiano con un apparecchio più pesante dell'a[illegible]. In realtà si tratta [illegible] [illegible] ben strano velivolo chiamato «aerostave» (cioè una accoppiata fra un aerostato [illegible] [illegible] aeroplano), un marchingegno che [illegible] apparirebbe decisamente grottesco, condotto da Vittorio Cordero di Montezemolo. Comincia [illegible] un mezzo fiasco perché il motore rifiuta di avviarsi cosicché si ricorre al traino con i cavalli di [illegible] treno d'artiglieria. E l'apparecchio può finalmente elevarsi, quasi come un cervo volante.

E' una elevazione di scarsissima portata, diciamo di pochissimi centimetri, comunque le fotografie, gli articoli dei giornali esposti alla mostra, sono [illegible] eloquente testimonianza dell'interesse quasi morboso che suscitano queste favolose macchine, ancora poco note anche se i fratelli Wright, il Voisin, il Farman e il Delagrande abbiano già compiuto i loro balzelloni in America e in Francia. Questo mezzo insuccesso italiano non scalfì, dunque, l'interesse per il volo, anzi, quando nel [illegible] Delagrande sbarcò fra noi per la sua prova a Roma, fu assediato da una folla immensa accorsa ad ammirare questo personaggio da incontri ravvicinati: [illegible] marziano, un pazzoide che sfidava le leggi della natura. C'era, nella mente di tutti, il sogno di Icaro [illegible] di Leonardo ed anche di quei tanti altri che, tentando la grande avventura, in qualche modo si [illegible] sfracellati al suolo.

Fanno esattamente settant'anni [illegible] quel [illegible] maggio 1908, quando per la prima volta, [illegible] quella specie di aeroplano, Delagrande si stacca dal suolo di Roma, per pochi centimetri, tanto che per accertarsene i volonterosi debbono buttarsi a terra, a fil d'erbetta. Ma sono pochi a crederci realmente e dalle gazzette dell'epoca, qui esposte, risulta che fra la delusione [illegible] ride molto. Delagrande decade [illegible] eroe a mistificatore, [illegible] uno che aveva voluto darla ad intendere. Anzi [illegible] popolino subito gli affibbia [illegible] nomignolo di «er grancio», nel senso del furbastro, di briccone. Ma Delagrande si prende la rivincita qualche giorno dopo. Eccolo, infatti, sollevarsi fino all'altezza incredibile di cinque metri [illegible] per lo storico percorso di 12.750 metri, in 15 minuti e 20 secondi: il primato europeo di durata [illegible] di distanza. E allora le cronache dei giornali a loro volta si slanciano [illegible] voli lirici, testimoniando l'eccezionale trionfo, l'entusiasmo e l'incredulità. Ma non basta: una settimana dopo, lo scavezzacollo si porta con sé in volo la prima passeggera, la stravagante Therese Petier che, qui nelle fotografie, in verità appare piuttosto spaesata nel sorriso [illegible] po' falso stampato sulla faccia.

Tutta una sezione della mostra [illegible] inoltre dedicata [illegible] dirigibili, [illegible] cui sono abbondantemente illustrati i progetti, i disegni, i dettagli di costruzione. Non manca, naturalmente, la documentazione sull'«Italia», di Umberto Nobile, che compie il pri[illegible] volo nel 1905 [illegible] che, dopo diverse modificazioni di modelli, il 24 maggio 1928 spicca il balzo per la spedizione al Polo Nord.

Fra [illegible] tante curiosità della mostra, fra i disegni tecnici, note spese, lettere autografe, [illegible] le prime fotografie scattate dall'aria. Sono quelle riprese nel [illegible] da un aerostato del corso del Tevere e del Foro romano. Poi, gustosissima, una intera collezione [illegible] cartoline [illegible] quel periodo pionieristico dell'aviazione, raccolta da un appassionato. Fra i visitatori moltissimi sono i giovani.

Ad uno di essi chiediamo cos'è che l'ha spinto a venire [illegible] questa mostra. «Sono venuto a vede' le prime cazzate in aria», *risponde.* [illegible] *poi aggiusta il tiro:* «Qui c'è uno spirito romantico, da avvenirismo idillico, [illegible] poi ti vien da pensare che [illegible] da queste [illegible] qui che [illegible] nata quella macchina che ha sganciato le bombe atomiche su Hiroscima e Nagasaki». *Ha colto nel segno. Aggirandoci fra questi cimeli dal sapore eroico-sentimentale non ci avevamo mica pensato.*

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA [illegible] PIERO SORIA

Francia. «Alla fine di ogni sigaretta sempre lo stesso filtro: tuoi polmoni» dice una pubblicità contro il cancro

GLI ALTRI DI

la Repubblica

Evasione operaia

Se *Mimì metallurgico, ferito nell'onore* reagisce alla siciliana, come Giancarlo Giannini nel film della Wertmüller, tutti ci mettiamo a ridere. I ricercatori dell'Flm addirittura si sgomentano. Questo atteggiamento, che è stato già sorpreso [illegible] suoi effetti [illegible] definito mirabilmente da Lea Melandri (*L'infamia originaria*) come «ascetismo rosso» e «miserabilismo», non ha nessun riscontro nella realtà. Mentre *Rinascita* (7 aprile) si chiede «che cosa sta cambiando» nella classe operaia, a Milano ha mosso i primi passi un «Laboratorio politico» promosso dalla Fondazione Feltrinelli. Fra le primissime ipotesi di ricerca avanzate, ce n'è una che riguarda proprio il profilo dell'operaio nuovo. Che non ha più niente di eroico. Che in fabbrica si disaffeziona, si annoia, forse si droga. Che rivendica il [illegible] diritto all'«evasione». E' in questo concetto il nocciolo del problema. Finché non l'avremo esplorato fino [illegible] fondo, [illegible] avremo fatto luce sull'equivoco culturale di cui l'inchiesta dell'Flm è soltanto un esempio. Certo che *Stop, Grand Hotel* [illegible] *Sorrisi e Canzoni* sono «evasivi». Non parlano di sociologia né di politica né di metallurgia. Ma anche le ore che la natura ci costringe a dedicare al sonno sono evasive.

IL GIORNO

Archeologia industriale

Mentre la nostra cultura ufficiale è capace (giustamente) di fermare i lavori di una metropolitana per salvare le fondamenta di una casa romana, considerate senza esitazione

beni cultur
di recente
rici sono b
la stessa cu
i residui de
muri, spes
distrugger
zioni. In sp
zo agricol
sia pure [illegible]
strada l'id
le macch
industriale
culturali.
della nost
suo male.
con gli inq

Quatt

La man
mi» a Ro
fallimento
giornata d
«guerrigli
la divisio
loro cont
Pifano si
ma hann
corteo che
città sfida
hanno rip
[illegible] quar
riuscite:
decine di
In eff
erano gi
Prima di
lo-brigat
fermo at
che di fr
città.

In tutto il mondo campagna anti-fumo

L'unico filtro quello dei polmoni

Le «campagne anti-tabacco» [illegible] susseguono, [illegible] le statistiche ci dicono che gli italiani (e soprattutto le italiane) fumano più di prima. In un anno sono [illegible] in [illegible] 93 milioni [illegible] mila chili [illegible] tabacco. Nel corso [illegible] 1977 ogni ita[illegible] ha consumato un chilo e [illegible] di tabacco contro il chilo e duecento grammi [illegible] sei anni fa, spendendo almeno [illegible] miliardi (35 mila lire annue a testa, comprendendo nella statistica [illegible]he i bambini).

La regione in cui si fuma di più è risultata la Valle d'Aosta, con due chili duecentocinquanta grammi a testa. La regione in cui si fuma maggiormente la pipa è il Piemonte. Nelle piccole città si fuma più che nelle grandi: 50 mila lire annue [illegible] Lucca, 34 mila [illegible] Torino, 32 mila a Milano.

Abbiamo elencato alcuni dati, che sembrano impressionanti. Dobbiamo aggiungere che in fatto di fumo non siamo certamente i primi in classifica. Negli Stati Uniti si consumano quattro chili di tabacco a testa per [illegible] in Europa il primato spetta agli olandesi, con tre chili pro capite. [illegible] questo — ripetiamo — nonostante le universali campagne per la lotta contro il cancro, le disposizioni che vietano l'eccessiva pubblicità, i divieti [illegible] fumare [illegible] cinema e nei teatri [illegible] così via. E nonostante che la scienza dimostri con sempre maggiore evidenza che [illegible] rapporto tra fumo [illegible] è netto, indiscutibile.

Nel quadro [illegible] questa lotta per la salvezza dei polmoni, che si [illegible] fatta universale, si tiene [illegible] Torino una importante iniziativa. Se ne è fatta promotrice [illegible] benemerita Lega italiana per la lotta contro i tumori. Sabato prossimo quindici aprile si apre, nel Centro incontri della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23), la mostra internazionale [illegible] manifesto contro i tumori: artisti dei cinque continenti si sono dati la mano per mettere in guardia contro questo terribile pericolo pubblico, [illegible] cartelloni sovente di [illegible] efficacia. Canadesi [illegible] australiani, giapponesi [illegible] finlandesi, americani e svizzeri, quasi tutti i Paesi [illegible] presenti: sarà difficile che un fumatore, visitata la mostra, fumi come prima o perlomeno [illegible] stessa noncuranza di prima...

La mostra (aperta mattina [illegible] pomeriggio anche nei giorni di sabato e domenica, fino al [illegible] maggio) è particolarmente dedicata ai giovani. «Stampa Sera», che ha contribuito all'organizzazione, invita [illegible] visitarla [illegible] classi delle scuole medie [illegible] bandisce un concorso di disegni. I ragazzi ci mandino le loro opere, [illegible] importa [illegible] in nero [illegible] colori; ci inviino disegni ispirati alla lotta contro il fumo [illegible] contro l'inquinamento.

Alla chiusura della mostra le migliori opere saranno premiate da un'apposita commissione. Non è importante disegnare bene, è importante presentare un'idea nuova, che possa servire alla lotta anticancro. Presto pubblicheremo l'elenco dei premi. Le opere debbono essere inviate [illegible] recapitate a «Stampa Sera - Campagna antifumo», via Marenco 32, oppure via Roma [illegible]

How soon should baby smoke?

Australia. «A che età comincia a fumare un bambino?»

ONO

...i, ma è arrivata a capire soltanto ...te i vecchi edifici dei centri sto... ...i culturali da restituire alla vita. ...ora, però, in generale, considera ...e fabbriche e delle miniere come ...sporchi, relitti da nascondere o ...lasciando posto a nuove costru... ...lche caso viene salvato l'attrez... ...il telaio, il torchio da vino; ora, ...lo lentamente, comincia a farsi ...che le testimonianze, gli edifici, ...e le case operaie della società ...del passato sono anch'essi beni ...rché rappresentano le radici ...attuale società, col suo bene e [illegible] ...l progresso scientifico-tecnico e ...amenti.

...l'Unità

...gatti

...stazione indetta dagli «autono... ...si è conclusa con un clamoroso ...dopo aver proclamato che la ...a doveva segnare l'inizio della ...i massa» (secondo il disegno e ...delle parti indicati dalle Br nei ...ati) gli autonomi di Scalzone [illegible] ...o ritrovati in quattro gatti. Pri... ...nunciato all'effettuazione del ...veva attraversare il centro della ...o il divieto della questura. Poi ...ato su iniziative «decentrate» ... Ma nemmeno queste sono ...hanno preso parte solo poche ...sone.

...le condizioni della sconfitta ...visabili fin dagli scorsi giorni. ...nell'isolamento totale dei fi... ...dalla popolazione romana e nel ...amento delle forze democrati... ...alla sfida lanciata contro la

ECONOMICI

[illegible] Autovetture

BETA coupé del 74 blu unico proprietario poco usata Automarkets corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

[illegible] OGGI
a Torino in via Cassini 46 angolo via Caboto, zona Crocetta, l'Automotor concessionaria vi offre la possibilità di scelta [illegible] oltre 100 autovetture per la vostra nuova auto d'occasione, alcuni esempi: Fiat 127 blu scuro, Renault R 6 pochi chilometri, Transit bianco motore diesel, Fiat 126 beige, Fiat 128 verde brillante, Fiat 124 spider, Lancia Beta coupé 1600 e tante tante altre occasioni. Vi aspettiamo senza impegno. E a tutti i visitatori un simpatico omaggio di stampa di epoca. Telefoni 380.890, 871.127.

ESCORT familiare del 76, Taunus familiare 1.3 del 75 verde Automarkets corso Grosseto 318. Telefonare 739.5[illegible].
FIAT 126 normali e Personal da lire 1 milione 280 mila. Un assortimento veramente completo vendiamo anche a rate. Basta un minimo anticipo, visitateci. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
FIAT 127. Vasto assortimento 2 e 3 porte al prezzo giusto di mercato da lire 1 milione 320 mila, permutiamo rateizziamo. Visitateci, Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

FIAT 128 PANORAMA
recente blu scura pochi km quasi come nuova garantita «Eurocasion» Franscar corso V. Emanuele 208 tel. 758.282.

FIAT 128 4 porte blu scuro anno 1975 controllato di meccanica e carrozzeria unico proprietario Sogea vende corso Siracusa 40.
FIAT 132 cambio automatico colore blu anno 1976 perfetta di meccanica e carrozzeria, Sogea vende corso Siracusa 40.
FIESTA 900 lusso fine 76 bianca poco usata unico proprietario, Automarkets, corso Grosseto 318, Telefonare 739.5353.
LANCAR Concessionaria Lancia Autobianchi, ottime occasioni usato, corso Regina Margherita 270.

LANCIA BETA 2000
blu scuro tetto apribile eccellente occasione recente garanzia «Eurocasion» Franscar corso V. Emanuele 208, tel 758.282.

LANCIA Beta Berlina 1600 beige 1973 carrozzeria meccanica perfetta gommatissima vendo privato. Tel. 505004.

LEASING FIAT
Automotor concessionaria Fiat vi consiglia la nuova formula d'acquisto senza cambiali e senza ipoteca. Con eccezionali vantaggi fiscali, adatta a tutte le aziende, alle ditte individuali, liberi professionisti, commercianti ed artigiani, alcuni esempi: Fiat 127 anticipa L. 705.592 canone L. 100.932, Fiat 131 nuova Mirafiori anticipo L. 953.284 canone L. 142.214, via Rossini 26 tra corso San Maurizio e corso Regina Margherita tel. 871.127, via Cassini 46 [illegible] via Caboto tel. 380.890.

MOBILIERE cerca camion Om 40 attrezzato solo se vera occasione. Telefonare 645.422.

OFFERTA SPECIALE
Dal 1° marzo vi consegnamo le nuove Fiat 126 e 127 con sole L. 300.000 di anticipo. Ritiriamo il vostro usato pagandolo subito ad ottime condizioni. Automotor Concessionaria Fiat via Rossini 26 tra corso S. Maurizio e corso Regina, tel. 871.127.

OPEL Concessionaria MEM via Bertola 3 Chivasso. Tel. 9102710 pronta consegna per ogni modello massima valutazione usato.
PER conto clienti R14 TL metallizzata molto ben tenuta e in ordine di meccanica Sogea vende corso Siracusa 40.
R4 TL del 76 fine serie pochissimi km unico proprietario Automarkets corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

SAS SIMONI
concessionario Volkswagen Porsche Audi vende usato scelto: Maggiolini, Maggioloni, Cabriolet, Audi 50 LS, Passat, Scirocco 1100, Golf GTI, A 112 Abarth, Fiat 127 3P. Corso Turati 57, tel. 591901

R 5 TL del 75 vera occasione meccanica in garanzia visibile Automarkets corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

SCIROCCO COUPE' TS
verde metallizzato scuro unico proprietario bellissima occasione garantita «Eurocasion» Franscar corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

SIMONI SAS
vende Bmw 528 aria condizionata, metallizzata, 25 mila km, perfetta. Tel. 599 193.

UNICO proprietario vende Fulvia coupé 1968 blu scura 890.000 bellissima e 500 modello 1968 come nuova [illegible]. Tel. 694.366.
VOLKSWAGEN Maggiolone azzurro metallizzato completamente controllato veramente molto bello, anno 1973 Sogea vende [illegible] Siracusa 40.

100 COMMERCIALI
furgoni: 750, 850, 238, Ford Transit, Mercedes, Opel, Automarkets, corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

100 COMMERCIALI
pulmini: 238, 750, 850, Ford Transit, Volkswagen, Mercedes, Automarkets, corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

100 COMMERCIALI
carrozzerie speciali: 238 uso frutta e verdura, Fiat 90 Ns ribaltabile, Ford [illegible] ql cassone 8 metri, Simca uso carni, Ford 50 ql ribaltabile, Volkswagen doppia cabina, Automarkets, [illegible] Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

100 COMMERCIALI
autocarri: 750, 850, 238, 241, 242, 615, 616 Fiat 90 Ns, 675, Volkswagen, Ford Transit, Mercedes, Om, Saviem, Automarkets, corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

100 COMMERCIALI
[illegible]: 750, 850, 238, 241, 242, 615, 616 Fiat 90 Ns, 675, Volkswagen, Ford Transit, Mercedes, Om, Saviem, Automarkets corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

100 COMMERCIALI
Furgoni 750, 850, 238, Ford Transit, Mercedes, Opel, Automarkets corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

100 COMMERCIALI
Pulmini: 238, 750, 850, Ford Transit, Volkswagen, Mercedes, Automarkets corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

100 COMMERCIALI
Carrozzerie speciali: 238 uso frutta e verdura, Fiat 90 Ns ribaltabile, Ford 50 ql cassone 8 metri, Simca uso carni, Ford 50 ql ribaltabile, Volkswagen doppia cabina, Automarkets corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

124 berlina fine 71 in perfetto stato vera occasione visibile Automarkets corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.
124 berlina fine 71 perfetto stato [illegible] occasione visibile Automarkets corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.
131 familiare del 76 amaranto, 131 special del 75, 131 del 77, Automarkets [illegible] Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

131 familiare del [illegible] amaranto, 131 special del 75, 131 del 77, Automarkets corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.
[illegible] Diesel pronta consegna prova dimostrazione rateazione leasing [illegible] Graziella, corso Tortona 13. Tel. 878780.
[illegible] del 72 blu, 500 L del 71 aragosta, 500 R del 73 beige, Automarkets corso Grosseto 318. Telefonare 739.5353.

16 Motocicli

OSSA motoalpinismo regolarità trial una scelta al giusto prezzo. Borgarello, via Camerana 2, tel. 542558.

[illegible] Acquisto alloggi

A. ABBISOGNA alloggio libero in Torino o prima cintura di 2-3-4 vani più servizi. Pagamento contante. Tel. 682.669.
ACQUISTO in contanti appartamento in Torino [illegible] camere tinello cucinino massima valutazione purché libero. Telefonare 545.062.
ACQUISTO privatamente da privato alloggio camera tinello cucinino libero [illegible] Torino pagamento contante. Telefonare 539.093.

A.A.A. TORINO o cintura primaria impresa cessando attività investe capitali in immobili anche occupati locali grandi stabili [illegible] palazzine costruzioni recenti o da restaurare da 20 a 200 camere si riconosce doppia mediazione a mediatori custodi stabili amministratori o chi offre gli [illegible] Riservatezza; ore ufficio 393.673.
ACQUISTO Torino e cintura [illegible]menti ville stabili da frazionare o in blocco pagamento contanti. Galotta 488.972.
[illegible]NTE rogito immediato acquisteremmo appartamenti liberi mansarde stabili anche occupati qualsiasi dimensione, Soll. Tel. 518.725 537.046.

A VOLTE
può bastare [illegible] mano per un buon affare vieni alla 2 R ti vendo il tuo appartamento e non ti chiede niente, solo un arrivederci, 2 R. Tel. 446.495.

[illegible]LI
cerca alloggi case ichroni in Torino o cintura valutazioni gratuite serietà correttezza. Tel. 710.809 ore 9-12 15-18.

PRIVATO urge acquistare 2-3 vani e servizi qualsiasi zona purché libero pagamento contanti. Telefonare 755.029.

19 Vendita alloggi

A. FISA centralissimo libero ristrutturato 2° piano ufficio o abitazione 4 camere servizi 19.400.000. Tel. 504.249 - 383.559.
A. FISA Molinette libero a nuovo 7 piano 2 camere grande cucina terrazzo panoramico tutti confort [illegible].500.000. Tel. 504.249.
A. FISA via Carlo Alberto libero a nuovo 3 piano c[illegible] soggiorno cucinino tutti confort [illegible].000. Tel. 504.249 - 383.559.

A. OCCASIONE
urge vendere 220 mq via M. Cristina. Telefonare 696.27.58.

A Casalle vendo villa caratteristica 3 camere salone cucina doppi servizi lavanderia cantina box giardino e locale mq 240 adatto magazzino. Telefonare 740.489.
ADIACENTE piazza Sercelione libero 2 [illegible] tinello cucinino e servizi L. 24 milioni 500 mila mutuo agevolato[illegible]. Telefonare 784.735.
ADIACENZE corso Tassoni adatto uso studio 4 camere cucina servizi 23 milioni [illegible] mila dilazioni Fisim. 385.902 381.759.

AD USO COMMERCIALE
centrale 220 mq piano primo L. 44 milioni non [illegible]. Telefonare 695.770.

ALLOGGIO mansardato corso S. Martino mq 100 rifinito elegantemente [illegible] e dilazioni. Telefonare 537.046 518.725.
[illegible] centralissima palazzina [illegible] ampi [illegible] pronti subito vendo. Tel. 535601.

AFFARE in S. Rita [illegible] attico composto da camera tinello cucinino servizi 11 milioni 300 mila. L'immobiliare corso G. Ferraris 146 - tel. 598.[illegible].
ALLOGGIO libero 1964 (corso Grosseto 288) 1 camera tinello [illegible] 2 balconi 17 milioni 500 mila. Telefonare 752.437.
BORGATA Paradiso, camera tinello cucinino servizi 10.500.000. L'immobiliare, Filiale di Rivoli, c.so Susa 28, tel. 958.9585.
CASABIANCA libera strada Valsalice nel verde villa su 2 piani di 2 saloni 4 [illegible] servizi terrazzo giardino mq 2000 recintato box auto. Telefonare 331.008.
CASABIA[illegible] vi propone un affare abitabile subito [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 20 milioni pagamento facilitato. Telefonare 331.310.
CASABIANCA [illegible] libero a Grugliasco spazioso ben rifinito camera tinello cucinino servizi L. 17 milioni agevolati.
CASCINE Vica Rivoli corso Francia 210 signorili appartamenti 1-3 camere tinello bagno da 10.900.000 a 18.900.000 comode rateazioni Ce[illegible] 767.888, 745.541.
[illegible]TA libero indipendente barriera Milano 3 camere cucina servizi annesso negozio con servizio cortile 2 box 3 cantine 30 milioni dilazioni Fisim. 385.902.

CENTRALISSIMI
via San Tommaso 10 angolo via Pietro Micca alloggi [illegible]era cucina servizi 4 milioni 700 mila, 2 camere cucina servizi 5 milioni 700 mila, 3 camere cucina servizi 6 milioni 800 mila, mansarde box posti auto magazzini. Minimo contanti e dilazioni. Personale sul posto anche festivi 10-12 16-18 Immobiliarcentro 501.219 590.693.

COLLEGNO camera tinello cucinino servizi 8.900.000. L'immobiliare, Filiale di Rivoli, [illegible] Susa 28, tel. 958.9585.

COLLEGNO
libero recentissimo ben rifinito ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi 41 milioni 200 [illegible] mutuo. Edilcentro 501.717.

[illegible] pied-à-terre libero in pieno centro una camera tramezzata e arredata con lavandino [illegible] milioni 900 mila. Telefonare 519.017 519.085.
[illegible] libero recente ad Alpignano (13 km Torino) spaziosa camera e tinello con posto auto a L. 16 milioni 200 mila. Telefonare 519.017 519.085.
CONFAR presto libero piano alto 2 camere e cucina in corso Lecce angolo piazza Rivoli a L. 23 milioni 200 mila. Telefonare 519.017 519.085.
CO[illegible]R attico presto libero in via Avellino (corso Potenza) camera tinello terrazzo L. 22 milioni 800 mila mutuo. Telefonare 519.017 519.085.
CONFAR in via Carrera in stabile recentemente ristrutturato alloggi di 2 vani a partire da 5 milioni 300 mila. Telefonare 519.017 519.085.
CONFAR attico libero angolare panoramico a Grugliasco centro di camera tinello terrazzo L. 19 milioni 400 mila. Telefonare 519.017 519.085.
CONFAR in corso Vercelli adiacenze via Semplone, [illegible] alloggetti di camera e cucina a partire da 2 milioni 700 mila. Telefonare 519.017 519.085.
CONFAR graziosa mansarda [illegible] rifinita e arredata (95 mq) con servizi 2 balconi a Corio L. 16 milioni 400 mila. Telefonare 519.017 519.085.
CONSULEDILE 533.322 offre via M. Cristina 117 in stabile di qualità recenti 2 camere tinello cucinino ingresso bagno da 16.000.000 facilitazioni.
CONSULEDILE 533.322 vende pressi via S. Donato spazioso: 2 camere cucina ingresso bagno, 13 milioni 800 mila dilazionabili.
CONSULEDILE 533.322 vende Venaria centro piazza Annunziata alloggi varie metrature anche liberi da 4.800.000 a 8.000.000 muri bar 39.000.000 dilazionabili.
CONSULEDILE 533.322 vende Cascine Vica modernissimo 2 camere tinello bagno 15 milioni 500 mila box auto 3 milioni 500 mila compreso mutuo.
CONSULEDILE 533.322 frazione Carmagnola via Torino 88 stabile signorile alloggi ottimamente rifiniti 1-2 camere tinello cucinino bagno da 8 milioni 300 mila.

(Continua)

IPPICA - Pronostico incerto

Una vera «Lotteria»

Domani Agnano accentra l'interesse del mondo ippico nazionale [illegible] non solo quello specializzato nelle corse al trotto, [illegible] è vero come è vero, che sono stati venduti biglietti della lotteria per almeno [illegible] miliardo e mezzo di lire, tanto da restituirne la metà in premi ai fortunati possessori dei «tickets» abbinati ai vincitori e [illegible] piazzati.

Il cavallo vincitore offrirà [illegible] un piatto d'argento il bel gruzzolo di 300 milioni di lire al possessore del biglietto estratto che verrà abbinato al suo nome. Il secondo e terzo arrivati offriranno parimenti milioni a iosa ai fortunati che hanno acquistato biglietti della lotteria sorteggiati dalla dea bendata. Altri premi per decine [illegible] milioni sono previsti come «consolazione».

In pista i milioni da spartirsi [illegible] 90. Parecchi per i comuni mortali. «Ormai insufficienti per [illegible] così importante avvenimento», ribadiscono [illegible] scuderie interessate. Qualche cavallo di grosso calibro, infatti, non ha accettato l'ingaggio ed ha preferito starsene [illegible] disparte. Correre due volte nello stesso pomeriggio, col rischio di vedersi battere da [illegible] «outsider» qualunque, non fa piacere a nessuno.

Così che, a [illegible] [illegible] sorpre[illegible] sempre possibili nei caroselli turbinosi sugli anelli di sabbia, la «finale» dovrebbe essere [illegible] portata di zoccoli di questi sei concorrenti: The Last Hurrah, Waymaker, Delfo, Hectic Yankee, Fakir du Vivier e Justancinch. Nella rosa aggiungiamo Granit, Quick Hollandia e Wayne Eden. Gli altri, [illegible] meno di sorprese, dovrebbero accontentarsi [illegible] svolgere la loro onesta parte di comprimari. Ecco il campo completo dei partenti:

GRAN [illegible] DELLA LOTTERIA NAZIONALE - L. 90.000.000, m 1600:

Prima Batteria, lire 6.000.000: 7 **Reinless** (A Vecchione), [illegible] **Royal Port** (R. Benedetti), [illegible] **Granit** (G. Kruger); [illegible] [illegible] [illegible] **Hurrah** (V Baldi); 8 **Waymaker** (Gc. Baldi); [illegible] **Cheryl Almahurst** (C. Savarese); 6 **Olimpian Speed** (A Fontanesi).

[illegible] **Batteria**, lire 6.000.000: 7 **Delfo** (S Brighenti); 7 **Revillon** (Al. Cicognani); [illegible] **Hec**[illegible] [illegible] (A. Fontanesi); 5 **Quick Hollandia** (Ub Baldi); 5 **Hurgo** (R. Vercruysse); [illegible] **Lapride Hanover** (J. Simpson jr.); 4 **Kenwood Lady Day** (W. Casoli)

Terza Batteria, lire 6.000.000: 5 **Dargun** (C. Savarese). 7 [illegible] (F. Longobardi); [illegible] [illegible] (C. Bottoni); [illegible] **Wayne Eden** (Al. Cicognani); 9 **Delko II** (A Macchi); 4 **Justacinch** (J. Frömming); 7 **Fakir Du Vivier** (G Rossi)

FINALE: L. 60.000.000, m 1600, per [illegible] primo e il secondo arrivato in ciascuna Batteria.

SCHERMA

«CHIUSURA» AL VALENTINO

[illegible] [illegible] appuntamento stagionale [illegible] Valentino, nella pa[illegible] [illegible] Club Scherma, per una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fioretto che coinvolge [illegible] sessantina [illegible] con[illegible] in [illegible] [illegible] il m[illegible] [illegible] regionale [illegible].

Il cospicuo [illegible] [illegible] iscritti [illegible] questi «assoluti» piemontesi, derivato anche dall'eccezionale ammissione degli [illegible] di 14-15 [illegible] [illegible] categoria «allievi», [illegible] l'intera giornata festiva, per [illegible] in suc[illegible] [illegible] i [illegible] ammessi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] eleminazione [illegible] (assalti, testa a testa, [illegible] [illegible] stoccate), [illegible] cui scaturiranno i [illegible] protagonisti del girone finale, nel [illegible] pomeriggio.

E' l'arma più coltivata [illegible] diffusa, [illegible] [illegible] impostazione nella [illegible] italiana, il [illegible] spiega [illegible] [illegible] di tutte le [illegible] — cittadine [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] «Granatieri», [illegible] Pro Vercelli all'Accademia [illegible], Casale, Ivrea, Chivasso, Novara, Cuneo, [illegible] na[illegible] [illegible] padroni [illegible] [illegible] su[illegible] [illegible] due dozzine [illegible] [illegible]tecipanti.

E' in quest'ultima lista che emergono i nominativi più pronosticati, in particolare Luca [illegible], confermatosi capolista anche nel recente Trofeo Ciro Verratti [illegible] Milano (è pervenuto alla soglia [illegible] finale), [illegible] i vari Boano, Molinario, Nolarbartolo, Mazzoli, La Placa, Benettoni messisi in luce [illegible] tornei giovanili nazionali.

Da questa [illegible] in famiglia par[illegible] vivace potrebbero approfittarne gli ospiti più agguerriti, specie i [illegible] che hanno in [illegible], Ferraro [illegible] Fal[illegible] i loro «guastatori», [illegible] [illegible] l'eporediese Bermond, il casalese Morando [illegible] le sorprese [illegible] turno.

VINOVO

Cerca il successo al terzo tentativo

Tagma domani ci riprova

Domani a Vinovo Tagma ci riprova. Falliti i tre precedenti tentativi (due terzi e un secondo posto da febbraio in poi) la piacente trottatrice della scuderia Zizi, figlia dell'illustre francese Sans Atout II, può aggiudicarsi i 5 milioni del Premio Dei Fiori.

Dei tre maschi che Tagma incontra il più regolare è Caldesi (che parte con 20 metri di penalità) il più estroso è Bulbo, capace di ogni impresa se in giornata di vena, ma anche della prova più deludente se decide che non gli garba impegnarsi.

Prima [illegible] — ore 15,00
PREMIO [illegible] GELSOMINI
L. 1.300.000 Gentlemen
m. [illegible]

1	Ostro D'Ausa ([illegible] Rossetti)	0 1 3	21.1
[illegible]	Bekus (A Grosso)	1 0 0	24.5
3	Isralico (L. Gennero)	0 R 4	—
[illegible]	Glod (G. Racca)	0 S 1	21 1
5	Chianti (C. Bosco)	2 R 0	22 1

Favoriti: Isralico, Chianti

Seconda corsa — [illegible] 15,25
PREMIO DELLE [illegible] - L. [illegible]000
m. 2060

1	Cedola ([illegible] Sinanovic)	3 R S	22 7
2	Krk Krak (Luc Pasolini)	2 0 S	23.1
	m. 2080		
3.	Heaviside (S. Varetto)	3 0 1	24.1
[illegible]	Nordovest (G D'Antoni)	0 S 3	21.8
[illegible]	Clinton (Ang. Pasolini)	3 0 2	22.—
6.	Attimo (Gius. Guzzinati)	0 R S	20.4

Favoriti: Attimo, Heaviside

Terza corsa — ore 15,50
[illegible] DELLE [illegible] - L. 1.980.000
m. 1600

1	Oliva Del Ronco (M Sinanovic)	1 0 4	21 7
2	Ciubel (Salv D'Agostino)	4 R S	nen
3	Cipper (Gius Guzzina[illegible]	- - 1	22 7
4	Elila (R Campini)	0 1 4	22 7
5	Parure (G Ceccato)	- 0 S	27 9
6	Casepe (G D'Antoni)	dnb	

Favoriti: Cipper, Ciubel

Quarta corsa — ore 16,15
PREMIO DEI MUGHETTI
L. 1.365.000 vendere
m. 1600

1	Larno (Cam D'Agostino)	S 3 4	24 7
2	Egidio [illegible] Ceccato)	0 3 4	23 6
3	Verosia (Luc Pasolini)	0 0 5	—
4	Edgardo (O Baratti)	0 0 4	24 4
5.	Bonato (Gius Guzzinati)	3 S 3	21 9
[illegible]	Rauns (Aless Milani)	0 S 1	22 7
[illegible]	Akanta (F Milani)	4 S 0	22.7
8.	Appiolina (M Lovera)	3 S R	22 5
9	Cerbone (Ang Pasolini)	0 3 S	22.9
10	Bukiting (S Varetto)	- 4 0	22 9
11	Miss Rosemary (R Donati)	0 4 0	24.7

Favoriti: Bonato, Rauns

Quinta [illegible] — [illegible] 16,40
PREMIO DELLE PRIMULE - L. 2.100.000
m. 1600

1	Quicrex (S Varetto)	2 3 0	20 --
2	Zagaru (C Bosco)	4 2 0	24 5
3	Giraglia (G. Ceccato)	R 0 0	23 2
4	Bebeka (Gius Guzzinati)	1 1 S	—
5	Migor (Ang. Pasolini)	4 2 1	21 8

Favoriti: Bebeka, Quicrex

Sesta [illegible] — [illegible] 17,05
[illegible] DEI FIORI
L. 5.000.000 handicap invito
m. 1600

1	Suani (G Bechis)	R 1 1	21 4
2	Bulbo (C Bosco)	1 0 3	20 1
3	Tagma (Gius Guzzinati)	1 2 3	18 4
	m. 1620		
4	Caldesi (F Milani)	1 2 S	—

Favoriti: Tagma Caldesi

Settima corsa — ore 17,35
[illegible] DELLE MIMOSE
L. 1.300.000 handicap invito
[illegible] 1600

1	Crepe de Chine (O Baratti)	0 0 4	23.5
2	Ciari (El Bezzecchi)	0 0 R	22 7
3	Mirano (G D Antoni)	3 4 0	21.6
[illegible]	Bisdamo (Cam D'Agostino)	0 0 0	22.9
5.	Barbazzo (Luc Pasolini)	0 0 0	21 1
6	Agalone (Salv D'Agostino)	0 4 [illegible]	22.2
7	Pirosc (R Ciano)	3 0 2	21 4
8	Novello (S Varetto)	0 2 2	23.9
9	Deliobond (M Sinanovic)	3 0 0	21 1
10	Mustang (Gius D'Agostino)	0 0 4	20 7
	m. 1620		
11	Indu (Ang Pasolini)	0 4 4	21 1

Favoriti: Pirosc, Mustang

Ottava corsa — [illegible] 18,05
PREMIO DEI LILLA' - L. 3.000.000
m. 2100

1	Fabrined (Gius Guzzinati)	S S 3	22 9
2	Oltati (S Varetto)	nen	
3	Zoster (R Ciano)	S 1 1	20 4
4	Vezzano (G D'Antoni)	R 0 0	22 7
[illegible]	Verano (G Ceccato)	1 0 0	nen

[illegible] Oltati, Zoster

BASEBALL - Torinesi ambiziosi

Lawson's cerca la promozione

E' giunto ieri alla Malpensa, Daniel Di Battista, il fuoriclasse acquistato negli Stati Uniti dall'Alpestre Novara, la società che disputerà le sue gare nel diamante torinese di [illegible] Passo Buole. L'americano della Lawson's (la società nata dalla fusione fra lo Sporting e la Juventus [illegible] dall'abbinamento con la Martini [illegible] Rossi) si [illegible] già presentato nell'amichevole con la stessa Alpestre: un lungo giro di mazza, i polsi tesi [illegible] momento giusto [illegible] ecco [illegible] pallina volare oltre il recinto di gioco. Un fuoricampo [illegible] biglietto di presentazione [illegible] la [illegible] migliore che potessero aspettarsi Prone, Giglioli, Bono [illegible] Gastone Fara, quest'ultimo [illegible] [illegible] bene introdotto nel baseball ma indubbiamente ben lanciato per assimilare le caratteristiche e lo spirito [illegible] uno sport unico nel suo genere.

Per l'Alpestre, [illegible] l'inserimento di Di Battista, ci sarà un miglioramento nella potenza della linea d'attacco: [illegible] per niente ma il terza [illegible] vanta un curriculum eccezionale. Ha giocato coi Pirates di Pittsburg (tre stagioni, 1007 presenze alla battuta con 307 valide, 15 fuoricampo [illegible] 167 punti: 305 di media battuta) poi nel Niagara, quindi nel Charleston ed infine nel Salem dove è stato eletto «giocatore del mese». Insomma, uno che ha la mentalità professionistica [illegible] che non dovrebbe fare rimpiangere né Landucci (finito alla Biemme Bologna dove gli faranno fare l'esterno: incredibile [illegible] vero) né Fradella, rimasto negli Stati Uniti. Quando ci sarà anche Severni, atteso per il 13 aprile, proprio in vista dell'esordio a Torino contro la Derbigum Rimini, l'Alpestre potrà spiegarsi meglio di quanto abbia potuto fare contro la Lawson's.

Il nove di Tito [illegible] parte [illegible] [illegible] credenziali della società che godendo di una buona salute sotto tutti gli aspetti vuole sbrigarsi e assicurarsi la promozione. Prone ed i [illegible] collaboratori non [illegible] nascondono di «dovere» vincere nel girone in modo da passare nella Serie Nazionale con prospettive [illegible] diverse da quelle attuali. La Lawson's [illegible] fatto bene i suoi conti: con l'aggiunta del baskettista Frank Valente, bravo a centrare i canestri [illegible] anche [illegible] sparare battute valide (peccato che debba attendere la fine del [illegible] campionato) e con un Borghino deciso a dimostrare sul «mound» tutta la sua classe, la squadra di Rael, Marchetti [illegible] Pelizzari potrà sicuramente puntare alla Serie Nazionale [illegible] dare [illegible] Torino quelle soddisfazioni che mancano ora[illegible] [illegible] da troppi anni.

La brigata della Lawson's è giovane ma ricca di temperamento: nella gara riservata [illegible] lanciatori juniores, Gioanola, D'Ercole [illegible] Girardi potranno gareggiare con buone «chances», nell'altro incontro, quello «libero», toccherà a Borghino, D'Urso [illegible] Giacalone affrontare le [illegible] avversarie e imbavagliarle. Con Rael in cabina di regia quale catcher (assieme a Peppino Bondavalli), oppure nel ruolo [illegible] prima base, Milani in seconda, Rossini [illegible] terza, Costa interbase; Vegni, Nuti, Gabri Cesare, Comba e Pier Domenico Bondavalli a turno fra gli esterni, la Lawson's può affrontare [illegible] sua prima trasferta domani a Codogno, con buone prospettive.

BOXE - Dopo Castrovilli stasera un altro debutto

Marcello diventa «prof»

Paolo Castrovilli, ex campione d'Italia dilettanti e piccolo «re» delle Vallette, ha iniziato ieri sera la [illegible] professionistica praticamente sul velluto. [illegible] fidandosi troppo del lunatico temperamento del [illegible] protetto, che a volte va in palestra e a volte [illegible] se ne ricorda, Mario Trombetta era andato con i piedi di piombo nella scelta del primo avversario: per il battesimo di Castrovilli era quindi venuto da Reggio Calabria il giovane Michele De Marco, un ragazzino gracile, tutto ossa, con segni evidenti [illegible] fame arretrata. Uno dei tanti che cercano sul ring uno sbocco alla miseria, ma per il ragaz[illegible] di Reggio Calabria questa è senz'altro una strada sbagliata.

Castrovilli [illegible] ha dovuto impegnarsi troppo per togliere di mezzo il primo ostacolo della [illegible] carriera: al primo destraccio De Marco ha vistosamente barcollato arrivando al gong finale del round piuttosto scosso. All'inizio della seconda ripresa il pugliese di Torino ha accelerato la sua azione ed un precisissimo colpo al fegato ha piegato in due al tappeto l'avversario. Dall'angolo i secondi hanno gettato la spugna ancor prima che l'arbitro Vacatello iniziasse il conteggio, modificando il nome ma non la sostanza del verdetto. Un k.o. bello e buono che non vorremmo facesse pensare a Castrovilli che la sua strada professionistica sarà sempre così facile.

Stasera il trittico pugilistico al cinema Don Orione si conclude con la disputa delle finali del torneo regionale novizi (che prevedono nove combattimenti, dal gallo ai mediomassimi) e con [illegible] altro debutto professionistico. Si tratta anche stavolta di un ragazzo di borgata, anzi di un altro piccolo «re» delle Vallette: Franco Marcello, un superleggero originario della provincia di Cosenza ma cresciuto come Castrovilli alle Vallette e perfezionatosi pugilisticamente sotto la guida di Mario Trombetta.

Marcello, che ha un brillante passato dilettantistico, può ripetere i suoi successi anche da professionista: ha stile, temperamento [illegible] doti di fondo anche per affermarsi su distanze superiori a quelle dilettantistiche [illegible] ha, soprattutto, una grande volontà di riuscire. Per il primo «test» gli [illegible] stato scelto un avversario romano, Peruzzi, giovane e ricco di ambizioni come lui. Franco non si illude certamente di ottenere un successo rapido quanto quello dell'amico Castrovilli: gli basta vincere bene e dare spettacolo, per meritarsi presto altri ingaggi.

NOVI — Esibizione di Sambo, [illegible] [illegible] Aikido, domani alle ore 16, a Novi Ligure, per l'apertura della nuova palestra di via Principe Lucedio 16.

PALLAVOLO — L'Aica-Gbc inizia domani la poule finale per il passaggio alla serie C incontrando il Valtemosso Volley. L'incontro avrà luogo [illegible] palestra Zucca [illegible] via Verdi a Novi, alle ore 11.

Pallone [illegible] Torino

DEBUTTA BELMONTE

A meno di due mesi dall'inizio del torneo, i campioni del pallone elastico tornano sugli sferisteri per i primi collaudi. Ormai le squadre sono tutte fatte; l'ultima, in ordine [illegible] tempo, [illegible] quella della Montanerese, con [illegible] coppia Delfilippi-Musso. Chiuse le iscrizioni, è confermato che le quadrette saranno nove con tre forfait: Verduno, Cellamonte [illegible] Diano Castello. Restano quindi al palo, per varie ragioni, battitori come Canta, Olocco e una «spalla» discussa come Billia.

L'apertura della stagione, dopo il rinvio [illegible] domenica per la pioggia, avviene contemporaneamente a Torino, [illegible] e [illegible] Stefano Belbo. Allo sferisterio torinese di [illegible] Tazzoli prende il via oggi (ore 15) il Trofeo La Piemontese, che vedrà impegnate tutte [illegible] formazioni. Nella prima gara saranno di fronte Belmonte, capitano dell'Uspe di Torino e Arrigo della Subalpina di Cuneo. Al Mermet di Alba domani Balocco, neocapita[illegible] della Dianese di Imperia collauderà le forze [illegible] giovane Rosso, alfiere della Spec [illegible] Cengio. Bertola giocherà a [illegible]. Stefano [illegible] contro il ligure Devia della Don Dagnino di Andora.

[illegible] Roma [illegible] l'Algida

Ambrosetti [illegible] sorpresa

L'Ambrosetti gioca domani al «Flaminio» di Roma contro l'Algida [illegible] il pronostico dovrebbe essere tutto romano. Tuttavia [illegible] condizionale non è affatto fuori luogo. L'Algida di Roy [illegible] — che all'andata aveva piegato con fatica i torinesi per un solo punto (10-9) — domenica [illegible] ha perso a Rovigo con la Sanson l'ultima possibilità tricolore. Uno scudetto che [illegible] un certo punto del campionato sembrava [illegible] portata di mano di Haden [illegible] compagni che, invece, nel giro [illegible] poche settimane ha invertito la rotta, per approdare in terra veneta, ancora una volta.

Nella settima [illegible] ritorno ancora [illegible] derby veneto [illegible] quale mancheranno probabilmente gli ingredienti tipici delle stracittadine: Sanson-Fiamme Oro viaggiano in direzioni opposte; i rodigini allenati dal gallese Carwin Jeames sentono già odor di scudetto, i padovani delle Fiamme Oro, dal fondo classifica, sono già [illegible] via di smobilitazione.

Di [illegible] certo interesse Metalcrom-Intercontinentale Roma, mentre qualche sorpresa la possono riservare i rimanenti incontri.

MOTOCROSS A MAGGIORA

Dopo [illegible] successo della «Coppa Intermarche» dello [illegible] [illegible] marzo, il motocross approda nuovamente a Maggiora (Novara) domani pomeriggio con una dupli[illegible] competizione motoristica ospite al «Mottaccio del Balmo[illegible]». Sulla scena dell'impianto piemontese [illegible] gara nazionale [illegible] cl. 500 e una prova di campionato italiano juniores.

L'inizio parallelo delle compet[illegible] mondiali in Austria, Spagna e Svizzera nella stessa giornata costringerà però alcuni corridori a disertare l'appuntamento del Mottaccio. Nella 500 [illegible] schieramento compatto [illegible] Fiamme Oro che si presenta [illegible] Perfini, Rustignoli, Ferrari, Micheli [illegible] Forni dispone dei più validi favori dei pronostici.

L'attacco contro i corridori della Polstrada [illegible] condotto dal romagnolo Borioli e dai piemontesi Nani e Franco in grado di fornire prestazioni d'interesse. Molto ampia la partecipazione dei corridori juniores del Piemonte-Liguria e Valle d'Aosta.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CONSULEDILE 535.322 vende Piossasco stabile recentissimo spaziosi 1-2 camere tinello bagno da 7 milioni 800 mila a 12 milioni 600 mila compreso mutuo 6% volendo liberi.
CONSULEDILE 535.322 [stazione] via Saluzzo [illegible] stabile decoroso alloggi [illegible] spaziosi a prezzi convenientissimi 1-2-3-4-5 camere cucina ingresso bagno da 2.900.000 a 22.000.000 dilazionabili volendo box auto semplici e doppi.
LIBERO corso Cincinnato ampio recente camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Fisim 581.759 585.902.
CORSO Rosselli ampio piano alto due camere cucinotta servizi 15 milioni dilazioni. Fisim 585.902 581.759.
EDILPIEMONTE vende libero corso U. Sovietica recente [illegible] tinello cucinino servizi, mutuo dilazioni. Telefonare 513.022.
EDILPIEMONTE vende libero recente Borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi 15 milioni 200 mila dilazioni. Telefonare 530.880.
EDILPIEMONTE vende libera monocamera con angolo cottura servizi nuova adiacenze via Cibrario. Telefonare 530.880 513.022.
EDILPIEMONTE vende libero nuovo in palazzina zona Maria Vittoria camera tinello cucinino servizi [illegible]. Telefonare 530.880.
EDILPIEMONTE vende libero Campidoglio nuovo ampio soggiorno camera cucinotta servizi [illegible]rda box. Telefonare 513.022.
EDIL-RESIDENCE vende a Nichelino camera tinello cucinino mu[illegible] dilazioni. Telefonare 650 55.39 650.84.09.
EUROCASE M vende libero Barriera Milano 2 camere cucina servizi 12 milioni 500 [illegible] mutuo dilazioni. Telefonare 546.748 556.387 545.642.
EUROCASE N vende libero zona Lingotto 2 camere tinello cucinino servizi mq 100 22 milioni dilazionabili. Telefonare 556.387.
EUROCASE O vende libero via Onorato Vigliani 3 camere cucina doppi [illegible] mq 105 dilazionando. Telefonare 531.003 556.387.
EUROCASE P vende libero corso Dante 2 camere tinello cucinino servizi 23 milioni 500 mila mutuo dilazi[illegible]. Telefonare 545.642 546.748.
EUROCASE Q vende libero zona centro via Garibaldi 4 camere cucina servizio esterno 14 milioni dilazioni. Telefonare [illegible].387.
EUROCASE R vende libero a Nichelino 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 stabile [illegible] milioni dilazioni. Telefonare 531.003.
EUROCASE S vende libero Moncalieri camera tinello cucinino servizi piano ottavo stabile nuovo facilitando. Telefonare 546.748.
FOGLIZZO via Umberto I libero recentissima costruzione saloncino 2 camere tinello cucinotta bagno box 37.000.000 [illegible] mutuo fondiario Gabetti 57.67.
G[illegible] 57.67 vende via Aosta 29 2 camere cucina [illegible] e riscaldamento [illegible].000 [illegible] mutuo finanziato.
GABETTI 57.67 vende via S. Massimo 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi 14.900.000. Meno mutuo finanziato.
GABETTI 57.67 vende precollina corso Moncalieri in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno 24.600.000.
GABETTI 5767 vende libere centro [illegible] della Basilica: 2 mansarde più sottotetto con servizio in comune.
GABETTI 5767 vende libero Pino Torinese in palazzina, salone 3 camere cucina doppi servizi 2 mansarde con servizi box.
GABETTI 5767 vende corso Maroncelli: 3 camere tinello cucinino bagno 26 milioni 800 mila. Nessuna provvigione dall'acquirente.
[illegible] 5767 vende libero via Vipacco camera tinello cucinino bagno 13 milioni 800 mila. Nessuna provvigione dall'acquirente.
GABETTI 5767 vende adiacente piazza Robilant corso Racconigi 157, camera tinello cucinino bagno 11 milioni 600 mila. meno mutuo.
GABETTI 5767 vende zona Lingotto via Canelli: camera tinello cucinino bagno 9 [illegible] meno mutu[illegible] milioni [illegible] mila, mutuo fondiario.
GABETTI 5767 vende libero via Monza angolo via Coppino, camera tinello cucinino bagno recente piano alto 35 milioni 500 mila
GABETTI 5767 vende via Verolengo 161 2 camere tinello cucinino ascensore riscaldamento 18 milioni 200 mila meno mutuo e dilazioni.
GABETTI 5767 vende corso Rosselli camera tinello cucinino bagno 12 milioni 100 mila meno mutuo. Nessuna mediazione dall'acquirente.
GABETTI 5767 vende libero via Camerano mq 200 da ristrutturare [illegible]cio-abitazione. Nessuna mediazione dall'acquirente.
[illegible] 5767 vende libero Pecetto soggiorno camera cucina bagno sottotetto. Nessuna mediazione dall'acquirente.
GABETTI [illegible] vende libero Revigliasco salone 2 [illegible] cucina 2 bagni posto auto. Nessuna mediazione dall'acquirente.
GABETTI 5767 vende libero via Torricelli 4 camere cucina 2 bagni [illegible]he uso ufficio. Nessuna [illegible] dall'acquirente.
GABETTI 5767 vende attico via [illegible]imora soggiorno 2 camere [illegible] [ba]gno terrazzo. Nessuna mediazione dall'acquirente.
GABETTI 5767 vende Lucento via Venalengo recente 2 camere tinello cucinino bagno. Nessuna mediazione dall'acquirente
GABETTI 5767 vende libero Borgata Vittoria via Saorgio camera tinello cucinino bagno. Nessuna mediazione dall'acquirente

GABETTI 5767 vende Grugliasco via Bolzano recente 2 camere tinello bagno. Nessuna mediazione dall'acquirente.
GABETTI 5767 vende Lingotto via Canelli camera tinello cucinino bagno 40% mutuo nessuna mediazione dall'acquirente.
GABETTI 5767 vende Grugliasco via Michelangelo 53 recenti spaziosi 1-2-3 camere cucinotta bagno [illegible] mutuo fondiario nostro personale [illegible] pomeriggio.
IFIM S.p.A vende libero presso via Gorizia 2 camere tinello cucinino servizi 25 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 516.278 519.583.

GRUGLIASCO
casetta libera piazza Giovanni XXIII 4 camere tettoia giardino L. [illegible] milioni 500 mila dilazionabili. Italimmobili 599.782.

IFIM S.p.A. vende libero via Baltimora soggiorno due camere cucina biservizi 57 milioni meno mutuo Telefonare 519.[illegible] 516.278.
[IF]IM S.p.A. vende libero corso G. Ferraris signorile salone 3 camere camera di servizio cucina tripli servizi doppi ingressi mutuo bancario dilazioni Telefonare 519.583.
IFIM S.p.A. vende libero presso corso Turati ristrutturato 2 camere cucina servizi veranda 16 milioni meno mutuo. Telefonare 519.583.
IFIM S.p.A. vende libero adiacenze corso Tassoni attico soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo 73 milioni dilazioni Telefonare 519.583 516.278.
IFIM S.p.A. vende libero presso piazza Bernini 2 camere tinello cucinino servizi 25 milioni 300 mila dilazioni Telefonare 519.583 516.278.
IFIM S.p.A. vende libero corso U. Sovietica piano alto signorile salone 2 camere cucinotta 57 milioni mutuo. Telefonare 516.278.
IFIM S.p.A. vende libero adiacenze via Mongineyro negozio più retro 16 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 519.583 516.278.
IFIM S.p.A. vende libero in palazzina salone 2 camere tinello cucinotta biservizi ottime rifiniture mutuo Telefonare 516.278.
IFIM Spa vende libero presso piazza Solferino uso studio o labo[illegible] 4 vani servizi 28 milioni mutuo. Telefonare 519.583 516.278.
IFIM Spa vende libero via Maria Vittoria camere cucina servizi esterni cantina 10 milioni meno mutuo e dilazioni. Telefonare 519.583.
IFIM Spa vende libero corso Francia piazza Rivoli 3 camere cucina angolo cottura servizi 44 milioni meno [illegible]. Telefonare 519.583.
IFIM Spa vende libero corso Peschiera signorile attico salone 3 camere cucina biservizi box per 3 auto collegato a mansarda di mq 120 circa. Telefonare 519.583 516.278.
IFIM Spa vende libero attico via Pigafetta soggiorno 3 camere cucina studio biservizi terrazzo mq 95 70 milioni meno mutuo e dilazioni Telefonare 519.583 516.278.
IFIM Spa vende libero via Maria Vittoria uso ufficio 9 camere biservizi ingresso 61 milioni mutuo. Telefonare 519.583 516.278.

INIM vende adiacente via Cherubini piano rialzato soggiorno 3 camere cucinino servizi L. 19 milioni [illegible] mila più 7 milioni 500 mila mutuo. Per informazioni tel. 504.377 586.563.
INIM vende Piossasco villetta libera zona [illegible] recente costruzione soggiorno 2 camere cucina servizi grande box giardino p[illegible] di sicuro interesse. Telef[illegible] 504.377 586.563.
INIM vende Robassomero nuova costruzione ultimo [illegible] soggiorno 2 camere cucina doppi servizi grande mansarda stabile signorile L. 40 milioni più mutuo 9 milioni. Per informazioni tel. 504.377 586.563.
INIM vende Venaria Reale centrale soggiorno 2 camere cucinotta servizi 24 milioni. Telefonare 504.377 586.563.
INIM vende corso Rosselli 161 3 camere cucina e servizi L. 21 milioni possibilità di dilazioni. Telefonare 504.377 586.563.
[illegible] vende B. Rita libero soggiorno 2 [illegible]re cucinino e servizi piano alto L. 28 milioni compreso mutuo. Telefonare 504.377
INIM vende centro Crocetta soggiorno 2 camere cucina angolo cottura servizi L. 20 milioni. Telefonare 504.377 586.563.
INIM vende corso Galileo Ferraris appartamento in palazzotto signorile salone 3 camere cameretta bouwindo bagno cantina e solaio L. 50 milioni. Telefonare 504.377.

INVESTIMMOBILI
vende liberi signorili in palazzina nuova collinare con giardino condominiale 1-2 camere tinello cucinino servizi box da lire 18 milioni 500 mila più lire 6 milioni 500 mila di mutuo e dilazioni. Telefonare [illegible].740 504.275

INVESTIMMOBILI
vende Madonna di Campagna libero abitabile camera cucina termo bagno lire 11 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 503.740 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende libero subito zona Francia 2 camere tinello angolo cottura termobagno lire 26 milioni dilazionabili. Telefonare 503.740 [illegible].275.

IPI G zona Vanchiglia: camera, cucina, bagno, terrazzo, 4.000.000 contanti, 5.800.000 [illegible]bili. Tel. 511.382.
IPI H c.so Vercelli: due camere, tinello, cucinino, bagno, 25.800.000. Telef. 511.382.
IPI I S. Rita: due camere, cucina, bagno, 6.200.000 contanti, 5.000.000 dilazionabili. Telef. 511382 - 537066.
IPI L via Magenta: tre vani, servizio, 4.000.000 contanti, 3.300.000 dilazionabili. Tel. 511.382.
IPI M Largo Toscana: camera, cucina, 2.900.000 contanti. 2.000.000 [illegible]bili. Tel. 511.382.
IPI N Via Po: quattro camere, cucina, bagno, 18.600.000. Facilitazioni. Telef. 511.382.
IPI O Corso Svizzera: due camere, tinello, cucinino, bagno, 37.200.000, Facilitazioni senza ipoteca. Telefonare 511.382/537.066.
IPI P Alpignano: camera, tinello, cucinino, servizio, 4.000.000 contanti. 3.300.000 dilazionabili. Tel. 511.382.
IPI Q Corso Agnelli: due camere, cucina, bagno, 8.500.000 contanti, 5.000.000 dilazionabili. Tel. 511.382.
IPI R Vicinanze piazza Statuto: cinque [illegible], cameretta, cucina, bagno, terrazzo, 25.900.000. Tel. 511.382.
IPI S Barriera di Milano: due camere, cameretta, tinello, cucinotto, bagno, 27.000.000. Telef. 511.382.
IPI T vicinanze [illegible] Peschiera: tre camere, cucina, bagno, 23.000.000. Tel. 511.382.
IPI U piazza Carducci: due camere, cucina, bagno, 14.200.000. Mutuo. Facilitazioni. Telef. 511.382.
IPI V corso Sommeiller: due camere, tinello, cucinino, servizi, 12.100.000. Facilitazioni. Telef. 511.382.
ITALIA 61 libero 2 camere sogg[illegible] cucinotta servizi box [illegible]. Tel. 83[illegible] - 835.570.
LEINI' libero nuovo signorile ottima posizione salone 2 camere cucina doppi servizi 26 milioni più mutuo 15 milioni. Majora S.p.A. 736.625.

LEUMANN
(Terracorta) in villa recente libero bellissimo ampio ingresso soggiorno camera cucinotta servizi box orto privato 31 milioni compreso mutuo 6%. Edilcentro 583.434.

LIBERO a Piossasco ampio luminoso tre camere cucinotto e box auto L. 25 milioni 800 mila dilazionabili. [illegible]. 874.182.
LIBERO a Piossasco ampio luminoso tre camere cucinotto e box auto L. 25 milioni 800 mila dilazionabili. Telef. 874.182.
LIBERO adiacente p.zza Gran [illegible] camera cameretta cucina servizio esterno L. 8 milioni 600 mila dilazionabili. Tel. 874.182.
LIBERO adiacente corso Re Umberto signorile luminoso 4 camere c[illegible]vizi L. 53 milioni 600 mila dilazionabili. Telefonare 874.182.
LIBERO adiacenze piazza Adriano salone 4 camere cucina doppi servizi vende 75 milioni Cervino, telefono 772.623.
LIBERO adiacenze via Chiesa della Salute piano alto camera tinello angolo cottura servizi 14 milioni 500 mila dila[illegible], 585.902 581.759.
LIBERO Crocetta ampio 2 camere cucina servizio esterno e cantina L. 14 milioni 700 mila dilazionabili. Tel. 874.182.
LIBERO Mauriziano signorile luminoso 4 camere cucina servizi L. 53 milioni 600 [illegible] volendo mutuo. Tel. 874.182.
LIBERO Moncalieri zona residenziale ammobiliato camera tinello bagno 14 milioni 300 mila dilazionabili. Centrocasa 767.888 - 743.541.
LIBERO saloncino 2 camere cucina bagno in casa signorile rifiniture pregiate mutuo e dilazioni. Telefonare Sirio 537.046.
LIBERO adiacenze corso Toscana 2 camere tinello cucinino servizi 20 milioni mutuo dilazioni Fisim. 585.902 581.759.
LIBERO borgata Vittoria recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mutu[o] fondiario dilazioni Fisim. 585.902.
[illegible] Crocetta ampio 2 camere cucina servizio esterno e cantina L. 14 milioni 700 mila dilazionabili. Telefonare 874.182.
LIBERO Lungo [illegible] Napoli signorilmente rialzato saloncino [illegible] tinello cucinotto L. 34 milioni [illegible]. Tel. 874.182.
LIBERO vendesi alloggio corso Tassoni 47 salone 2 [illegible] cucina [illegible] servizi piano ottavo costruzione recente. Telefonare 744.862.
LIBERO [illegible] Desanctis attico: 3 camere tinello cucinotta terrazzino. Casa mod[illegible] 14 milioni 500 mila più 5 milioni mutuo. Telefonare 640.767.
LIBERO via Duchessa Jolanda ampio ottime condizioni soggiorno due camere cucina servizi [illegible] mq 60 38 milioni [illegible] mila dilazioni. Fisim 581.759 585.902.
LIBERO via Exilles angolo corso Francia ingresso 1 [illegible] servizio con doccia termo L. 11 milioni 400 mila. Telefonare 599.782.
LIBERO via Foglizzo - Lucento: camera cucina termobagno casa decorosa vendo [illegible] milioni [illegible] mila più 5 milioni mutuo. Telefonare 540.767.
[illegible] via Guido Reni recente ampi[o] buone rifiniture soggiorno camera tinello cucinotto servizi 36 milioni 500 mila dilazioni Fisim. 585.902 581.759.
[illegible] via [illegible] ampio salone tre [illegible]re cucina doppi servizi mq 120 L. 52 milioni dilazionabili. Telefonare 874.182.
LIBERO via Ravenna (adiacenze piazza Statuto ingresso 3 camere cucina [illegible] L. 18 milioni [illegible] mila dilazionabili. Telefonare 599.782.
[illegible] zona Statuto alloggio 2 camere cucina servizi vende L. 20 milioni Cervino, telefono 772.623.
LIBERO [illegible] Lingotto posizione commerciale camera tinello bagno secondo piano 9 milioni minimo contanti. Centrocasa 767.888.
MA[illegible] vende libero [illegible] Giulio Cesare sesto piano 2 camere tinello cucinino servizi L. 25 milioni dilazioni. Telefonare 553.977 544.807.
[illegible] vende libero via delle Orfane 2 camere servizio L. [illegible] milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 553.977 544.807.
MAXIMMOBILI vende adiacente corso Regina 2 camere cucina termobagno L. 11 milioni 200 mila dilazionabili. Telefonare 553.977 544.807.
MAXIMMOBILI vende adiacente piazza Rivoli piano alto 2 camere tinello cucinotto servizi L. 16 milioni dilazioni. Telefonare 544.807 553.977.
MAXIMMOBILI vende libero zona Campidoglio su corso signorile salone 4 camere cucina biservizi L. 68 [illegible] dilazioni. Telefonare 553.977 544.807.
MAXIMMOBILI vende libero piazza Bengasi spazioso camera tinello cucinino servizi L. 17 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 553.977.

MONCALIERI CENTRO
vendesi casetta di 4 app[illegible]enti [illegible]ra cucina 3 milioni 900 mila; 3 [illegible] cucina 8 milioni; muri negozio 8 milioni 200 mila box auto 2 milioni 700 mila mutuo facilitazioni. Edilcentro 583.434.

(Continua)

INTERVALLO

RIASSUNTO — Gray Mouser e Fafhrd, grandi [illegible] città di Lankhmar, se ne vanno perché le loro donne sono [illegible] uccise. Uno strano essere predice loro che torneranno presto. Passano invece lunghi anni, e [illegible] e Fafhrd, adattandosi a tutti i mestieri, si tengono lontani dalla città da cui [illegible] partiti.

ACQUISIRONO nuove [illegible]catrici e nuove abilità, comprensioni e pietà, cinismi e segreti... [illegible] modo di [illegible]dere che beffava [illegible] leggerezza ed un atteggiamento disinvolto che stritolava ogni angoscia interiore e quasi [illegible]pre celava il barbaro che era in Fafhrd e il ragazzo dei tuguri che era nel Mouser. Divennero apparentemente gai, spensierati e sereni, ma l'angoscia e la colpa rimasero in loro, gli spettri di Ivrian e di Vlana ossessionavano i loro sogni e le loro fantasticherie, tanto da divenire più un fastidio che una gioia. Il loro [illegible] di[illegible] più saldo d'una roccia, più forte dell'acciaio: [illegible] tutti gli altri rapporti [illegible] erano passeggeri. La melanconia [illegible] il loro [illegible] più frequente, benché spesso se la nascondessero l'uno all'altro.

Venne il meriggio del Giorno [illegible] Topo del Mese [illegible] Leone dell'Anno [illegible] Drago. I due facevano la siesta nella frescura d'una grotta presso Ilthmar. Fuori, le ondate di calore scintillavano sopra il suolo riarso e indurito e sulla rada erba strinata; ma là dentro si stava bene. I loro cavalli, una giumenta grigia ed un castrone sauro, [illegible] trovato un po' d'ombra nell'imboccatura della caverna. Fafhrd aveva [illegible]mente ispezionato la grotta per vedere se c'erano serpenti, ma [illegible] [illegible] [illegible] trovati. Odiava quelli freddi e scagliosi del sud, così diversi da quelli impellicciati e [illegible] sangue caldo delle Solitudini Fredde.

Riposarono comodi sulle coperte distese. Il [illegible] non voleva venire, perciò cominciarono a parlare oziosamente. Poco a poco, la conversazione divenne seria. A la fine, il Gray Mouser fece il bilancio di quegli ultimi tre anni.

— Abbiamo girato tutto il mondo e non abbiamo trovato l'oblio.

— Non [illegible] d'accordo — ribatté Fafhrd. — Non per quanto riguarda l'ultima parte, poiché [illegible] assediato dagli spettri non meno di te, [illegible] non abbiamo attraversato il Mare Esterno e non abbiamo cercato il grande continente che, secondo la leggenda, dovrebbe trovarsi all'ovest.

— Io credo che l'abbiamo girato tutto, il mondo — obiettò il Mouser. — A che scopo frugare il mare? [illegible] quando ci siamo spinti all'estremo est e abbiamo sostato sulla [illegible] di quel grande oceano, assordati dalle sue [illegible] immense, io credo che fossimo sulla costa occidentale [illegible] Mare Esterno, e che nulla ci separasse [illegible] Lankhmar se non quelle acque furiose.

— Quale grande oceano? — domandò Fafhrd. — E quali onde immense? Era un lago, una semplice pozzanghera con qualche increspatura. Io potevo vedere benissimo la sponda opposta.

— E allora vedevi miraggi, amico mio, e languivi in [illegible] [illegible] quegli [illegible] in cui sembra che tutto Nehwon sia una piccola bolla, che si può fare scoppiare con un colpo d'unghia.

— Può darsi — ammise Fafhrd. — Oh, quanto [illegible] stanco di questa vita.

Vi fu un colpo di tosse, come se qualcuno si schiarisse la gola, nell'oscurità dietro di loro. I due non si mossero, ma i loro capelli si rizzarono, perché quel lieve [illegible] era stato [illegible] vicino e così intimo, aveva indicato intelligenza, non animalità, ed era parso una misurata richiesta di attenzione.

Poi, all'unisono, essi girarono la testa e guardarono la nera imboccatura del corridoio sassoso. Dopo un po', ognuno di loro [illegible] l'impressione di riuscire a scorgere sette piccoli, fiochi barlumi verdi che galleggiavano nella tenebra e cambiavano pigramente posizione, [illegible] [illegible] ogni lucciola [illegible] un manto formato da parecchi strati di velo.

Una voce zuccherina e untuosa, senescente e sebbene acuta, una voce simile a un tremulo flauto, parlò dal centro di quei fiochi barlumi, dicendo:

— O figli [illegible] interrogandovi su quell'ipotetico continente occidentale, sul cui conto non intendo illuminarvi, avete trascurato che vi è ancora un luogo, su Newton, dove non avete cercato l'oblio, dopo la morte crudele delle vostre amate.

— E quale luogo può essere? — chiese il Mouser sottovoce, dopo un lungo istante, e [illegible] una lievissima balbuzie. — E tu chi sei?

— Il luogo è la città di Lankhmar, figli miei. [illegible] quanto a chi sono io, oltre ad [illegible] il vostro padre spirituale, è [illegible] faccenda privata.

— Ci siamo impegnati con un solenne giuramento a non ritornare mai più a Lankhmar — borbottò dopo un poco Fafhrd: il borbottio era sommesso, leggermente difensivo e forse anche intimidito.

— I giuramenti vengono fatti per essere mantenuti solo fino a quando si realizza il loro [illegible] [illegible] — rispose la voce flautata. — Ogni impegno finisce per [illegible] a cedere, ogni regola autoimposta [illegible] abrogata. Altrimenti, l'ordine nella vita diventa un limite all'evoluzione; la disciplina, una catena; l'integrità, [illegible] asservimento e un male. Voi [illegible] appreso [illegible] mondo tutto ciò [illegible] potevate. Vi siete laureati in quell'enorme parte di Nehwon. Ora vi ri[illegible] soltanto da proseguire i vostri studi a Lankhmar, la più [illegible] università [illegible] vita civile.

I sette barlumi fiochi [illegible] diventando ancora più fievoli e si accostavano l'uno all'altro, come se arretrassero nel corri[illegible].

— Non torneremo a Lankhmar — risposero Fafhrd ed il Mouser, all'unisono.

I [illegible] barlumi svanirono completamente. Così sommessa che i due uomini poterono appena udirla (eppure l'udirono), la [illegible] flautata chiese: — Avete paura? — Poi si sentì uno stridore di pietra, [illegible] [illegible] debolissimo, e tuttavia pesante.

Così ebbe termine il primo incontro di Fafhrd e del [illegible] Compagno con Ningauble dai Sette Occhi.

Dopo una dozzina di battiti di cuore, il Gray Mouser sguainò la sottile spada lunga [illegible] braccia e mezzo, il Cesello, con [illegible] egli [illegible] abituato a colpire gli avversari [illegible] la precisione [illegible] [illegible] orafo, e tenendone la punta lucente rivolta davanti a sé, si addentrò [illegible] corridoio sassoso. Procedeva lentamente, con misurata decisione. Fafhrd lo seguì, [illegible] più cautamente, [illegible] molte esitazioni, tenendo la più pesante Astagrigia, la spada che egli tuttavia maneggiava con estrema agilità [illegible] combattimenti, con la punta accostata al pavimento di pietra, e agitandola da una parte e dall'altra. I sette barlumi, con i loro pigri ondeggiamenti gli avevano fatto pensare alle teste di grossi cobra, levate per [illegible]farsi. Egli pensava che i cobra delle caverne, [illegible] esistevano, potevano [illegible] fosforescenti come le anguille degli abissi.

Si erano spinti nelle [illegible] della montagna un poco di più [illegible] quanto avesse fatto Fafhrd durante la sua prima ispezione (il passo lento aveva permesso ai loro occhi di adattarsi meglio [illegible] relativa oscurità) quando con un fremito lieve e stridente, il Cesello urtò contro la roccia verticale. I due attesero senza [illegible] parola, immobili, e la visibilità migliorò fino a quando divenne incontestabile, senza bisogno di sondare con le spade, che il corridoio terminava in quel punto, e non vi erano buchi abbastanza grandi perché un serpente parlante potesse sgusciare via.

Quando ritornarono [illegible] loro coperte, mentre i cavalli continuavano a brucare tranquillamente l'erba strinata all'imboccatura [illegible] grotta, Fafhrd disse all'improvviso: — Ciò che abbiamo udito parlare era un'eco.

— Come può esistere un'eco senza una voce? — domandò il Mouser con stizzita impazienza. — Sarebbe come una coda senza gatto. Voglio dire, una coda viva.

— Un piccolo serpente delle nevi somiglia moltissimo alla coda animata di un gatto bianco — rispose imperturbabile Fafhrd. — Sì, [illegible] ha lo stesso grido acuto e tremulo.

— Vorresti dire...?

— No, certo. Come immagino faccia anche tu, io penso che vi fosse una porta dissimulata nella roccia, incastrata così perfettamente che non abbiamo potuto scorgerne le giunture. L'abbiamo udita chiudersi. [illegible] prima, lui... e lei, o loro l'hanno varcata.

— E allora perché blateri di echi e di serpenti delle nevi?

— È bene prendere in considerazione tutte le possibilità.

— Lui... o lei e così via, ci ha chiamati [illegible] figli — osservò pensoso il Mouser.

— Alcuni affermano che il serpente è il più saggio e il più vecchio, ed è il padre di tutti — commentò Fafhrd, sentenzioso.

— Ancora serpenti! Bene, [illegible] [illegible] è certa: tutti considerano follia e imprudenza ascoltare il consiglio di un serpente, figuriamoci poi di sette.

— Eppure lui (considera che abbia pronunciato anche gli altri pronomi) non aveva torto, Mouser. Lasciando da parte l'imprecisabile continente occidentale, abbiamo percorso tutto Nehwon, coprendolo come una ragnatela. Che altro ci resta, se non Lankhmar?

— A Lankhmar morirei soffocato! I fumi durante il giorno, lo smog durante la notte, i ratti, il sudiciume!

— In questo momento, Mouser, non m'interessa vivere o [illegible], né dove, né quando, né come.

— Noi cerchiamo un oblio [illegible] profondo. Dicono che per dare pace a uno spettro bisogna ritornare sul luogo della sua morte.

— Sì, per esserne perseguitati ancora di più!

— Io non potrò mai essere più perseguitato di ora.

E la discussione proseguì finché al galoppo non imboccarono di nuovo la Strada Sopraelevata, questa volta diretti [illegible] Lankhmar. Due temporali lontani rombavano ai lati della Strada mentre [illegible] si avvicinavano a quella città mostruosa e le torri, le guglie, i templi e le grandi mura merlate emergevano dall'immensa, onnipresente cappa di fumo, profilati dalla luce del sole calante, trasmutato in un disco d'argento opaco dalla nebbia [illegible] dei fumi.

Una volta il Mouser e Fafhrd ebbero l'impressione di scorgere una sagoma tondeggiante, [illegible] pavimento piatto, ritta su alte gambe invisibili, che si muoveva tra gli alberi dei falchi marini, [illegible] udirono vagamente [illegible] voce aspra gridare: — Ve l'avevo detto, [illegible] l'avevo detto, [illegible] l'avevo detto! — Ma la [illegible] panna e la voce stregate di Sheelba, [illegible] pure c'erano davvero, [illegible] lontane quanto i temporali.

In tal modo Fafhrd e il Gray Mouser ritornarono, nonostante i giuramenti, alla città che disprezzavano e tuttavia bra[illegible]. Non vi trovarono l'oblio, gli spettri di Ivrian e di Vlana non trovarono pace; e tuttavia, non fosse altro che per il trascorrere del tempo, turbarono un po' meno i due eroi. I loro odii, come quello per la Corporazione dei Ladri, non si riattizzarono, [illegible] piuttosto si attenuarono. E comunque Lankhmar non appariva peggiore di qualsiasi altro luogo di Nehwon, anzi era più interessante di molti altri. Perciò essi vi rim[illegible] per qualche tempo, e [illegible] fecero di nuovo il quartier generale delle loro avventure.

(FINE)

(Tratto da «Il mondo di Nehwon» di Fritz Leiber, per gentile concessione dell'Editrice Nord).

L'AVVOCATO

di *G. B. Moraca*

Quando le nozze erano zoppe

Li chiamavano «matrimoni zoppi». Prima della legge sul divorzio, introdotta nel 1970 nel nostro ordinamento giuridico, il coniuge con cittadinanza straniera, coniugato con un italiano, poteva ottenere il divorzio nel proprio paese di origine in base alle leggi ivi vigenti e quindi passare a nuove nozze.

[illegible] poiché allora la nostra legge non ammetteva il divorzio, il cittadino italiano rimaneva tuttavia vincolato. Pertanto, almeno in Italia, continuava a sussistere [illegible] marito quando ormai non c'era più [illegible] moglie o una moglie quando il marito si era ormai dissolto giuridicamente. Donde la definizione di «zoppo» o «claudicante» al matrimonio, se così si poteva ancora chiamare, proprio perché esso si reggeva soltanto più su di una parte sola.

Furono numerosi i coniugi italiani (detti vedovi bianchi) che soffrirono di questa situazione. Non solo rimasero legati a persone che ormai si consideravano libere e lo [illegible] effettivamente, ma sovente perdettero anche i figli condotti fuori Italia [illegible] genitore straniero con la protezione delle leggi del Paese estero, del quale il genitore straniero era cittadino.

Incomprensibilmente lo Stato italiano si disinteressò per troppo tempo di casi tanto gravi e la cui regolamentazione non presentava certo delle difficoltà, né dal punto di vista tecnico-legislativo [illegible] da quello sociale.

Il tardivo intervento del legislatore, nonostante fosse da più parti reclamato, provocò gravi crisi di coscienza e profondi turbamenti.

Nell'ordine naturale delle cose c'era infatti che il coniuge italiano abbandonato, prima o poi, stringeva una nuova relazione. Ma tale unione, per la nostra legge, non poteva essere legalizzata attraverso il matrimonio. Era anzi considerata adulterina; con tutte le dannose conseguenze, facilmente immaginabili, nei rapporti all'interno della coppia stessa e, soprattutto, nei confronti dei figli. Questi [illegible] potevano acquisire lo stato di figli legittimi, proprio perché nati da genitori che non erano uniti né potevano unirsi in matrimonio.

Alla lunga serie di iniquità pose fine la legge sul divorzio con l'art. 3 n. 2 lettera e): *«Lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può essere domandato da uno dei coniugi... nei casi in cui... l'altro coniuge, cittadino straniero ha ottenuto all'estero l'annullamento o lo scioglimento del matri[illegible] o ha contratto all'estero nuovo matrimonio».*

Alcuni commentatori dal palato fine hanno osservato al riguardo che si tratterebbe di «divorzio come causa di divorzio», alludendo al fatto che il divorzio estero è considerato dalla legge nostra [illegible] motivo per ottenere il divorzio italiano.

Certamente, su un piano pratico, sarebbe stato più semplice dare efficacia automatica in Italia alla sentenza straniera di pronuncia del divorzio. Ma ormai lo si sa. Il legislatore, almeno il nostro, non ci ha gusto se quando si dispone a risolvere un problema non lo complica almeno un po'. Piuttosto lascia le cose così come stanno. Lo insegna la storia del blocco dei fitti, recentemente confermato e dell'equo canone, non ancora approvato, di cui parleremo alla prossima occasione.

Prima mostra dell'hobby

Come passare il tempo libero

Si è inaugurata martedì scorso, nei saloni della Famija Turineisa, in via Po 43, la «Prima Mostra dell'Hobby». L'iniziativa, varata sotto il patrocinio di «Stampa Sera», è stata organizzata da alcuni soci della Famija che [illegible] hanno curato l'allestimento con risultati superiori a ogni previsione.

L'invito a partecipare era stato rivolto a tutti i nostri concittadini che, nel tempo libero dalle normali attività professionali, eseguono piccoli (e grandi) lavori creativi.

Nonostante il poco spazio che, per vari motivi, il giornale ha riservato alla pubblicazione dell'iniziativa, la richiesta di partecipazione è stata massiccia e, ciò che conta, i «pezzi» presentati sono risultati di notevole valore artistico. Dalla selezione effettuata dalla commissione giudicatrice sono stati ritenuti idonei all'esposizione una quarantina di candidati.

L'inaugurazione, avvenuta alla presenza di autorità cittadine, tra cui in primo piano il Prefetto di Torino, ha rivelato agli occhi dei visitatori, un insieme di cose fantasiose oppure, nell'ambito delle opere più tradizionalmente note (velieri e imbarcazioni in genere) esecuzioni di altissimo artigianato.

Per restare in tema di velieri sono da segnalare due tipi di diversa lavorazione: in legno e in rame. Entrambi i costruttori hanno eseguito opere di una tale raffinatezza che la descrizione risulta impossibile.

La fantasia si sbriglia in tutti i versi: marionette costruite con materiali di recupero: bottoni, perle, ecc., sculture fatte con rametti d'albero, con ossi di pesca; orologi, ornamenti ricavati da nuove formule di scrittura; mosaici, sculture.

Impossibile segnalare tutto. Ci riserviamo di dare maggiore spazio in un altro servizio. Per adesso vorremmo invitare i torinesi a visitare la mostra che rimarrà aperta fino al 16 aprile, il giudizio più importante lo daranno loro.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MIRAFIORI [illegible] Bordighera libero 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. [illegible].380 - [illegible].

[illegible] liberi recenti 2 appartamenti abbinabili indipendenti 4 camere cucina biservizi ampio terrazzo mutuo fondiario dilazioni Fisim. 585.902 581.759.

NUOVO studio Immobiliare tel. 544.908 - 531.475 [illegible] libero signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi.

NUOVO Studio Immobiliare tel. 544.908 - 531.475 Mirafiori libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni.

NUOVO Studio Immobiliare tel. 544.908 - 531.475 adiacente corso Ferrucci libero signorile camera cucina servizi 15.500.000.

PRIVATO vende ufficio [illegible] 175 circa [illegible] 2 entrate corso Peschiera angolo [illegible] Sabatino terzo [illegible] biservizi divisibile 2 alloggi mutuo eventuale ra[illegible]. Tel. [illegible] 585.604

STADIO adiacente corso Sebastopoli (via Cadorna) ultimi due appartamenti camera cucina servizi 4 milioni 800 mila. L'Immobiliare 595.550.

TAIT vende zona Monterosa 2 alloggi collegabili uno di 2 camere cucina servizi cantina L. 11.600.000 e 1 camera cucina servizi esterni cantina 6.800.000 in blocco 18 milioni. Tel. 441.765.

TAIT vende mansa[illegible] centrale ribassatissimo vera occasione di 2 vani con soffitta adiacente lire 4 milioni [illegible] mila. Telefonare 441.765.

TAIT vende libero recente 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina lire 53 milioni 200 mila facilitazioni Telefonare 441.765.

UTIP 519.894 vende libero adiacente corso Sebastopoli via Nuoro: 2 camere, cameretta cucina servizi, dilazioni pagamento.

VIA Ventimiglia vendesi occupato attico 2 [illegible] tinello cucinino servizi. Telefonare 752.[illegible].

VILLA Splendida immersa in parco secolare di 6000 mq nella vera precollina della Gran Madre: 38 camere per un totale di [illegible] ripartiti in 3 corpi adattabili a molteplici destinazioni. Per informazioni scrivere o telefonare a Unioncase, corso Vittorio Emanuele 90, Torino, telefono 549.777.

ZONA Francia vendesi in vecchio decoroso stabile 3 camere cucina servizio occupato. Telefonare 752.920.

20 Domande affitto

IMPIEGATA bancaria cerca alloggio in affitto arredato o vuoto in Torino massime referenze. Tel. 745.010.

REFERENZIATISSIMI cercano in affitto alloggetto anche arredato camera cucina servizi. Telefonare 591.220.

21 Offerte affitto

[illegible] alloggi arredati bene comuni signorili da 140 mila in poi stessa casa. Studio «Stimocase» 553.129.

[illegible] alloggi arredati signorili riservatissimi uso pied-à-terre e abitazione piena casa. Agenzia Rubiolo 751.626.

UFFICIO centrale [illegible] vani salone servizi. Telefonare 441.474 441.593.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCCHI [illegible] e piccoli [illegible] città e tutte [illegible], [illegible] deposito mobili. Tel. 546777, 3487194 Valsania.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 249000 cucine laminato complete L. 168 mila Pagnone mobili, via Lagrange 29, cortile.

BAROVERO [illegible], un affare per voi in ogni reparto: camere letto sald soggiorni salotti armadioni mobili singoli, tappeti. Via Belfiore 43 angolo via Valperga Caluso, telefono 655.654. Parcheggio.

OCCHIO ai prezzi. Grandiosa [illegible] mobili camera letto moderna [illegible] giroletto, luci, pouf, radio e sole 150 mila più 15 rate [illegible] 30 mila. Conviene più di qualunque svendita. Mobili Ponte Nizza via Sestriere 47 Borgo S. Pietro, Moncalieri a 2 passi [illegible] piazza Bengasi.

36 Nautica

CANOTTI pneumatici. Fabbrica Garma via Aosta 3, nuovi modelli, permute, riverniciatura e riparazioni di tutte le marche.

COSTRUITEVI il vostro cabinato a vela acquistando il kit [illegible] varie dimensioni presso Velacentro, via Capua [illegible] Torino, telefono 4[illegible].

RIMORCHI portabarche appendice, carrelli, tenda, acquistate direttamente in fabbrica Coarva [illegible] Stampini 16. Telefono [illegible].

46 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. ACQUISTASI casetta o villetta con giardino Torino dintorni o Canavese [illegible] massima 45.000.000. Tel. [illegible]181.

A L. 33 milioni vendo [illegible] abitabile indipendente [illegible] vigneto a [illegible] minuti da Torino. Tel. ore pasti 011 269.406, [illegible] 933.586, 0141 [illegible].069.

A. OSPEDALETTI centro [illegible] soggiorno 2 camere cucina abitabile [illegible] cantina balcone terrazzo [illegible] affare. Studio Rizza, 011 [illegible] - 0184 85.425.

A pochi km da Limone vendo camera cucina servizi 10 milioni; 2 camere cucina servizi [illegible]. Telefonare ore 20-23 0171 83.428.

ABBIAMO da Arenzano a Sanremo l'alloggio per la [illegible] da L. 10.800.000. Mutuo dilazioni permute. Torino, [illegible] Francia 95, 445.107, 0182-90466, 0171-68947.

AD Andora Garlenda impresa Dondi Agostino & C. vende nel verde alloggi pronti ed in costruzione con prezzi da L. 18.700.000. Possibilità di mutuo e dilazioni. Torino Immobiliare Maddaloni, telefono 556.413.

AGENZIA Roma vende alloggio in costruzione con consegna a luglio entrata b[illegible] cucinino camera con giardino riscaldamento a[illegible] 17 milioni con possibilità di mutuo fondiario e dilazioni. Ceriale, via Aurelia (0182) 90.976.

ALBENGA Andora 5 Stefano Pietra vendiamo alloggi da L. 14.000.000 mutui e dilazioni. Telefono 011 699.651, 0182 540 239.

ANGROGNA stupenda posizione panoramica struttura villetta prima soletta mq 2300 terreno privatamente vendo L. 17 milioni [illegible] mila. Tel. 0121 92.737 fuori pasti.

ANTEY Buisson presso stazione funivia Chamois in palazzina residenziale [illegible] finiture vendonsi pronti subito alloggi monocamera o bicamera servizi cucina attrezzata. Per informazioni [illegible] appuntamenti telefonare 263.770.

BARDONECCHIA acquisto, vendo e permuto alloggi. Ufficio vendite via Einaudi 29, tel. 0122 901331 aperto pre e festivi.

BORDIGHERA zona centrale verdeggiante vendiamo appartamenti da 2, 3, 4 locali più servizi, cantina, posto auto da L. 27.300.000 dilazionabili. L'Immobiliare S.p.A. 0184 882.222.

CANDIOLO vendo casetta parzialmente libera posto macchina [illegible]erto giardino recintato. Tel. 740.489.

CANTALUPA villetta indipendente soleggiata vicino paese libera: salone cucine 3 camere doppi servizi box terreno circostante 41 milioni. Gabetti Pinerolo 0121 22.851 - 77.448.

CASALBORGONE casetta [illegible] collina soggiorno camera servizi cantina scala interna L. [illegible] milioni 300 mila. Telefonare 8[illegible].012.

CASALBORGONE posizione centrale, grande rustico da rifare per un totale di 16 vani 20.000.000 Gabetti 5767.

CASCINA indipendente blocco unico 32.000 mq terreno prato vigna frutteto stupenda posizione ottimo fabbricato con bagno collina Asti vendo L. 52.000.000. Tel. 640.030.

CASETTA rustica collina Neive 12 mila mq di terreno acqua luce vendo 10 milioni. Telefonare 504.130.

CASETTA rustica centro paese collina Villadeati 4 vani cantina acqua luce vendo L. [illegible]. Tel. 504.058.

CASETTA rustica ottimo fabbricato in parte da ristrutturare collina Mango acqua luce terreno vendo L. 5.600.000. Tel. 587.066.

CASETTA 16 [illegible] Torino Pinerolo 4 ca[illegible] tettoia cantina [illegible] mq terreno tutto recintato vendo L. [illegible] milioni 800 mila. Tel. 0121 22.153.

CHIOMONTE vendita diretta ultimi mono-bi-tricamere, posizione e prezzo molto interessanti accuratissime rifiniture, vicino seggiovia e ferrovia. Telefonare 938.09.90.

COURMAYEUR Dolonne vendo libero alloggio in chalet soggiorno 2 camere bagno mansarda 6 posti letto con servizi riscaldato tutto arredato box 2 posti macchina e giardino 72 milioni più 8 milioni mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 0165 82.736 - 011 889.800.

CRISSOLO estate inverno appartamenti soggiorno angolo cottura camera bagno da 15 milioni 500 mila e 17 milioni 500 mila. Gabetti Pinerolo 0121 [illegible] - 77.448.

CUMIANA villa [illegible] camere salone cucina servizi scantinato terreno panoramica vendo. Telefonare 0121-71.873.

DELTA offre rustici con terreno da L. 1 milione [illegible] mila a L. 4 milioni [illegible] mila, sufficiente 500 mila, rimanente dilazionato 60 mesi. Tel. 519.894.

DIANO Marina vendonsi appartamenti nuovi zona residenziale mutuo agevolato. Tel. 0183 45.413 - 46.382.

FAMIGLIOLA acquisterebbe contanti al mare alloggetto o rustico, preferibilmente tra [illegible] e Imperia. Tel. 0182 43.158.

GABETTI Sanremo vende zona residenziale appartamento signorile vista mare: 3 locali doppi servizi terrazzo panoramico giardino posto auto 80.000.000. Tel. 0184 880.111.

GABETTI Sanremo vende entroterra Ventimiglia villette 2 piani nuova costruzione: soggiorno con camino cucinino camera bagno giardino recinzione completa 23.500.000 mutuo finanziario. Tel. 0184/880.111.

GABETTI Sanremo vende Diano Marina nuova costruzione mono/bilocali vista mare consegna estate [illegible] da 13.600.000 30% mutuo fondiario 20 anni. Tel. 0184 880.111.

GABETTI Sanremo vende Riva Ligure 50 mq dal mare, appartamento nuova costruzione: 2 locali cucina servizi box auto/barca 35.000.000 possibilità mutuo finanziario 10 anni. Tel. 0184/880.111.

GABETTI Sanremo vende S. Stefano Mare attico panoramico vista mare: salone con camino 2 camere cucina doppi servizi posto auto doppio 54.000.000. Tel. 0184 880.111.

GABETTI [illegible] vende nuova residenza Ribel. vista panoramica sul golfo appartamenti signorili prossima consegna: soggiorno cucina camera bagno 35.200.000 contanti, 10.000.000 mutuo fondiario 15 anni. Tel. 0184 880.111.

GABETTI Sanremo vende posizione centrale appartamento libero: 4 locali servizi balcone 40.500.[illegible] mutuo e dilazioni. Tel. 0184 880.111.

GIAVENO bella posizione vendo casetta 5 camere cucina bagno ideale fine settimana 19.800.000. Tel. 728.266.

GIA[illegible] casetta 3 vani fienile cantina cortile tranquillità vendo 17.000.000. Tel. 710.809.

IMPERIA Oneglia centrale libero camera cucina, bagno, terrazzo 21.500.000 meno 5.000.000 mutuo fondiario, Gabetti 5767.

IPI Valgrisenche, fr. Chez Carral: monolocale arredato 4 posti, prossimità impianti. L. 17.000.000. Tel. 537.066 0165 43.741-2.

IPI Champoluc, villa centrale: otto camere, servizi, ampio [illegible] finiture signorili, 120.000.000. Mutuo. Tel. 537.066 - 0165 43.741-2.

IPI Valsavarenche - Tignet: [illegible] villaggio tipico del 1500 rescarde totalmente ristrutturati. Tel. 537.066 - 0165 43.741-2.

IPI Pila, Les Fleurs: panoramici monolocali da [illegible] più mutuo. Tel. 537.066 - 0165 43.741-2.

IPI Valsavarenche, Gran Paradiso: appartamenti varie dimensioni [illegible] costruzioni tipiche, da L. 15 milioni 300 [illegible]. Telefonare 537.066 - [illegible] 43.741-2.

[illegible] Cervinia Cristallo soleggiato: soggiorno, camera, cucina, servizi, 45 milioni. Mutuo. Telefonare 537.066 - 0165 43.741-2.

[illegible] Antagnod, vicinissimi impianti, soggiorno 2 camere servizi terrazzo [illegible] da L. 30 milioni più mutuo. Telefonare 537.066 - 0165 43.741-2.

[illegible] La Thuile, vicinanze impianti: soggiorno [illegible] servizi box giardino pri[illegible], da L. 28 milioni. Telefonare 537.066 - 0165 43.741-2.

L. 850.000
Il Punto Immobiliare [illegible] vende baita da ristrutturare in [illegible] panoramica. Tel. 658.235.

[illegible] libera Vi[illegible] nuova [illegible]struzione arredata: soggiorno 1 [illegible] bagno 9 milioni. Gabetti Pinerolo 0121 22.851 - 77.448.

MONTOSO in ampia pineta privato vende alloggio facilitazioni [illegible] pagamento. Telefonare 0175 929.166.

PRAGELATO vendesi monocamera più posto auto nuova costruzione zona centrale, Mutuo S. Paolo. [illegible] e [illegible] telefono 539.690.

RIVIERA LIGURE cerchiamo appartamenti, realizzo contanti breve termine, valutazione gratuita. Gabetti 5767.

ROSTA via Ponata 23, villa bifamiliare [illegible] costruzione, libera: 2 appartamenti di: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno 2 box 4 cantine 1200 mq giardino cintato 98.000.000 meno [illegible]. [illegible]ti 5767.

SAN LORENZO Cipressa (Imperia) in nuovo complesso residenziale vista mare vendiamo appartamenti [illegible] soggiorno camera cucinotta bagno terrazzo 29.000.000 meno 11.400.000 mutuo fondiario ampie facilitazioni di p[illegible]. Immobiliarcatoro 011 501.219 590.693.

[illegible] panoramico collinare camera tinello angolo cottura servizi [illegible] cope[illegible] a L. [illegible] milioni [illegible] mila. Confar 0182 43.158.

VA[illegible] d'Aosta - Arnley St-André, altezza 1100 metri in posizione unica e soleggiata appartamenti in palazzina consegna giugno 78. Gabetti 5767.

VICINANZE [illegible] Pinerolo vendo [illegible] piano terreno 2 camere salone [illegible]vizio piano primo 2 [illegible] doppi servizi [illegible] tavernetta e garage terreno 7000 mq panoramica. Telefonare 0121-71.873.

51 Occasioni

A.A.A. [illegible] gilet 69 mila, giacche 25.000, impermeabili uomo donna 43.000, tailleur 40.000 soprabiti donna conformati [illegible]. Filippo, corso Re Umberto 9.

52 Varie

A. ACQUISTA [illegible] Rinascimento Barocco soprammobili max valutazione sgombro locali. Tel. Alla [illegible] 357.264.

[illegible] solitudine e isolamento rivolgendovi all'Aretusa Torino, via Frejus 5. Tel. 446.640.

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaella Girardo

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Oggi è il giorno più propizio per concludere affari importanti che vi [illegible] sarà anche la stipulazione di un contratto vantaggioso. Ottimi i rapporti con la persona amata.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Vantaggi economici di una certa consistenza vi permetteranno di effettuare alcune spese che avevate progettato da tempo. Un pensiero sarà anche per la persona cara che vi è stata di grande aiuto e merita un regalo.

[illegible] (22 maggio-21 giugno)
Gli astri lavoreranno in giornata l'amore. Vi sentirete eccitati e pronti a qualsiasi iniziativa. Brillanti anche ■ prospettive professionali che però non troveranno una realizzazione immediata. Difficoltà negli studi per i giovani.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Chi ha molti scoperti finanziari farà bene a stringere i tempi ■ inviare i propri creditori a ■ quanto dovuto. ■ ■ nativi saranno spinti verso ■ ■ sentimentali: attenzione a non peggiorare la situazione.

[illegible] (23 luglio - ■ agosto)
Non dovete arrendervi di fronte ai ■ contrattempi, ma neppure esasperarvi per quanto accada. A volte si ottiene molto di più con la pazienza che con la prepotenza. Iniziative da tempo accantonate troveranno improvvisamente ■ realizzazione.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Non insistete in un amore difficile ■ ■ ■ dei conti, vi ■ ■ problemi e patemi d'animo. ■ ■ foste ■ cocciuti ■ già potuto trovare di meglio. Nessuna ■ nel lavoro che svolgete.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Accanirvi contro il destino ■ serve a ■. Oggi ■ messi duramente a ■ ■ cattiveria di alcuni parenti che cercano di distruggervi. Sappiate controllarvi ed aspettate il momento migliore per rendervi giustizia.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
In giornata l'amore che nutrite nei confronti della persona cara diventerà più solido e potrete contare sulla comprensione reciproca. Fra breve si realizzerà il matrimonio. Un affare complesso avrà un esito eccellente.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Una manifestazione d'affetto da parte della persona cara vi renderà orgogliosi e fieri. Sappiate anche rendere l'affetto che si merita. Le prospettive professionali che erano balenate non troveranno realizzazione.

CAPRICORNO (22 dic. - ■ genn.)
■ giornata le donne avranno molto fa■ ■ e qualcuna si divertirà a fare ■ impazzire ■ innamorati. Non giocate troppo col fuoco perchè il vostro carattere ■ è ■ ■ dolci. Tranquillità professionale.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Nervosismo a causa di sofferenze fisiche ■ da un implacabile mal ■ ■. Cercate un poco di calma per ■ ■ il dolore. La vostra attività è in netta ripresa anche ■ quanto ■ il lato economico.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
■ fidatevi ■ ■ datore di lavoro troppo facilone, anche se vi promette mare e monti, sa perfettamente che non potrà ■ ■ a ■ le promesse ■. Divergenze ■ opinioni fra genitori a ■ della condotta ■ figli.

DAMA

Miniatura

■ B. muove e vince

SOLUZ.: 47-41, 36-47; 39-34, 47-40; 45-23, B+.

c. b.

SCACCHI

Soluzione ■ problema n. 1668: 1. Db4.

N. 1669 (7 + 10)

C. Watney (Kent C. A. Tourney, 1920)
Il Bianco matta in 2 mosse

f. p.

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. Mammifero dei plantigradi; 4. La scienza medica della «dissezione»; 10. Vostra Signoria; 11. Gioco di carte; 13. Il mobile più comune; 14. Il più piccolo della nidiata; 16. Sbrindellato, detto di abito; 17. Rosicchiato; 18. Un titolato; 19. Grazioso; 20. Trina ornamentale; 21. Soprannome di Ovidio; 22. Si offre per ricordo; 23. Serto regale; 25. Androni di luoghi di dolore; 26. Preposizione articolata; 27. Nome d'uomo; 28. Carne in umido.

VERTICALI: 1. Avverbio di luogo; 2. Iniziali di Sanzio; 3. Il responso della divinità; 4. Fa rima con cuore; 5. Fertilizza l'Egitto; 6. Dosi uguali nelle ricette; 7. La città di Gianduia (sigla); 8. Sta bene col monocolo; 9. Caldo opprimente; ■. Un cibo per equini; 13. La città dei due mari; 14. Svolge inchieste giudiziarie, ■ Inghilterra; 15. Opera lirica di Petrella; 1■ Ha un emissario ed un immissario; 17. Strumenti affilatissimi; 19. Altipiano calcareo tra l'Isonzo e le Alpi Giulie; 21. Punto cardinale; 22. Preposizione articolata; 23. Insieme al; 24. Segno aritmetico; 25. Como targata; 26. Un po' d'agitazione.

SOLUZIONE — Orizzontali: Orso, anatomia, VS, ramino, tavola, cria, lacero, roso, barone, carino, gala, Nasone, dono, corona, corsie, al, Leopoldo, ragù. — Verticali: Ove, RS, oracolo, amore, Nilo, ana, TO, marsina, afa, avena, Taranto, coroner, Ione, lago, rasoi, Carso, nord, del, col, più, CO, AG.

GLI SPETTACOLI

Adriana Martino al Gobetti

Una morale da kabarett

Adriana Martino [illegible] attesa al Gobetti dai torinesi che ne ricordavano il recital brechtiano «Il paese dove fioriscono i cannoni». Stavolta aveva scelto Frank Wedekind, con testi da romanzi, poesie [illegible] cabaret montati nello spettacolo intitolato «Una [illegible] rale da cani». L'attesa si [illegible] dispersa dopo l'inizio favorevole.

Wedekind viene giustamente presentato come un provocatore nel senso che, mentre fa professione di cinismo [illegible] di agnosticità, sposa precise cause politiche. I suoi anarchici che falliscono, i delinquenti che sgozzano le vecchie zie, le donne che favoleggiano un futuro sfruttando il proprio corpo sono spinti a tanto da una comunità incivile.

Adriana Martino compare in scena recitando passi dal romanzo «*Mine Haha ovvero l'educazione fisica delle fanciulle*». La proposta si riferisce all'isolamento materiale cui il primo Novecento condanna la donna, libera come può esserlo una cagna legata al guinzaglio la quale latri per esprimersi in qualche modo. Gli interventi sono detti languidamente sulle corde di un'altalena o incorniciati in un ovale da dagherrotipo. Poi purtroppo né la regia di Giancarlo Sammartano né il temperamento della cantante avranno più modo di brillare.

Accanto a soluzioni incomprensibili — come l'impiego di tre solisti per suonare poche note sul-

l'identico piano — si subiscono i difficili repertori dei «Kabarett» senza autentiche soluzioni teatrali, persino con poche variazioni nelle luci e nei costumi. La stanchezza infligge poi alla Martino alcune difficoltà di pronuncia che falsano canzoni belle e provocatorie.

IL CARTELLONE 1978 - 79 DEL TEATRO REGIO

Boris Godunov taglia il nastro inaugurale

La stagione '77-'78 è ancora lontana [illegible] termine, [illegible] la direzione del teatro Regio, con lodevole anticipo, presenta già il cartellone per la sesta stagione invernale — primaverile del nostro massimo teatro. Un cartellone [illegible] incompleto in [illegible] parti: mancano nomi di direttori, [illegible] si [illegible] chi potrà coprire i principali ruoli di canto: [illegible] è [illegible] situazione comprensibile viste le tante difficoltà [illegible] momento. Comunque [illegible] bilancio preventivo presenta note ottimistiche: le opere presentate sono sei, più altre tre in [illegible] solo atto, riunite in un solo spettacolo più i balletti. Il numero [illegible] rappresentazioni, vista l'affluenza di pub[illegible] che ha raggiunto talvolta vertici strepitosi, toccherà la cifra record: [illegible] rappresentazioni, tra opera e balletto.

La stagione viene inaugurata il 24 novembre, cioè dopo la solita, interlocutoria stagionetta autunnale. Partenza [illegible] grande stile: «Boris Godunov» *di Modesto Mussorgskij, che non veniva presentata sulle scene torinesi dal 1971. Si tratterà dell'edizione-base del grande compositore di Pietroburgo, senza i tagli abituali [illegible] nella versione antecedente alle elaborazioni create (qualcuno precisa* «inflitte»*) da Rimski-Korsakov, che spesso [illegible] snaturano il significato essenziale. Una [illegible] che per [illegible] prima volta viene presentata a Torino. Il direttore dovrebbe essere Lovro [illegible] Matacic, particolarmente apprezzato nei capolavori wagneriani, [illegible] che ha dato prove eccellenti di recente, negli Stati Uniti, anche con le grandi opere [illegible] Per gli interpreti siamo costretti [illegible] lasciare i lettori nella loro curiosità: due grandi nomi sono stati contattati, ma una risposta definitiva non [illegible] ancora giunta alla direzione del teatro Regio.*

Dopo le fastose scene della Russia zarista, le tenui, quasi impalpabili atmosfere della coppia Debussy-Mäterlinck, con quell'opera definita «irripetibile» *che [illegible]* «Pelléas et Mélisande»*. Versione in lingua francese, come è ormai di benvenuta abitudine.*

Grace Bumbry in «Salome»

Non può [illegible] un'opera verdiana, e sarà «Simon Boccanegra»*, che sta attraversando un momento di favore, sia nella discografia che in palcoscenico. Direttore una [illegible] conoscenza del pubblico torinese: Gianandrea Gavazzeni; protagonista Matteo Manuguerra.*

Seguirà [illegible] spettacolo di balletti, [illegible] programma [illegible] precisare, quindi «L'Italia[illegible] in Algeri» *di Rossini, che fa la ricomparsa sulle scene cittadine dopo undici anni (la diresse Previtali, al Nuovo). Dopo la spumeggiante avventura esotica di Elvira [illegible] di Lindoro, del kaimakan e dei pappataci, una tragedia nelle nebbie di Scozia: quella* «Lucia di Lammermoor» *donizettiana, che molti tifosi della lirica invocavano da tempo. Per accontentarli, la* «Lucia» *avrà un record di repliche: quattordici in tutto (la popolarissima* «Tosca» *quest'anno ne ha avute tredici...). L'interprete [illegible] è [illegible] conosciuta, ma dovrà essere per forza un grande nome.*

Un debutto torinese di una grande cantante: Grace Bumbry. Dominerà la «Salome» *di Richard Strauss, assente da Torino da sedici anni (la diresse Schippers al Nuovo nel maggio '62). La Bumbry, cantante di colore, è senz'altro una delle massime Salome di questi [illegible]*

Ed eccoci al «Trittico»*: per il quale avvertiamo immediatamente che non si tratta delle tre brevi opere di Puccini, che tutto il mondo conosce. La Direzione del Regio prosegue nella linea di presentare anche opere moderne, poco note: [illegible] ecco perché questo è un* «Trittico contemporaneo»*. Comprende tre lavori della durata media di quaranta minuti.* «Il Castello del principe Barbablù»*, di Bela Bartók, abbastanza famosa all'estero (un dizionario la include nei* «Cento capolavori lirici»*), unica opera del musicista ungherese; segue quella bizzarra creazione che è* «Mavra» *di Igor Stravinski, presentata [illegible] lingua italiana: un'operina senza pretese, uno scherzo pieno di spirito e di fantasia; e poi* «Pantéa» *di Malipiero: dramma per una sola danzatrice, baritono, coro ed orchestra.*

La stagione terminerà ai primi di giugno. E' facile prevedere che, [illegible] parte il «Boris» *inaugurale, toccherà il vertice del successo con la donizettiana* «Lucia»*. Restano da vedere i nomi dei cantanti, ma già sappiamo che non avremo le massime ugole del mondo. Viste le tariffe (la Horn: otto milioni per sera) [illegible] c'è troppo da meravigliarsi [illegible] [illegible] dolersene.*

[illegible] CULTURA FEM[illegible] — Oggi alle 17, in corso [illegible] Emanuele 101 A, Massimo Marin [illegible] Roberto Cognazzo ter[illegible] il primo concerto di «Tutta la musica [illegible] violino e pianoforte di Ludwig van Beethoven».

MUSICA ELETTRONICA — Oggi alle [illegible], agli Intradossi, [illegible] [illegible] [illegible]. Massimo 21, ultime [illegible] di «electronic performance» [illegible] [illegible] [illegible] Enore Zaffiri.

CINEMA [illegible] — Domattina [illegible] 10, [illegible] Cinema Centrale, anteprima per i giovani del film [illegible] Nanni Moretti «Ecce Bombo». La proiezione [illegible] nell'ambito del program[illegible] Cinema Giovani organizzato [illegible] [illegible] di Torino, [illegible] collaborazione con l'associazione gestori e [illegible] cinematografici. [illegible] unico L. 500.

CONCERTO [illegible] CIRIE' — Stasera [illegible] 21 nella sala della [illegible] storica a Palazzo Doria [illegible] certo di pianoforte di Wally e Nerina Peroni.

TEATRO A GRUGLIASCO — Stasera nel teatro Pininfarina (via Perotti 94) a Grugliasco la Cooperativa «il collettivo» [illegible] Parma rappresenterà «Il quarto Stato» di Andreoli [illegible] C[illegible] [illegible] la regia di Bogdan Jerkovic.

FILM D'OGGI

«IL BAGNINO D'INVERNO» E «UNA FEMMINA INFEDELE»

Gioventù delusa

IL BAGNINO D'INVERNO di Goran Paskaljevic con Irfan Mensur, Gordana Kosanovic, [illegible] Stojkovic, Bata Zivojinovic. Jugoslavo, drammatico, [illegible] colori (Cinema Arco).

Un film sulla crisi della società e il dolore della gioventù, espresso con singolare misura dall'esordiente regista jugoslavo Paskaljevic. Protagonista è il conciatore Dragan, chissà perché ribattezzato Karl nei sottotitoli in italiano, il quale non trova lavoro e dalle occupazioni occasionali rimedia solo imbarazzo [illegible] scherno. Appena diplomato, sostituisce le donne incinte in una lavanderia e appena sposato, fa nominalmente il bagnino in pieno inverno per usufruire d'un miserabile rifugio.

L'urgere delle delusioni lo porta a chiudersi in [illegible] stesso. Dragan fallisce nei rapporti con i genitori della moglie, nella ricerca d'un posto decoroso, persino nella festa di Capodanno. La moglie torna in famiglia, all'ombra di pescecani e qualunquisti. A Dragan rimangono i luoghi comuni del padre che, per risvegliarlo dal torpore, gli dà l'esempio di cancellare il tutto con una franca nuotata nell'acqua gelida. Muore, Dragan emigra e — sul treno che porta in Svezia — un giovanotto di buona volontà insegna agli altri come attaccare discorso con le ragazze. Le parole risuonano lugubri mentre il convoglio scompare nel buio d'un tunnel. Un finale straordinario.

Tutto il film però, anche se l'ultima parte segnata dalle sventure segue un ritmo apocalittico, risulta esemplare per l'inventiva negli episodi [illegible] la mobilità della cinepresa. Se c'è un indugio, una pausa, allora balzano in primo piano gli eccezionali attori di Paskaljevic che meriterebbero da soli l'attenzione del pubblico che ama il cinema.

Fumetto alla francese

UNA FEMMINA INFEDELE («Une femme fidèle») [illegible] Roger Vadim, con Sylvia Kristel, Jon Finch, Nathalie Delon. Drammatico [illegible] colori, Francia 1977 (Cinema Ideal).

Il titolo francese, *Une fem[illegible] fidèle*, afferma esattamente il contrario di quello italiano, che della protagonista sottolinea l'infedeltà. Hanno ragione tutti e due: Mathilde Leroy giovane donna sposata tradisce il marito per [illegible] fedele all'amante Charles, fedele al punto da non poter sopportare il suo cinico e crudele abbandono, si da morire consumata [illegible] disperata. In verità il giovanotto, gaudente spregiudicato libertino, non era degno di tale sacrificio: [illegible] nemmeno il marito, un po' anziano certamente, ma premuroso [illegible] sensibile, meritava con tanta risolutezza le corna.

Il film è la storia non soltanto d'un tradimento, ma anche d'una vendetta. A vendicarsi è la precedente amante piantata del giovanotto, una certa Flora, usa al falso [illegible] al ricatto, che con un'apocrifa lettera a Mathilde anticipa le intenzioni a lei note di Charles. Il quale allorché scopre la verità, in

Sylvia Kristel

un soprassalto improvviso di tenerezza, intende porre rimedio alla propria indegnità e torna da Mathilde, però appena in tempo per raccogilerne l'ultimo respiro. Più che [illegible] perversa Flora, che mira [illegible] facoltose nozze [illegible] teme d'avere in Charles il testimone pericoloso delle proprie infamie, [illegible] sbarazza di lui facendolo ammazzare in duello.

Con un soggetto di tale «finezza» autentico condensato di fumetti vari, Roger Vadim [illegible] Daniel Boulanger, suo collaboratore alla sceneggiatura [illegible] ai dialoghi, hanno messo insieme un film in costume, ambientato nel primo Ottocento: un film plateale quanto si vuole, schematico nei fatti e [illegible] nelle psicologie, però confezionato con qualche scaltrezza, specie là dove lo spiccato gusto del regista per l'erotismo frivolo oppure spregiudicato può manifestarsi anche con qualche civetteria intellettuale. Figurativamente la pellicola deve moltissimo alla splendida fotografia di Claude Renoir, sia che [illegible] grande operatore colga immagini suggestive della «Douce France», sia che inquadri (nuda o vestita) Sylvia Kristel che è Mathilde, oppure si applichi a ringiovanire Nathalie Delon, l'interprete migliore come perfida Flora.

I CONCERTI

"Orfeo" allo champagne

Aria di festa iera sera all'Auditorium coi can-can, i galop e la sfrenata canaglieria che Offenbach ha profuso nel suo «Orfeo agli inferi», irresistibile parodia in forma d'operetta d'uno dei più nobili miti dell'antichità classica.

L'atmosfera spumeggiante della Ville lumière verso metà Ottocento è venuta fuori interamente dalla esecuzione musicale curata da Peter Maag, un direttore che i torinesi ben conoscono ed apprezzano nel grande repertorio classico ma che avevano avuto sinora poche occasioni di ascoltare in questo tipo di letteratura. Maag è un goloso della musica e si è sempre gettato sul valzer, sull'operetta e sul repertorio sfacciatamente edonistico con una voluttà trascinante: così è avvenuto anche ieri in

quasi tre ore di esecuzione passata d'un soffio con un'orchestra nervosa, scintillante, spiritosissima nell'accompagnare l'esilarante dissacrazione del mito di Orfeo compiuta da Offenbach e dai suoi abilissimi librettisti Cremieux e Halévy.

L'operetta era data in italiano, e con i dialoghi affidati ad attori di prosa ben istruiti dal regista Vittorio Sermonti, autore pure della traduzione e dell'adattamento del testo. Uno stuolo di bravi cantanti — Celestina Casapietra (Euridice), Ernesto Palacio (Orfeo), lo smaliziatissimo Rolando Panerai (Giove) e molti altri, fra cui spiccava la chioma fulva di Milva nei panni dell'Opinione pubblica — hanno sostenuto anche un po' di ruolo scenico, in una vaga cornice ambientale che il regista ha voluto felicemente suggerire con l'esposizione dei quadri e l'uso di travestimenti en tête per rompere la freddezza dell'esecuzione in forma da concerto.

Ne è risultato un tutto sciolto, spiritoso, divertente, in cui le avventure del vecchio Orfeo, qui divenuto l'accademico direttore del conservatorio di Tebe, si sono felicemente intrecciate a quelle galanti di sua «moglie» Euridice, corteggiata da un Giove familiarmente chiamato Giù dai colleghi dell'Olimpo ed irresistibile nelle sue arti seduttrici esercitate sotto le spoglie di un moscone... Il tutto su di una musica che pare uscita di getto e con l'irrefrenabile velocità dello champagne che trabocca dalla bottiglia appena sturata e porta a galla, sotto la luce spietata dei riflettori dell'operetta, ammiccanti ricordi del passato: Rossini buffo, certo, ma anche il pescatore del Tell; e naturalmente, l'aria più celebre dell'Orfeo di Gluck, che per Parigi era un concentrato di storia gloriosa e di cultura passata.

La Ninchi domani al Palasport

Ave, sbirri e salsicce

Nelle vesti di una cartomante mammona e intraprendente, Ave Ninchi trabocca di umanità e giovinezza. In questi giorni è a Torino, e si tratterrà fino a metà luglio, per registrare sei episodi di una serie di sceneggiati televisivi intitolati «La vedova e lo sbirro», che andranno in onda sulla rete 1.

Ave Ninchi durante la registrazione a Torino di «La vedova e lo sbirro»

Il genere è giallo-rosa. I testi sono di Paolini e Silvestri. Regista Mario Landi. Oltre ad Ave Ninchi ci saranno interpreti fissi per tutti gli episodi: l'esordiente Enrico Papa, nel ruolo del commissario Giancarlo Lombardi; Giulio Platone: Emilio; Myriam Bartolini: Maria Teresa; Luigi Palchetti: maresciallo Bauer.

«Non riesco a sentire il peso dei miei 62 anni, dice la Ninchi. *Sono sempre allegra, ottimista, ho una granvoglia di vivere e di lavorare».*

I testi, che sembrano fatti su misura per lei, le offrono continuamente spunto per rappresentarsi con la sua vera personalità: generosa e dinamica.

«Amo molto i giovani, mi piace stare con loro e aiutarli, anche se riconosco di essere molto esigente». Si riferisce al giovane «commissario» che la affianca. *«Non gli do tregua, lo faccio lavorare a ritmo serrato: registriamo anche otto, dieci ore al giorno, senza escludere le domeniche. Mi piace essere in quadro con i tempi di lavorazione».*

L'amore per i giovani l'ha indotta ad accettare la partecipazione alla grandiosa manifestazione musicale organizzata dalle edizioni musicali «Drums», sotto il patrocinio dell'Assessorato per la Gioventù, che avrà luogo domani pomeriggio al Palasport.

«Farò una parodia dei "disc-jockey". Una presa in giro bonaria per fare quattro risate».

Nella *Vedova e lo sbirro* c'è spazio anche per la sua passione gastronomica? *«Certo. Il commissario è mio pensionante e io mi preoccupo di farlo mangiare: gli preparo dei manicaretti».*

Avatar (questo è il nome inconsueto del personaggio della Ninchi) si caratterizza nei modi più strani: ha l'hobby della cartomanzia, dei tavolini che ballano, dei pendolini; imperversa con le sue virtù casalinghe, si dà da fare per favorire il matrimonio del commissario con la figlia del portiere. Però, al di sopra di ogni cosa, domina la sua passione per gli intrighi polizieschi.

«In questa passione coinvolgo tutte le persone che mi vivono intorno e per collaborare a risolvere un "caso" non esito a salire in "Lambretta" per fare un inseguimento».

Veramente attivissima Ave Ninchi. Oltre a lavorare, cucinare (e mangiare con gusto che la rende ospite gradevolissima) l'attrice si occupa anche delle sorti di una preziosissima chiesa del IX secolo.

«Abito a Pomino, un paesetto vicino a Firenze che conta 180 abitanti. Non c'è nulla, né cinema, né tv. L'unica cosa importante è la chiesa e sta andando in rovina; perciò organizzo fiere di beneficenza per tirare su qualche lira».

Oscar Wilde per la radio

Un ritratto di scrittore

Roberto Herlitzka

L'altra faccia di Oscar Wilde precisa in maniera nitida i suoi contorni e le sue rughe nell'ultimo periodo dello scrittore, dopo la dura esperienza del processo per omosessualità e della reclusione (due anni di lavori forzati, isolamento 23 ore su 24).

Questi suoi ultimi anni di vita trascorrono sotto il segno dello squallore in cui Wilde si trascina: non è più il brillante frequentatore dei salotti, il re degli squisiti paradossi, che non poteva sopportare i ricchi e i nobili ma si beava del loro ambiente, del lusso, della mondanità. Ora è profondamente deluso, si direbbe stupito dei colpi che il destino ha osato infliggergli. Fino alla fine, tuttavia, continua a sperare: si compiace di vedere in se stesso un maestro che parla ai discepoli delle sue sofferenze, recita, come ha sempre recitato, un nuovo ruolo, quello dell'artista che lentamente muore.

Un Oscar Wilde, quindi, del tutto differente da quello che si è abituati a conoscere. Scoprire questi suoi aspetti scarsamente noti è l'obiettivo di *«Il ritratto di Oscar Wilde»*, un originale radiofonico scritto da Pierfrancesco Gasparetto che nel titolo parafrasa il romanzo forse più conosciuto dello scrittore, *«Il ritratto di Dorian Grey»*.

L'originale si compone di dodici puntate di un quarto d'ora l'una. La regia è di Gianni Casalino e gli interpreti sono Roberto Herlitzka nel ruolo del protagonista, Gigi Mezzanotte, Renzo Lori, Carlo Bagno (lo spassoso domestico di Manfredi in *«In nome del papa re»*), Raffaella De Vita. In preparazione presso gli studi Rai di Torino, *«Il ritratto di Oscar Wilde»* verrà trasmesso prossimamente.

«Ho cercato — dice Gasparetto, che è docente di Lingua e letteratura inglese all'Università di Torino — *la fedeltà storica, ma privilegiando l'aspetto dello spettacolo. Per quanto riguarda le fonti, ho utilizzato le principali biografie wildiane, ma in modo critico, perché scritte in prevalenza da persone vicine a Wilde e quindi in un certo senso sospette. Mi sono molto servite invece le lettere di Wilde, specie quelle d'occasione, in cui la sua naturale tendenza all'istrionismo viene meno e lo scrittore si rivela nella sua più vera personalità»*.

Una personalità, spiega Gasparetto, che per alcuni versi si può accostare a quella di D'Annunzio: come il poeta, anche Wilde aveva il gusto degli atteggiamenti teatrali, era fondamentalmente un esteta, ma mentre queste componenti in D'Annunzio erano ad un livello superficiale, in Wilde facevano veramente parte integrante del suo più profondo modo di essere. D'Annunzio, insomma, era frivolo; Wilde era frivolo solo apparentemente. Soffriva molto di infantilismo, pronto com'era all'entusiasmo e all'abbattimento.

La svolta della sua vita fu, come accennato, il clamoroso processo per omosessualità. In un periodo di puritanesimo accentuato come quello vittoriano, le inclinazioni di Wilde furono accettate finché restarono su un piano di ambiguità, nell'ambito di amori platonici, come li hanno descritti i suoi biografi «ufficiali». Ma allorché si palesò a tutti la reale portata delle sue tendenze non poterono perdonargliele. Wilde non cercava di nascondere nulla o di giustificarsi. Quello che gli dava fastidio era sentirsi emarginato, e fu precisamente in questo che lo colpirono pesantemente ed in modo inesorabile.

La regia, come s'è detto, è di Gianni Casalino; è giocata particolarmente sul piano musicale, con l'inserimento di brani di musiche popolari irlandesi, utilizzate frequentemente come sottofondo al piano della narrazione. *«Io ho dato al racconto* — dice ancora Gasparetto — *un taglio naturalistico. Casalino inserisce elementi di espressionismo, che si fondono così con il mio testo in un amalgama singolare»*.

Alle tv locali

GRP, 22,45: «Noi non siamo gazzose» — *Programma di filmati musicali a colori senza commento parlato, intervallato dagli sketch di Jeric e Piero. Questa sera verrà presentato un concerto a Francoforte dei Rolling Stones (primavera '76). I brani sono quelli dell'album* Black and Blue, *tra cui ricordiamo:* «Fool to cry», «Crazy mama», «Negreta», «Hot stuff». *Alba Parietti, sedicenne, studentessa al liceo artistico, conduce alle 20,30 il quiz* «Guarda in su», *in onda due volte la settimana. Bisogna indovinare a quale monumento torinese appartiene un particolare riprodotto in fotografia.*

TTI, 17: «Mercante in fiera» — *In questa nuova trasmissione Mauro Carnino, prendendo spunto dal popolare gioco di carte che ha ispirato il titolo, condurrà per un'ora una serie di giochi telefonici con i telespettatori, invitati di volta in volta a cantare, a far rime o a rispondere a quiz. Alle 21,15 va in onda* «Eliche e spinnaker», *di Paolo Bertoldi e Giorgio Levi. Ospiti sono: Fulvio Bertinotti, ex campione italiano di motonautica e dirigente dell'Associazione nazionale piloti, l'ingegner Gianni Goitre, uno dei due torinesi che hanno vinto il raid Pavia-Venezia, e il pilota Rodolfo Rocca. In finale di trasmissione, contatto telefonico col giornalista Beppe Barnao che traccerà un ritratto dello scomparso Mauro Mancini.*

TST, 19,15: «Turin dii nostri temp» — *Un'ora di cabaret piemontese con Renzo Gallo e il fantasista Franchin. Sketch, chiacchierate e giochi col pubblico in studio e a casa. Collabora al programma Clara Vercelli.*

I FILM DI STASERA

Rivalità (oraria) tra Bogey e Hitchcock

Montgomery Clift

Dilemma, questa sera, per gli spettatori televisivi: Humphrey Bogart su Videogruppo («La Regina d'Africa», ore 20,30) o Montgomery Clift a Montecarlo («Io confesso», ore 21). Nel primo caso si assiste ad un film per il quale Bogey vinse l'Oscar; depone a favore della seconda scelta il regista, Alfred Hitchcock. Ma per chi scarta i due «big», la scelta è ampia: un film tutto violenza e sesso («La bestia di sangue»), un altro di ambiente balneare («Racconti d'estate»), uno storico su Muzio Scevola («Il colosso di Roma») la sorte del quale o meglio, della sua mano, è nota a tutti. E poi, chi si rivede!, Marisa Allasio, strana sonnambula, in un film del 1958 («Carmela è una bambola») in compagnia di Nino Manfredi e Gianrico Tedeschi.

I MOSCHETTIERI DEL RE (TST 16) Regia di Gilberto Solares. Con: Oscar Pulido, Luis Aldas. Umoristico, 1963 — Modesta parodia del celebre romanzo di Dumas. D'Artagnan, innamorato di Costanza, figliastra del suo padrone di casa, sogna di diventare moschettiere del Re. Dopo un serrato duello a fianco di Athos, Portos e Aramis, contro le guardie di Richelieu, nominato moschettiere in prova, si dà da fare per recuperare i gioielli della Regina trafugati da Lady Winter. Un particolare curioso: il film è messicano.

RACCONTI D'ESTATE (GRP 20,30) Regia di Gianni Franciolini. Con: Alberto Sordi, Marcello Mastroianni, Michèle Morgan. Commedia, 1959. — Film di episodietti ambientati su una spiaggia della riviera di ponente a Ferragosto. Una matura dama in cerca di avventure si fa prendere in giro da un fusto fannullone che le spilla una bella somma; un'attricetta che va a caccia di un marito ricco si ritrova suo malgrado innamorata di un bagnino; il vessatissimo amministratore di una capricciosissima cantante lirica cerca con poco successo un flirtino estivo; un poliziotto s'innamora di una ladra mentre l'arresta; un tale spinge la moglie nelle braccia di un ricco industriale per ottenere da questo un finanziamento.

LA REGINA D'AFRICA (VIDEOGRUPPO 20,30) Regia di John Huston. Con: Humphrey Bogart, Katharine Hepburn. Dramma, 1952 — Questa famosissima pellicola valse a Humphrey Bogart, l'indimenticabile Bogey, giunto al suo sessantacinquesimo film, l'Oscar per il migliore attore protagonista. E' il settembre del 1914 e la guerra divampa anche in Congo. Bogart è Charlie Allnut, un avventuriero canadese ubriacone, che ospita sulla «Regina d'Africa», la sua sconquassata barca, Katharine Hepburn nei panni di Rosy, una puritana zitella, da lui stesso definita «ossuta e bigotta». Tanto dice e tanto fa, costei, che riesce a convincere Charlie a mutarsi in eroe, e ad aiutarla a mettere in atto un piano stravagante che mira a far affondare una cannoniera tedesca.

LA BESTIA DI SANGUE (TVC 20,30) Regia di Eddie Romero. Con: Eddie Garcia, Liza Belmonte. Orrore, 1975 — Ottantun minuti di pellicola truculenta e strampalata, con una spruzzata di erotismo da quattro soldi, e qualche risvolto involontariamente esilarante. Questa volta lo scienziato pazzo di turno tenta di innestare una testa nuova sul corpo di un amico che ha avuto il capo sfigurato da una misteriosa malattia. Lo scienziato si fa circondare, chissà poi perché, da un gruppetto di fedelissimi servitori armati, brutti, cattivi, e bardato in modo ridicolo. Ed ecco che un prode medico, coadiuvato da una procace giornalista, decide di dare l'assalto all'inespugnabile laboratorio dello strano chirurgo.

IL COLOSSO DI ROMA (Svizzera, ore 20,45) Regia di Giorgio Ferroni. Interpreti: Gordon Scott, Gabriella Pallotta, Massimo Serato, Roldano Lupi, Gabriele Antonini. Storico — Il film è basato sulla seducente figura di Muzio Scevola, leggendario eroe della Roma regia. La capitale è assediata dagli etruschi di Porsenna, il quale era stato istigato alla guerra dallo scacciato re Tarquinio, detto il Superbo. Per risolvere la drammatica situazione Muzio Scevola decide di penetrare nel campo avversario e di uccidere Porsenna. Sbaglia persona e, catturato, brucia la propria mano destra per punirla dell'errore.

IO CONFESSO (Montecarlo, ore 21) Regia di Alfred Hitchcock. Interpreti: Montgomery Clift e Anne Baxter. Drammatico, 1953 — Un avvocato viene ucciso e l'assassino si confessa con il giovane padre Michael. La polizia scopre che Ruth, un tempo innamorata del prete ed ora sposata ad un uomo politico, ha avuto un incontro con Michael e per questo l'avvocato la ricattava.

CARMELA E' UNA BAMBOLA (TST 21,30) Regia di Gianni Puccini. Con: Marisa Allasio, Nino Manfredi, Gianrico Tedeschi. Commedia, 1958 — Carmela, figlia di un ex guappo passato alla legalità, si laurea in legge con tanto di lode. Il padre combina allora per lei un buon matrimonio con un conte. Nottetempo, però, la giovane, che è affetta da uno strano tipo di sonnambulismo, s'introduce nella stanza di Totò, giovane avversario di suo padre, che accetta molto di buon grado la sua compagnia. Carmela si trova in una situazione imbarazzante, e per uscirne ricorre all'aiuto di un saggio medico che la scopre innamorata inconsciamente di Totò.

PECCATO SENZA MALIZIA (Capodistria, ore 22,15) — Regia di Theo Campanelli. Interpreti: Francesca Romana Coluzzi, Jenny Tamburi e Gabriele Tinti. Psicologico, 1976 — Stefania esce dall'orfanotrofio per andare a vivere con il patrigno dal quale ben presto fugge per trovare rifugio presso una sua ex maestra che si affeziona alla giovane. Stefania conosce però Maurizio, insegnante di belle arti di cui ben presto s'innamora. S'incrina così l'amicizia fra le due donne...

L'INFERNO DI PIGALLE (TTI, ore 23,30) — Regia di Leo Joannon. Con Jacques Robert, Pierre Trabaud. Dramma, 1958 — Film interessante che racconta le vicissitudini di un sacerdote che si stabilisce a Pigalle per redimere le prostitute. Impiegatosi come cameriere in una sordida birreria, il prete miete successi in tale misura da preoccupare Maurice, il capo riconosciuto della locale banda di protettori. Costui affida alla bella Josy il compito di neutralizzare il sacerdote. Il fatto è che questi conquista con le sue parole il cuore della ragazza che passa dalla sua parte. Maurice deciderà di agire di persona e dare una lezione al religioso.

TELEVEDIAMO

Riccardo vale bene «Ma che sera»

Chi ha visto Pino Micol al Carignano nei panni di «Cyrano» non deve perdersi «Riccardo II» (rete due, ore 20,40) di cui il giovane attore è protagonista. Chi, invece, a Shakespeare preferisce le gambe di Raffaella Carrà e i cori alpini, ha a disposizione, sulla rete uno, «Ma che sera». Nella «Indagine sulla parapsicologia» (rete uno, ore 21,50) sono di scena rabdomanti, tavolini che ballano e la «fotografia del pensiero». Eminenti scienziati, intervistati da Piero Angela, diranno la loro sull'argomento. Conclusione della serata con Renato Zero, il quale, dopo aver girato l'Italia, arriva in tv («Zerofobia», rete due, ore 22,25) con lo spettacolo in cui propone i suoi maggiori successi.

MA CHE SERA (rete uno, ore 20,40) — Quarta puntata: ospite di Raffaella Carrà sarà il coro degli alpini di Roma formato da trentacinque elementi e diretto dal maestro Pietropoli. Come sempre, oltre alla Carrà conducono il programma Bice Valori, Paolo Panelli e Alighiero Noschese.

Raffaella Carrà

INDAGINE SULLA PARAPSICOLOGIA (rete uno, ora 21,50) — In questa seconda puntata sono esplorate le possibilità teoriche di fenomeni paranormali sulla base delle attuali conoscenze scientifiche. Piero Angela ha incontrato scienziati che lavorano nel campo delle onde elettromagnetiche, delle strutture cerebrali, della teoria dei «quanti», delle «stranezze» subnucleari, per ascoltare la loro opinione. Ma il programma cercherà soprattutto di indagare sulle osservazioni scientifiche fatte nel campo paranormale chiedendosi quali fenomeni sono stati realmente osservati sotto controllo.

RICCARDO II (rete due, ore 20,40) — Questa edizione televisiva della tragedia di Shakespeare si rifà a quella teatrale del 1975 sempre diretta da Maurizio Scaparro ed interpretata da Pino Micol, protagonista del «Cyrano» attualmente in scena al teatro Carignano. Fra gli altri interpreti, Fernando Pannullo, Piero Nuti, Gianni Giuliano, Paolo Turco, e Giulio Pizzirani. *«Quello che interessava a me e a Micol* — dice Scaparro — *era una lettura prevalentemente politica del testo, che non andasse, però, a detrimento della "poeticità" di Shakespeare. Così abbiamo affrontato il* "Riccardo II" *tenendo presente la genialità del nodo centrale della tragedia: un potente vive la sua morte politica, vede emergere un altro modo di governare dal quale lui, re, è tagliato fuori. Questa tragedia pubblica ne sottintende un'altra privata. Riccardo è costretto dagli eventi ad abbandonare la tracotanza del suo potere ed a verificarsi come individuo»*.

ZEROFOBIA (rete due, ore 22,25) — Approda sugli schermi televisivi lo spettacolo che Renato Zero ha portato in giro per l'Italia durante la stagione estiva. La prima parte dello special ripropone i maggiori successi discografici di Zero: *«Mi vendo», «L'ambulanza», «Tragico samba», «La trappola»* e *«Il cielo»*.

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Giuliano Canevacci** (c)
17,05 **Apriti sabato** (c)
18,35 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,40 **Le ragioni della speranza** (c)
18,50 **Speciale Parlamento** (c)
19,20 **Le isole perdute. «La grande fuga».** Telefilm (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 Raffaella Carrà in **Ma che sera** (c)
21,50 **Indagine sulla parapsicologia,** di Piero Angela. (Seconda puntata). **Alla ricerca di una nuova dimensione - Telegiornale**

17 — **Tabù tabù** (c)
18 — **Sabato due**
18,35 **TG 2 - Sportsera** (c)
18,45 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,50 **Buonasera con...** Superman e Atlas Ufo Robot (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Riccardo II** di William Shakespeare. Traduzione di Angelo Dallagiacoma
22,25 **Renato Zero in Zerofobia** (c) - **TG 2 - Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 11: Santa Messa; 11,55: Incontri della domenica; 12,15: Agricoltura domani; 13: Tg l'una - Tg notizie; 14: Domenica in; 14,25: Disco ring; 15,10: Mannix (telefilm); 16,15: Uffa, domani è lunedì; 17,15: 90° minuto; 18,15: Calcio; 20: Telegiornale; 20,40: Le avventure di Pinocchio (5ª e ultima - replica); 21,45: La domenica sportiva; 22,45: Prossimamente - Telegiornale.

RETEDUE — Ore 12,30: Disegni animati; 13: Tg 2; 13,30: L'altra domenica; 15,15: Prossimamente; 15,30: Diretta sport; 18: Le brigate del Tigre (telefilm); 19: Campionato di calcio; 19,50: Tg 2; 20: Domenica sprint; 20,40: I favolosi Anni 50; 21,50: Tg 2 Dossier; 22,45: Tg 2; 23: Monteverdi: Magnificat.

SVIZZERA — Ore 10: Santa Messa (c); 11-11,45: Il balcun tort (c); 11,30: Telegiornale (c); 13,35: Telerama (c); 14: All'altro capo della strada (c), documentario; 14,25: Ciclismo: Giro delle Fiandre (c); 15,30: Un'ora per voi; 16,30: Intermezzo (c); 16,40: Amanti del brivido (c), 14° episodio; 17: Sulle tracce di Marco Polo (c), (1ª punt. - replica); 17,55: L'uomo senza pistola (c); 18,45: Telegiornale (c); 18,50: Piaceri della musica (c); 19,30: La parola del Signore (c); 19,40: Il mondo in cui viviamo (c); 20,05: Segni (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: A Dio piacendo (c); 21,35: La domenica sportiva (c); 22,45-22,55: Telegiornale (c).

CAPODISTRIA — Ore 17,30: Telesport - Pallanuoto; 19,30: L'angolino dei ragazzi (c); 20: Canale 27 (c); 20,15: Punto d'incontro (c); 20,35: I fortunati (film); 22,05: Musicalmente (c). La notte degli zingari.

MONTECARLO — Ore 18,50: Cartoni animati; 19: Papà ha ragione (telefilm); 19,25: Paroliamo (telequiz); 19,50: Notiziario; 20: L'importanza di avere un cavallo (telefilm); 21: Controspionaggio chiama Scotland Yard (film); 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Oggi in famiglia; 23: Notiziario; 23,10: Montecarlo sera.

TORINO TV PRIVATE

TELE EUROPA 3

Canale 58

Ore 13: Film: «Lo strano caso di Martha Dubois» di J. Scandelari, con Michèle Mercier e Pierre Brasseur (drammatico, colori); 15: Film: «Les Femmes» di J. Aurez, con Brigitte Bardot e Maurice Ronet (commedia, colori); 17: Film: «Ballata da un miliardo» di G. Piccinni, con R. Danton e G. Serra (commedia, colori); 20: Film: «7 magnifiche pistole» di Rod Gilbert, con Evelyn Stewart e Fernando Sancho (western, colori); 22: Film: «2 magnifici fresconi» di M. Girolami, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (comico, b.n.).

TELETORINO INTERNATIONAL

Canale 61

Ore 13: Film; 14,30: Antologia del canto popolare italiano; 15: Hallo jazz; 15,30: Volare; 16: Abitare (replica); 17: Saturday music; 18: Telefilm; 19: Sabato sport; 19,45: T.T.I. Notizie; 20,15: Grand Prix; 21,15: Elica & Spinnaker; 22: Film; 23,30: Film.

TELECOMMERCIALE

Canale 44

Ore 17,30: Cartoons; 18: Miniribalta '78; 19,30: Sala stampa sport; 20: Pane dai Cherubini; 20,30: Film; 22,05: Scatola a sorpresa; 23,30: Buona notte.

GIORNALE RADIO PIEMONTE

Canale 42

Ore 13,45: Film replica: «Requiem per un gringo», a colori; 15,35: Telefilm replica: «Ai confini dell'Arizona: I sopravvissuti», colori; 16,35: Guarda in su; 16,40: Ragazzi a che gioco giochiamo?; 17,35: Le avventure di Simbad il marinaio, cartoni animati; 18,05: Rubriche torinesi; 18,35: Reportage; 19,35: Calcio: Juventus story; 20,20: Guarda in su; 20,30: Film; 22,20: Quiz: La paroia è d'oro; 22,30: Canale 42; 22,45: Noi, non siamo gazzose!; 23,35: Telefilm: «Laramie: Un vecchio amico», a colori; 0,45: Guarda in su; 0,55: Film replica.

TELESTUDIO TORINO

Canale 24

Ore 15,30: Cartoni animati; 16: Film; 17,30: Giochi tu gioco io; 18,45: Notizie; 19,15: Turin di nostr temp; 21: Quattroruote T.V.; 21,30: Film: Carmela è una bambola; 23: Stoned.

TELEKITSCH

Canale 46

Ore 16,30: Film; 18,30: Il top music show; 19,30: Telepress; 20: Film; 21,45: Lei, lui e la gente; 22: Telepress; 22,15: Film.

VIDEOGRUPPO

Canale 52

Ore 17,30: Film; 19: Gipsy viaggiare diverso; 19,30: Videonotizie; 19,45: La scimmia; 19,50: Obiettivo Torino; 20,30: Film; 22,15: Calcio nudo (replica); 23,15: Yoga per voi (replica); 23,45: Videonotizie.

SVIZZERA

Ore 16,45: Per i ragazzi (c); 17,10 Per i giovani; 18: Telegiornale (c); 18,05: Io, me stesso e Gilligan, telefilm (c); 18,30: Sette giorni (c); 19,10: Telegiornale (c); 19,25: Estrazioni del Lotto (c); 19,30: Il Vangelo di domani (c); 19,45: Scacciapensieri (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Il colosso di Roma, film con Gordon Scott, Gabriella Pallotta, Massimo Serato, Roldano Lupi, Gabriele Antonini. Regia di Giorgio Ferroni (c); 22,10: Telegiornale (c); 22,20-23,30: Sabato sport (c).

CAPODISTRIA

ore 15,25: Telesport - Calcio; 19,30: L'angolino dei ragazzi (c); 20,15: Spazio aperto; 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Al banco della difesa, telefilm (c); 21,35: La guerra di Spagna, documentario; 22,15: Peccato senza malizia, film con Francesca Romana Coluzzi, Jenny Tamburi e Gabriele Tinti. Regia di Theo Campanelli (c); Zig Zag.

MONTECARLO

Ore 17,45: Un peu d'amour, d'amitié; 18,55: Papà ha ragione, telefilm; 19,25: Paroliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Ironside; A qualunque costo; 21: Io confesso, film. Regia di Alfred Hitchcock con Montgomery Clift, Anne Baxter; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Gli intoccabili: Il caso della birreria in cielo; 23,25: Notiziario; 23,35: Montecarlo sera.

CINEMA CINTURA

BUSSOLENO
DORA: La ragazza alla pari.
NARCISO: L'orca assassina.
CARIGNANO
PETER: Inferno di un convento.
CARMAGNOLA
ELIOS: Invito a cena con delitto.
LUX: Grazie tante e arrivederci.
MARGHERITA: La legge violenta.
SPLENDOR: King Kong.
CASELLE
ITALIA: La dottoressa del distretto militare.
ROMA: Quello strano cane di papà.
CIRIE'
CATALANO: La bella addormentata nel bosco.
ITALIA: La ragazza dal pigiama giallo.
NUOVO: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
GIAVENO
S. LORENZO: Isole nella corrente.
LANZO
NUOVO: Quello strano cane di papà.
ORBASSANO
MODERNO: Abissi.
MONCALIERI
NAZIONALE: Confessioni proibite di una monaca adolescente.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
ITALIA: Il triangolo delle Bermude.
NUOVO: Morte di una carogna.
PRIMAVERA: Le due orfanelle.
RITZ: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
RIVAROLO
CRISTALLO: Il bandito e la madama.
SESTRIERE
FRAITEVE: Il prossimo uomo.
SUSA
CENISIO: Ride bene chi ride ultimo.
CIVICO: I ragazzi del coro.
TORRE PELLICE
TRENTO: Giulia.

RADIO OGGI

Giornale radio: ore 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
18,25 Schubert e l'Italia
19,35 Radiouno Jazz '78
20,10 Dottore, buonasera
20,30 Quando la gente canta
21,05 Globetrotter
21,50 Contenuto d'un continente
22,35 Recital
23,05 Buonanotte da...

2

Giornale radio: ore 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30
17,55 Gran Varietà
19,50 Tutto è perduto! fuorché l'umore...
21 — I Concerti di Roma, dirige Massimo Pradella, flautista Gazzelloni
22,45 Paris chanson

3

Giornale radio: ore 6,45; 10,45; 12,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
20 — Il discofilo
21 — Witten. Cinque appuntamenti con Musica Cameristica Contemporanea
22 — Itinerari beethoveniani (1770-1827)
23,25 Il jazz

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiotelevisiva Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 967.6650.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.614.
Radio Torino Tiberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 560.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88 Mhz): telefono 723.185.
Radio Hi (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 86,950 e 94,750).
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 519.584.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm [illegible] Mhz): telefono 284.831.
Onde Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm [illegible] Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic strip tease show» con Maja - Lelly. Viet. 18. Or. 16,15-21,30.
ALFIERI: stasera ore 21,15 e domani ore 21,15 **Gipo e le sue canzoni.** Pren. cassa teatro. Inf. 535.440.
CARIGNANO: ore 21 e domani ore 15,30 il Teatro Popolare di Roma presenta **«Cirano di Bergerac»** di E. Rostand con Pino Micol. Regia di Maurizio Scaparro. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 2 giorni.
CABARET VOLTAIRE: ore 21 **«Il corpo separato»** Rassegna internaz. del Teatro del Corpo e del Gesto: Gerardo Avila e Patricia Smith **«Effimero».** Ingresso riservato soci.
ERBA: stasera ore 21,15 e domani ore 16 e 21,15 **«Benvenuti al varietà»** con Mario Ferrero e Aurora Banfi. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GOBETTI: Stasera ore 20,30 e domani ore 15,30 **«Una morale da cani».** Cabaret di Frank Wedekind con Adriana Martino. Tel. 544.562 - 556.246.
INTRADOSSI (871.009): 21,15 Electronic Performance (Retrospettiva sullo Smet), a cura di E. Zaffiri, con E. Kappel.
NUOVO - Sala Valentino: ore 21,15 e domani ore 16 il Teatro delle 10 in **«Trappola per topi»** di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - Sala Petrarca: da lunedì **«Che anno era»,** spettacolo musicale. Pren. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.
PELLICO CENTRALINO (v. delle Rosine 16 - tel. 837.500): ore 22 Cabaret.
TEATRO REGIO: Vendita biglietti **«Don Giovanni»,** biglietteria Teatro Regio, tel. 548.000.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Roby.
BELLE ARTI: 21 Nuova Equipe.
CASTELLINO: 21 Gigi e i Falchi.
CLUB 84: 21 I Marmittoni.
DU PARC: 15,45-21 Bevione.
EDEN: 16-21 Accorsi.
FARO: 15,30-21 Beppe - Nevada Folk.
GARDEN: 21 I Simpatici.
LA PERLA: 15,30 Araldi, ore 21 Vallero.
LE ROI: ore 21 La Troupe.
MASSAUA: ore 21 New Men.
PLANETARIO: ore 21 Gli Oscar.
ODEON (ex Sala Gay): 16-21 Actis-Monge.
TROCADERO: ore 21 Mimmo's.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, 537.340): C. Spinardi - Roberts; ore 23,30 folk con Dino Lattanzio.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: Orch. Pino Show.

SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - tel. 532.492). Thomas e Christiane.

CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 15.
EZE PUF - Discoteca (Bligny 14).
VILLA GAY - Discoteca: 21.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

Cinema	Film	Valutazione
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**La mazzetta**, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Giallo	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Il bagnino d'inverno**, di Gozan Paskaljevic, con Irfan Mensur, Goran Kosanovic (Jugoslavia - Colori) — Bianche e deserte spiagge fanno da cornice alla storia d'amore di un insolito bagnino. Non vietato. Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**La bella addormentata nel bosco**, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — La favola della bella principessina rimasta addormentata per un secolo in attesa del bacio del principe azzurro. Segue: **Il mio amico Beniamino.** Orario 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE (1958) Ingr L. 2200 / L. 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Due vite, una svolta**, di Herbert Ross, con Shirley Mac Laine, Anne Bancroft (Usa - Colori) — Due amiche ballerine, una famosa l'altra mancata, si ritrovano anni dopo, con la gioia risorgono vecchi rancori. Orario 14,10; 16,20; 18,15; 20,10; 22,20. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**La febbre del sabato sera**, di John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto di origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14. Orario: 14,40; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Indians**, di Richard Heffron, con John Whitmore, Elliot Sam (Usa - Colori) — Gli indiani fuggono verso il Canada, ma i bianchi li raggiungono al confine, si scatena una violentissima battaglia. Non viet. Orario 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**La banda Vallanzasca**, di Mario Bianchi, con Enzo Pulerano, Stefania Damario (Italia - Colori) — Ricostruzione delle imprese criminali e della complessa personalità dell'ambiguo bandito. Viet. 18. Orario 14,40; 16,40; 20,40; 22,40. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Ecce Bombo**, di Nanni Moretti, con Glauco Mauri, Paolo Zaccagnini (Italia - Colori) — L'alienazione giovanile vista ironicamente da un gruppo di amici in una torrida estate romana. Non vietato. Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1800
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Incontri ravvicinati del terzo tipo**, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet. Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Fantascienza	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Le porno hostess**, di Alf Silliman Jr., con Maddy, Lyn, Joanna (Usa - Colori) — Belle hostess offrono a viaggiatori e piloti conforti che superano il loro dovere. Viet. 18. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**In cerca di Mr. Goodbar**, di Richard Brooks, con Diane Keaton, William Atherton (Usa - Colori) — Maestra, assistente di bimbi handicappati, di notte si trasforma in seduttrice. Vietato 18. Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Il più grande amatore del mondo**, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Carol Kane (Usa - Colori) — Versione satirica del celebre Rudy, il personaggio più ammirato e amato degli Anni Venti. Non viet. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Una femmina infedele**, di Roger Vadim, con Sylvia Kristel, Nathalie Delon (Francia - Colori) — Nel primo Ottocento la vicenda d'un amore, d'un tradimento e d'una vendetta. Viet. 14. Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,35; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**In nome del Papa Re**, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2200
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Ritratto di borghesia in nero**, di Tonino Cervi, con O. Muti, S. Berger, C. Borromeo (Italia - Colori) — Donna matura e giovane ricca si contendono lo stesso uomo con tutti i mezzi, non escluso il delitto. V. 18. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Le ragazze Pon Pon si scatenano**, di G. Peterson, con Candice Rialson, Pat Anderson (Usa - Colori) — Le infaticabili ragazze porno-sportive in una nuova scatenatissima avventura. Viet. 18. Orario 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Quando c'era Lui... caro Lei!**, di Giancarlo Santi, con Paolo Villaggio, M.G. Buccella (Italia-Colori) — Caricatura e sfottitura degli anni in cui fascismo e gerarchi dominavano l'Italia. Non vietato. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Donna Flor e i suoi due mariti**, di Bruno Barreto, con José Wilker, Sonia Braga (Brasile-Colori) — Originale e felice convivenza fra una donna, il suo secondo marito e il fantasma del primo. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Piedone l'africano**, di Steno, con Bud Spencer, Dagmar Lassander (Italia-Colori) — Il gigantesco poliziotto indaga con un simpatico negretto su un losco traffico africano di droga e di diamanti. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Equus**, di Sidney Lumet, con Richard Burton, Peter Firth (Usa - Colori) — Ragazzo vittima di un'educazione sbagliata è da sempre morbosamente attratto dai cavalli dei quali ne acceca sei. Viet. 18. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**La ballata di Stroszek**, di Werner Herzog, con Eva Mattes, Clemens Scheitz (Germania - Colori) — Vera storia di un ragazzo che uscito di prigione parte per l'America per cambiare vita. Non vietato. ■ Segnalato dalla critica. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo Mondo**, di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Mickey Rooney (Usa - Colori) — Vicende comiche e paradossali di alcuni tipici personaggi americani. Non vietato. Orario: 14; 16,45; 19,20; 22,30. ★ Comico	RIEDIZIONE (1963) Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Marlowe indaga**, di Michael Winner, con Robert Mitchum, Sarah Miles (Usa-Colori) — Tratto da «Il grande sonno» di Raymond Chandler, la complicata storia di un delitto. Non vietato. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Poliziesco	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Valutazione
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Blue nude**, di Luigi Scattini, con Gennaro Amato, Jack Stuart (Italia - Colori) — Italiano emigrato in America impara la violenza e l'erotismo nel clima esasperato della metropoli. Vietato 18. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**West Side Story**, di Robert Wise, con Nathalie Wood, George Chakiris (Usa - Colori) — L'odio fra americani e portoricani conclude tragicamente l'amore di due giovani di bande avverse. Non viet. Orario 19,20; 22. ★ Musical drammatico	RIEDIZIONE (1962) Ingresso L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Io sono mia**, di Sofia Scandurra, con S. Sandrelli, M. Schneider, M. Placido (Italia - Colori) — Crisi di una coppia al contatto con le teorie femministe di tre donne incontrate in vacanza. Vietato 14. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**L'insegnante in collegio**, di Mariano Laurenti, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — Provocante professoressa viene assunta in un collegio con grande gioia di professori e allievi. Viet. 14. Orario 20,30; 22,30. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Le avventure di Bianca e Bernie**, di Wolfgang Reithermann e J. Lounsey (Usa - Colori) — Due topini coraggiosi in aiuto di una bimba in pericolo insieme a tanti inediti personaggi di W. Disney. Non viet. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia**, di L. Wertmüller, con G. Giannini, C. Bergen (Italia - Colori) — Dissapori matrimoniali fra italiano e americana emancipata. Non vietato. Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Beatrix la schiava del sesso**, di François Jouffa, con Sylvie Meyer, Bernard Verley (Francia - Colori) — Donna viene usata quale macchina di piacere dall'uomo che essa considera suo padrone. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Io sono mia**, di Sofia Scandurra, con S. Sandrelli, M. Schneider, M. Placido (Italia - Colori) — Crisi di una coppia al contatto con le teorie femministe di tre donne incontrate in vacanza. Viet. 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Giulia**, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave J. Robards, premio Oscar (Usa - Colori) — Storia del profondo sentimento che legò la scrittrice Lillian Hellman alla battagliera Giulia. Orario: 14,10; 16,20; 18,15; 20,10; 22,20. Non viet. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Interno di un convento**, di Walerian Borowczyk, con Ligia Branice, Howard Ross (Italia - Francia - Colori) — L'erotismo e il delitto entrano nell'atmosfera di desideri repressi di un convento. Viet. 18. Orario: 15; 17; 18,15; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**I Lautari**, di Emil Loteanu, con Dimitru Hebesescu, Olga Cimpeanu (Romania - Colori) — Giovane in cerca della ragazza amata si unisce a dei suonatori che battono l'Europa. Non viet. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Un altro uomo, un'altra donna, Bujold. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia drammatica

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
I peccati di una giovane moglie di campagna. Viet. 18. Or.: 16; 17,30; 19,15; 20,45; 22,30. ★ Sexy

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Via col vento, Clark Gable, Vivien Leigh. Non viet. Ap. 20,30. Inizio film 20,50. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Via col vento, C. Gable, V. Leigh. Or.: 17,15-21,30. ★ Drammatico

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Pussy la balena buona. Segue Tarzan nella foresta. Ore 14,30-16,30. ★ Avventuroso

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
L'ultimo giorno d'amore, A. Delon, M. Darc. Non viet. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ Drammatico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Il bandito e la madama B. Reynolds, J. Gleason, techn. Non viet. ★ Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Poliziotto senza paura. Maurizio Merli. Viet. 14. ★ Poliziesco

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
Onore e guapparia, P. Mauro, L. Grey. Viet. 14. ★ Commedia

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
L'animale, J.-P. Belmondo, R. Welch. Non viet. Ap. 16,20; ult. 22,30. ★ Avventuroso

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
La ragazza dal pigiama giallo, Di Lazzaro. Viet. 14. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Giallo

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
La trappola di ghiaccio, col. Ore 15-17. Baby sitter in sala. ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

CRAVESANA* (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Pomi d'ottone e manici di scopa. Ore 15-17. ★ Commedia

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Io sono Bruce Lee la tigre ruggente. ★ Lotta orientale
Un dollaro di fifa. ★ Farsa

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
La valle dell'Eden, J. Dean, di E. Kazan. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. 555.084)
Don Camillo, Fernandel, G. Cervi, regia Duvivier. Ore 20-22. L. 700, ridotti L. 500. ★ Commedia

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
La stanza del vescovo, U. Tognazzi. ★ Commedia drammatic

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
La calda bestia, Alice Arno. Viet. 18. ★ Sexy

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Liberi armati pericolosi. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
New York, New York, Lisa Minnelli, Robert De Niro. ★ Commedia drammatica

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Allegro non troppo. Non viet. (Ingr. 800) Rid. Enal. ★ Disegno animato

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Ride bene chi ride ultimo, G. Bramieri, W. Chiari. Non viet. ★ Commedia

S. RITA* (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
Don Camillo Monsignore, Fernandel, G. Cervi. ★ Commedia

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
L'isola del Dott. Moreau, B. Lancaster. Non viet. (Ingr. 800). ★ Fanta-Horror

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Airport 77, Jack Lemmon, James Stewart, Brenda Vaccaro, C. Lee. Or.: 20,40; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
La grande avventura. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Ore 15-16,30: La meravigliosa, stupenda storia di Carlotta e del porcellino Wilbur. ★ Disegno animato
Ore 20: Porci con le ali, Mancinelli. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
La caduta degli dei, D. Bogarde, H. Berger. Viet. 18. ★ Drammatico

ESEDRA* (v. Bagetti 30, tel. 740.815)
Paperino & C. in vacanza. ★ Disegno animato

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Il gatto, U. Tognazzi, M. Melato. ★ Commedia drammatica

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Ore 15 e 16,30 spett. per ragazzi: L'orsetto Panda e gli amici della foresta. Segue Silvestro. ★ Disegni animati
Ore 20: La soldatessa alla visita militare. Viet. 14. ★ Commedia

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
New York, New York, di M. Scorsese con L. Minnelli, R. De Niro, col. Ore 20-22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Colpo secco, Paul Newman, techn. Non viet. ★ Commedia

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Un uomo da marciapiede, Dustin Hoffman. ★ Drammatico

UMBRIA* (v. Ascoli 30, tel. 485.912)
Anche gli angeli tirano di destro. ★ Avventuroso
Invincibili 10 gladiatori. ★ Storico

VALDOCCO* (v. Salerno 12, tel. 484.117)
Lancillotto e Ginevra, di R. Bresson. Or. 16; 20; 22,30. ★ Drammatico

■ Segnalato dalla critica

MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Io Beau Geste e la legione straniera, M. Feldman. ★ Commedia

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Spogliamoci così senza pudor, U. Andress, B. Bouchet, J. Dorelli, A. Lionello, E. Maccione, E. Montesano, techn. Viet. 14. Ap. 15,30 (Ingr. 700). ★ Commedia a episodi

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Mannaja, M. Merli. Non viet. (Ingr. 800). ★ Western

LUCE* (strada Lucento 3, tel. 731.615)
Wu Kung la mano della vendetta. ★ Lotta orientale

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Mogliamante, M. Mastroianni, L. Antonelli. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Spett. pom. continuati per ragazzi. Or. 14,30; 16,15; 19: Won Ton Ton il cane che salvò Hollywood, techn. ★ Commedia
Spett. serali ore 20-22,30: L'orca assassina, techn. R. Harris, C. Rampling. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
La svastica nel ventre. ★ Drammatico

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
Mannaja. Non vietato. ★ Western

LANTERI* (c. G. Cesare 80, tel. 284.114)
Il richiamo della foresta. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Sequestro a mano armata, Ferhien. V. 18. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, tel. 241.663)
Furia. Non vietato. ★ Avventuroso

REBAUDENGO* (p. Rebaudengo 22, tel. 264.526)
Panico nello stadio, Charlton Heston. Ore 21. ★ Drammatico

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Casotto, Joodie Foster. Viet. 14. (Ingr. 600). ★ Commedia

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
L'isola del Dott. Moreau, Lancaster. Non viet. (Ingr. 800). ★ Fanta-Horror

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
La grande avventura, Logan. Non viet. (Ingr. 600). ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 51, tel. 874.171)
Telefon, C. Bronson. ★ Avventuroso

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Ercole e la regina di Lydia S. Reeves, S. Koscina. ★ Avventuroso

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.080)
Io Beau Geste e la legione straniera, M. Feldman. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
La bandera, T. Hill. Non viet. ★ Avventuroso

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
Casablanca, H. Bogart, ore 20,30. ★ Drammatico
Provaci ancora Sam, Woody Allen, ore 22,30. ★ Commedia

CUORE* (v. Nizza 36, tel. 687.668)
Airport 77, J. Lemmon, J. Stewart, col. Ap. 16. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Messalina Messalina, Tomas Milian. V. 18. (Ingr. 800). ★ Commedia erotica

NIZZA* (v. Biglieri 5, tel. 697.079)
Il secondo tragico Fantozzi, ap. 20. ★ Commedia

S. LUIGI* (v. Ormea 4, tel. 682.471)
I cannoni di Navarone. ★ Guerra

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
005 matti da Hong Kong. Non viet. ★ Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale